



SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Catalogo progetti A.S. 2025/2026



A cura del Gruppo di progetto Piano Locale della Prevenzione – Programma 1 “*Suole che Promuovono Salute*”:

Referente del Programma:

Picciotto Giulia - *Dirigente medico - REPES*

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Referente sostituto:

D'Agostino Valentina - *Dirigente Psicologa*

S.C. Psicologia; S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Gruppo di lavoro:

Agnelli Ileana – *Dirigente Psicologo*

Direttore S.C. Psicologia

Alessi Daniela - *Dirigente Biologa – Referente aziendale Rete HPH*

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Allocco Elisa - *Dietista*

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Anolli Luca - *Referente del Centro per le famiglie*

Consorzio Socio-Assistenziale Alba-Langhe-Roero

Antonienka Maryia

Collaboratore AVIS Comunale di Alba

Bessone Miranda – *Psicologo*

LILT – Delegazione di Alba

Canavese Gianfranco

Presidente AVIS Comunale di Alba

Canova Elena Kyoko - *Dietista*

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Carlidi Graziano - *Dirigente medico*

Referente Attività Coordinamento Prelievo d'organo - S.C. Anestesia e Rianimazione

Colombi Elisa - *Dirigente medico*

Direttore S.C. Neuropsichiatria Infantile – Dipartimento Materno-Infantile

Conterno Sara - *Educatrice professionale*

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Corino Pietro - *Professionista Esperto Coordinatore Personale di Vigilanza*

S.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – Dipartimento di Prevenzione

Dalla Costa Cloè - *Dirigente medico*

Direttore S.C. Nutrizione Clinica e Disturbi del comportamento alimentare

Fida Valentina

Referente Scuola Giovani & Volontariato - Società solidale - CSV

Fioretto Francesca - *Dirigente Veterinario*

S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene alimenti di origine animale – Dipartimento di Prevenzione

Garello Luciano

Segretario AVIS Comunale di Alba

Garetto Viviana – *Infermiera*

S.C. Anestesia e Rianimazione

Grimaldi Mario – *Infermiere di Famiglia e Comunità*

Coordinatore IfeC - S.C. Di.P.Sa

Guerrera Giovanni – *Dirigente veterinario*

S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale – Dipartimento di Prevenzione

Herby Delphine – *Coordinatrice infermieristica*

S.C. Anestesia e Rianimazione

Intravaia Giuseppina - *Dirigente Psicologo*

S.C. Psicologia

Laperuta Flaviana - *Dirigente veterinario*

S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale – Dipartimento di Prevenzione

Matta Maria Chiara

Referente LILT – Delegazione di Alba

Merlo Valentino - *Educatore professionale*

S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

Micene Giorgia - *Psicologa convenzionata*

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Occhetto Carmela – *Dirigente Psicologo*

Referente Area Prevenzione - S.C. Servizio Dipendenze Patologiche; S.C. Psicologia

Orsini Annalisa – *Dirigente Veterinario*

S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità Animale - Dipartimento di Prevenzione

Papurello Matteo – *Dietista*

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione - Dipartimento di Prevenzione

Pelazza Patrizia – *Collaboratore Amm.vo Prof.le*

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione

- Dipartimento di Prevenzione

Porro Alessandra – *Logopedista referente comparto*

S.C. Neuropsichiatria Infantile

Quaranta Pierangela

Fiduciaria LILT – Delegazione di Bra

Smareglia Fabio

Direttore Servizi Sociali dell'Ambito di Bra - Gestione Associata intercomunale

Verrua Armando

Presidente AVIS Comunale di Bra

Zanatta Stefano – *Educatore professionale*

S.C. Servizio Dipendenze Patologiche

Ziella Mara - *Educatrice professionale*

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione - Dipartimento di Prevenzione

Collaborazione alla realizzazione e redazione grafica a cura di:

Bertolusso Ruben e Pelazza Patrizia

S.S.D. Epidemiologia, Promozione della Salute e coordinamento attività di prevenzione

Coordinamento realizzazione:

S.S.D. Epidemiologia, Promozione della Salute e coordinamento attività di prevenzione

agosto 2025

INTRODUZIONE

L'ASL CN2 si impegna da anni a promuovere stili di vita salutari nel setting scolastico attraverso il Programma PP1 *"Scuole che Promuovono Salute"* del Piano Locale della Prevenzione (PLP) 2025, adottato con D.D. ASL CN2 n. 383 del 30/6/25, in linea con la D.D. Regione Piemonte n. D.D. della Regione Piemonte n. 278/A1409D/2025 del 15/05/2025 e la DGR n. 16-4469 del 29.12.2021.

A tal fine, anche per l'anno scolastico 2025-26, è prevista l'offerta di progetti che rispondano ai bisogni di salute rilevati nell'ambiente scolastico e che sono frutto di una programmazione condivisa con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo, con Dirigenti e insegnanti delle scuole del territorio ASL CN2 e con diversi servizi sanitari, enti locali e terzo settore per tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Il presente documento *"Scuole che promuovono salute. Catalogo dei progetti a.s. 2025-2026"* rappresenta quindi un importante strumento di supporto per un approccio integrato e multidisciplinare per la promozione della salute, con particolare attenzione all'equità. Al fine di ottenere una maggiore efficacia l'ASL CN2 inserisce e diffonde con il catalogo pratiche supportate da prove di efficacia e **pratiche raccomandate**. Le evidenze suggeriscono che se la scuola utilizza l'approccio "scuola che promuove salute" affrontando le questioni relative alla salute in un contesto educativo, migliorano i risultati di salute ed educativi e che un metodo scolastico in cui vi sia coerenza tra le politiche della scuola e le pratiche che promuovono l'integrazione sociale e l'impegno a livello educativo, faciliti realmente i risultati in termini di apprendimento, aumenti il benessere emotivo e riduca i comportamenti a rischio per la salute.

La Rete Piemontese delle **Scuole che promuovono Salute** è un'opportunità di crescita, di intervento e di miglioramento che consente alle scuole di consolidare l'alleanza con diversi enti impegnati nella Promozione della Salute, riconoscendo alla Scuola un ruolo di primaria importanza, perché è l'ambiente all'interno del quale più efficacemente si possono far crescere e sostenere modelli di vita salutari e positivi, promuovere il benessere individuale, relazionale e sociale. Le scuole che riconoscono nelle loro proposte formative e progettuali la centralità dell'attenzione al benessere fisico-motorio, cognitivo, emozionale e sociale degli studenti, del personale docente e non docente e delle famiglie, in una dimensione globale ed inclusiva, possono segnalare una manifestazione di interesse e la disponibilità a lavorare nell'ottica della Scuola che Promuove Salute. Per accompagnare il percorso che ha il fine di favorire l'adesione della maggior parte delle autonomie scolastiche piemontesi alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute sono stati definiti e formalizzati alcuni documenti:

- il **Position Statement** per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte: documento descrittivo in cui sono sintetizzate le caratteristiche e i valori fondamentali della filosofia e dell'azione delle Scuole che Promuovono Salute (**allegato A**);
- la **Carta della Scuola che Promuove Salute**: documento, a firma del Dirigente scolastico, che dà visibilità all'impegno concreto delle Scuole a inserire nelle proprie politiche e nei propri programmi i principi della promozione della salute e a lavorare per il benessere dell'intera comunità scolastica, insieme agli Uffici di Ambito territoriale e in stretta alleanza con le Aziende Sanitarie del territorio, valorizzando anche il lavoro congiunto con la comunità locale. L'adesione alla suddetta Carta può essere effettuata dalla scuola congiuntamente alla scelta di adesione a una o più proposte del catalogo e sarà registrata dall'ASL ai fini della rendicontazione annuale (**allegato B**);
- l'**Accordo di Rete** fra le Scuole piemontesi che Promuovono Salute: documento formale con cui le Autonomie scolastiche, che si riconoscono nei valori e principi del *Position Statement* e della Carta, sottoscrivono la propria partecipazione alla rete di scopo, per un impegno congiunto all'interno del sistema scolastico a favore del benessere e della salute di tutti.

Le Procedure di adesione sono consultabili sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nell'area tematica Rete SPS Piemonte al seguente link: <https://www.istruzioneepiemonte.it/rete-sps-piemonte/procedure-adesione/>.

Si segnala altresì il documento "Criteri di qualità per i progetti di promozione della salute" (www.regione.piemonte.it/web/media/45237/download) redatto su iniziativa del Gruppo Tecnico Regionale paritetico, Protocollo d'intesa "Scuole che promuovono salute" per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole (DGR n. 7-5553 del 5/09/2022) contenente criteri per una progettazione di qualità e i relativi strumenti di valutazione per una scelta consapevole (**allegato C**).

INDICE

Profilo e bisogno di salute dei giovani	pag.	7
Istantanea – PP1 scuole che promuovono salute		13
Modalità e Tempi di Adesione ai Progetti		14
Guida alla Consultazione		15
- Pratiche raccomandate		15
- Legenda		17
Proposte educative e formative a.s. 2025/2026		18
- Scuola dell'Infanzia		18
- Scuola Primaria		20
- Scuola Secondaria di Primo Grado		22
- Scuola Secondaria di Secondo Grado		25
Altre Proposte a.s. 2025/2026		27
Schede Progetti		28
Altre Risorse		77
Allegato A - Position Statement		78
Allegato B - Carta della Scuola che Promuove Salute		92
Allegato C - Criteri di qualità per i progetti di promozione della salute		95
Allegato D – Istantanea Scuola Regione Piemonte		112

PROFILO DI SALUTE IN ETÀ EVOLUTIVA

Lo stile di vita adottato nell'età evolutiva influenza lo stato di salute dei futuri adulti, pertanto le attività di prevenzione e di promozione della salute già a partire dai primi anni di vita mirano a valorizzare e consolidare i comportamenti e gli stili di vita che minimizzano i rischi per la salute nel presente e in prospettiva futura. L'ambiente scolastico ha assunto negli anni un ruolo sempre più importante sui temi di educazione alla salute e promozione di stili di vita salutari nei bambini e ragazzi, con l'obiettivo di portare un maggior benessere nelle famiglie e nelle comunità che costituiscono il contesto di vita dei ragazzi e, in prospettiva, nella società futura.

Nelle scuole sono inoltre realizzati sistemi di sorveglianza di popolazione, promossi dal Ministero della Salute, con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione:

- **OKkio alla SALUTE** (sorveglianza nazionale relativa a eccesso ponderale, abitudini alimentari, attività fisica e stile di vita dei bambini tra i **6 e i 10 anni – scuola primaria**)
- **Health Behaviour in School-aged Children**, HBSC (sorveglianza internazionale in collaborazione con ufficio regionale Europeo dell' Organizzazione Mondiale della Sanità, OMS, relativa a i comportamenti correlati con la salute, la salute e il benessere individuale, il contesto sociale e il contesto ambientale di sviluppo delle competenze relazionali dei ragazzi dagli **11 ai 15 anni - scuola secondaria di primo e secondo grado**). A partire dal 2022 questa sorveglianza è stata estesa anche agli studenti di 17 anni.
- **Global Youth Tobacco Survey**, Gyts (sorveglianza internazionale che affianca la sorveglianza HBSC e che si concentra sul tema delle abitudini legate al fumo in ragazzi dai **13 ai 15 anni - scuola secondaria di primo e secondo grado**)

I dati delle sorveglianze relativi alla regione sono resi disponibili alle ASL in forma aggregata. A livello locale sono disponibili solo i dati della sorveglianza OKkio alla SALUTE.

Stato nutrizionale e abitudini alimentari

Il peso corporeo è il risultato dell'interazione di diversi fattori tra cui l'alimentazione e l'attività fisica. L'eccesso ponderale rappresenta un importante e noto fattore di rischio per numerose patologie, in grado di ridurre l'aspettativa di vita e comprometterne la qualità.

A livello regionale, i dati delle sorveglianze mostrano che la prevalenza di soggetti con eccesso ponderale (sovrappeso o obesità) non subisce importanti variazioni nel tempo. Sia il sovrappeso che l'obesità sono maggiormente comuni nella fascia di età 6-10 anni – scuola primaria (Figura 1, linea tratteggiata). I dati relativi agli studenti della scuola primaria a livello di ASL risultano essere analoghi ai dati regionali (nel 2023 14.8% sovrappeso, 7.9% obesità). Tra gli studenti della scuola primaria, non sono evidenti variazioni in termini di prevalenza di eccesso ponderale a seconda del genere, a livello sia locale sia regionale, mentre negli studenti della scuola secondaria (11-15 anni) l'eccesso ponderale è più frequente nei ragazzi: il 22.9% dei maschi risultava in eccesso ponderale (18.4% sovrappeso + 4.5% obesità) contro l'11.5% delle femmine (9.7% sovrappeso, 1.7% obesità). Nonostante ciò, la percezione di essere in sovrappeso è più comune nelle ragazze, in particolare a partire dai 13 anni (Figura 2).

L'OMS fornisce raccomandazioni mirate a promuovere un'alimentazione varia ed equilibrata, in riferimento alle abitudini alimentari dei giovani viene ad esempio suggerito di introdurre in base alle fasce d'età: almeno 250 grammi al giorno di frutta e verdura tra i 2 e i 5 anni, almeno 350 grammi tra i 6 e i 9 anni e almeno 400 grammi a partire dai 10 anni. [Carbohydrate intake for adults and children WHO guideline summary, 2023]

Per quanto riguarda le abitudini alimentari, i dati delle sorveglianze mostrano che all'aumentare dell'età diminuisce la proporzione di soggetti che consumano abitualmente la prima colazione durante i giorni scolastici, indipendentemente dal periodo. Al contrario le piccole oscillazioni riscontrate nel consumo di frutta e verdura a seconda dell'età e del periodo possono essere attribuite alla variabilità del dato campionario (Figura 3). A livello sia locale sia regionale quasi tutti gli studenti della scuola primaria consumano una merenda a metà mattina (ASL CN2: 100%, Regione Piemonte: 99%), anche se dal punto di vista nutrizionale solo il 22.1% a livello locale e il 30.1% a livello regionale è risultata adeguata. Questi dati ci

mostrano la grande diffusione tra i bambini e i ragazzi di abitudini alimentari che si discostano dalle raccomandazioni fornite dalle linee guida per una sana alimentazione.

Figura 1: Prevalenza di sovrappeso e di obesità in Regione Piemonte secondo il grado scolastico (Regione Piemonte 2010-2023)

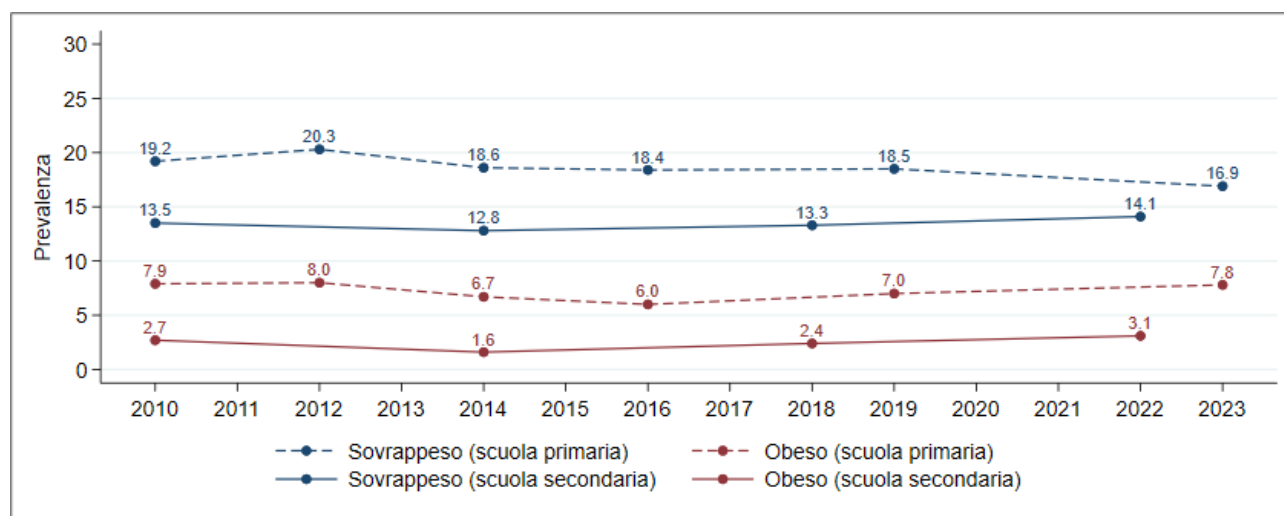


Figura 2: Prevalenza di studenti della scuola secondaria che si sentono grassi/molti grassi (Regione Piemonte 2022)

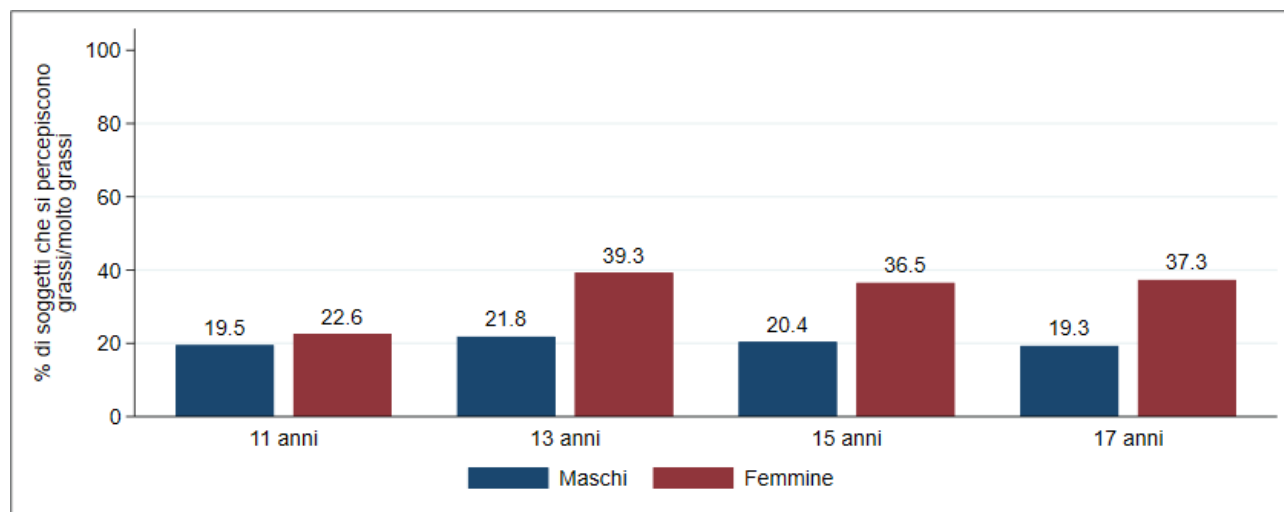
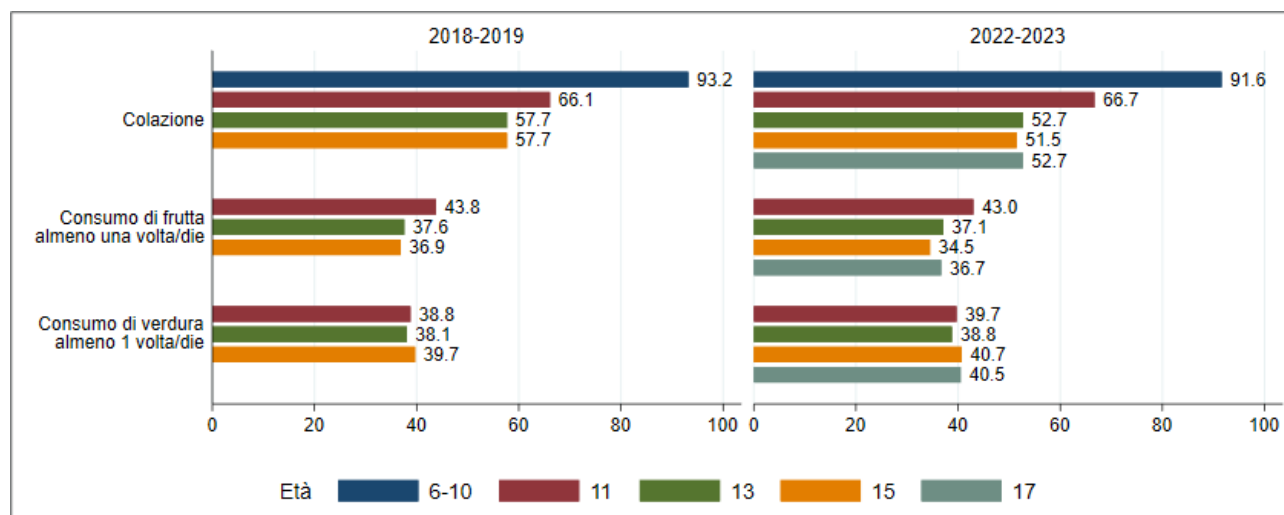


Figura 3: Prevalenza del consumo abituale della colazione, di frutta e di verdura (Regione Piemonte 2018-2019 e 2022-2023)



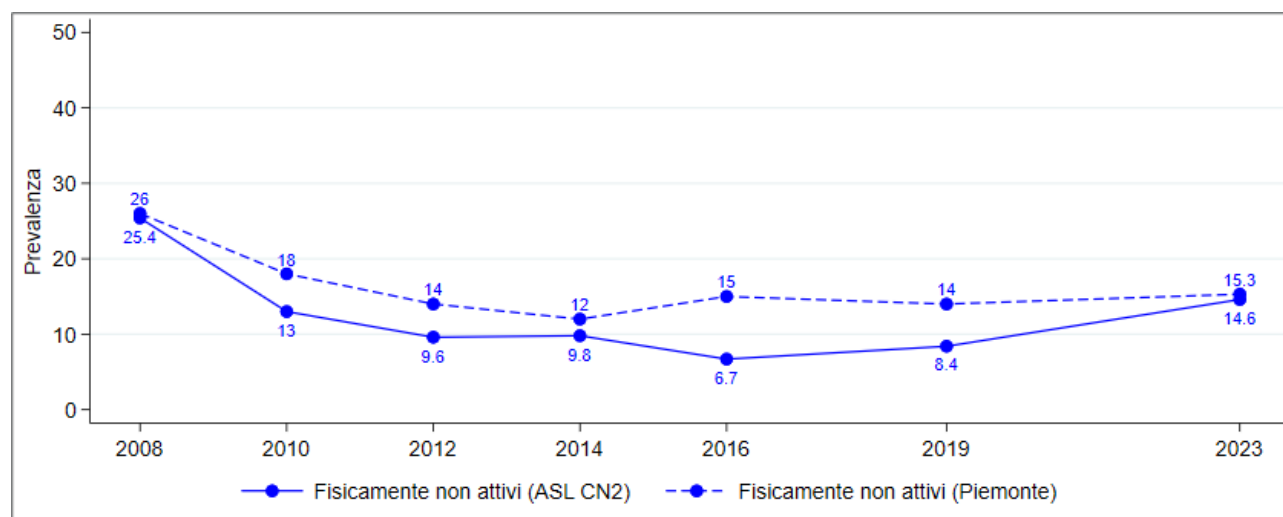
Attività fisica e sedentarietà¹

L'OMS raccomanda di svolgere, in tutte le fasi della vita, una regolare attività fisica in modo da contribuire a mantenere e migliorare il proprio benessere psicofisico. Viene inoltre raccomandato di limitare il tempo trascorso in sedentarietà: sostituire comportamenti sedentari con attività fisica genera benefici per la salute. [WHO guidelines on physical activity and sedentary behaviour]

Sia a livello regionale sia a livello locale, tra il 2008 e il 2019 (ultima rilevazione pre-pandemia) vi è una diminuzione dei bambini della scuola primaria considerati inattivi² (Figura 4). Tra il 2019 e il 2023 si evidenzia invece un aumento della quota di bambini e ragazzi inattivi più marcato a livello locale dove la prevalenza era calata in modo più netto nel periodo pre-pandemico. Come mostra la figura 5, l'attività fisica è diminuita dopo la pandemia anche negli studenti della scuola secondaria, in particolare l'attività fisica intensa. In ogni classe di età si rilevano differenze di genere rispetto all'attività motoria moderata-intensa con frequenze maggiori nei maschi rispetto alle femmine.

Al crescere dell'età aumenta sia la prevalenza di soggetti che dedicano oltre 2 ore al giorno a guardare la televisione in entrambe le ultime due rilevazioni (nel 2022-2023: dal 37% degli studenti della scuola primaria al 49% dei ragazzi over 15 anni) e sia la prevalenza di soggetti che dedicano oltre 2 ore ai social networks (nel 2022-2023 dal 33.9% dei undicenni al 73.5% dei diciassettenni).

Figura 4 Prevalenza di inattività in ASL CN2 e in Regione Piemonte (2010-2023)



¹L'OMS raccomanda ai giovani in età compresa tra i 5 e i 17 anni di:

- svolgere attività fisica moderata-intensa, prevalentemente aerobica, almeno 60 minuti al giorno,
- svolgere attività fisica intensa, associata ad esercizi di potenziamento muscolare, almeno 3 volte a settimana.
- limitare il tempo trascorso sedentariamente, in particolare il tempo trascorso davanti a uno schermo a scopo ricreativo.

² Sono definiti inattivi coloro che non hanno svolto almeno 1 ora di attività fisica il giorno precedente all'indagine (attività motoria a scuola, attività sportiva strutturata, gioco all'aperto nel pomeriggio).

Figura 5: Prevalenza di attività fisica moderata-intensa e di attività intensa negli studenti della scuola secondaria in Regione Piemonte

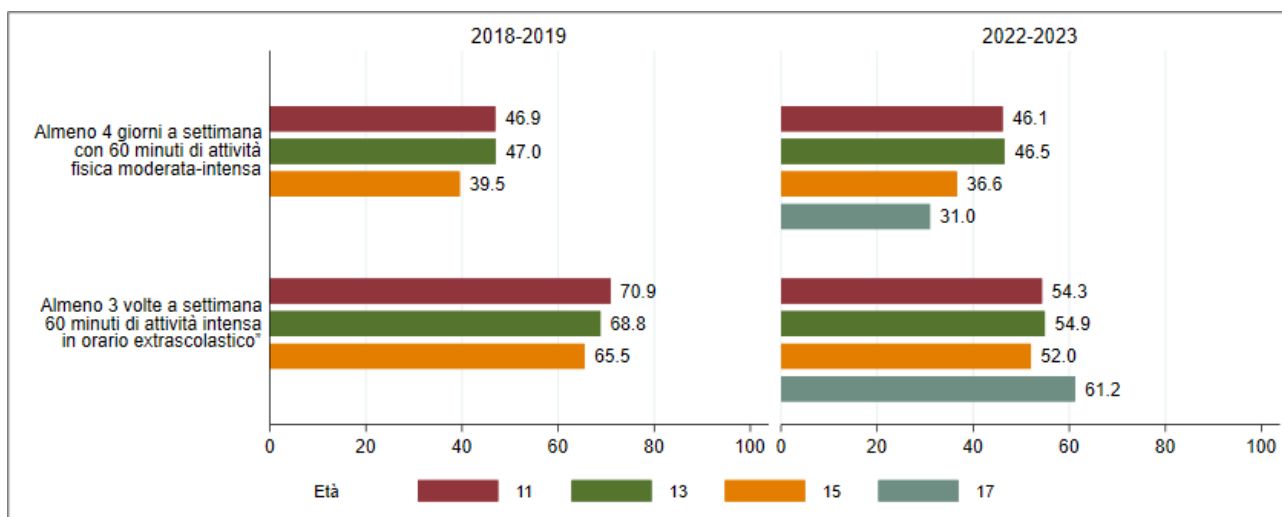
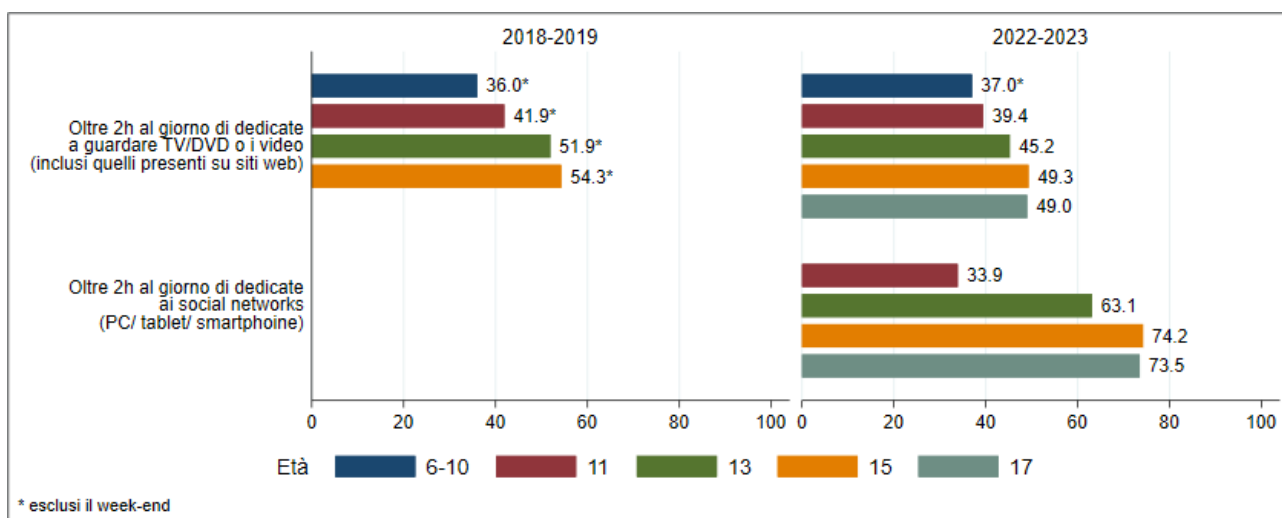


Figura 6: Prevalenza di soggetti che dedicano oltre 2 h al giorno a guardare TV/DVD e si soggetti che dedicano ai social networks

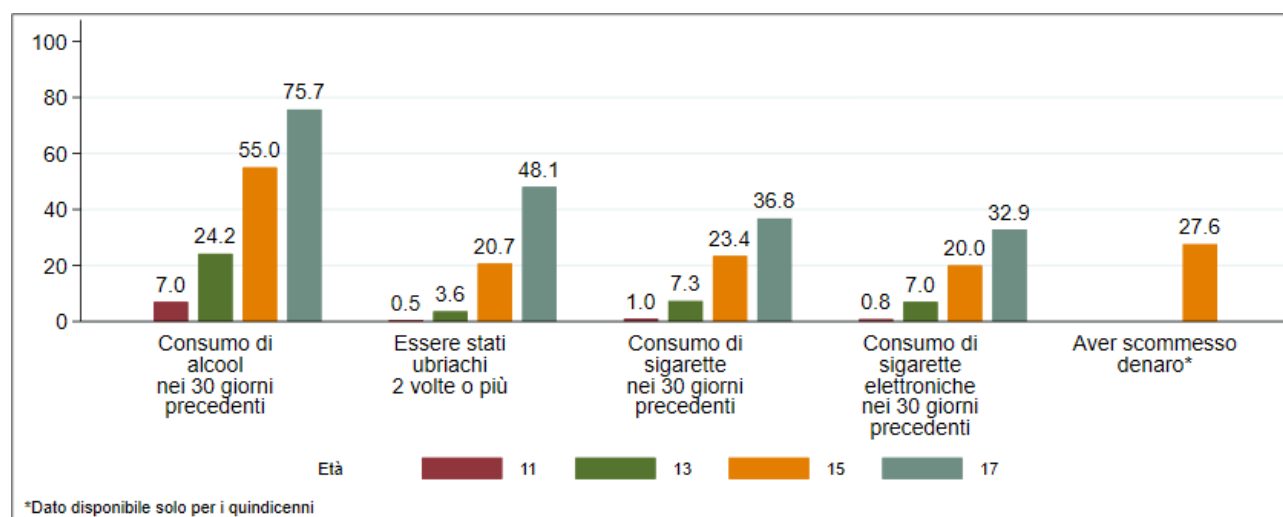


Consumo di sostanze e comportamenti a rischio

L'OMS raccomanda una politica di astinenza totale da alcol e fumo per i giovani, sottolineando i rischi per la salute associati al consumo di queste sostanze durante il periodo di sviluppo.

Come atteso, la prevalenza di soggetti che adottano comportamenti a rischio cresce in modo sensibile con l'aumentare dell'età: nel 2023 il consumo di alcool nei 30 giorni precedenti passa dal 7% degli undicenni al 75.7 dei diciassettenni, così come il consumo di sigarette e di sigarette elettroniche (da circa 1% negli undicenni ad oltre il 30% nei diciassettenni (Figura 7).

Figura 7: Prevalenza di consumo di fumo e di alcool e prevalenza di comportamenti a rischio (Piemonte 2022)



Salute percepita e rapporto con gli insegnanti³

I dati regionali della rilevazione HBSC del 2022 mostrano all'aumentare dell'età una diminuzione della prevalenza di studenti che percepiscono la propria salute come eccellente e/o come buona (tabella 1, dal 91.8% degli undicenni al 77.8% dei diciassettenni) e una riduzione degli studenti che dichiarano un buon livello di benessere psicologico⁴ (tabella 1, dal 74.1% degli undicenni al 39.0% dei diciassettenni). Le analisi a livello nazionale, hanno inoltre evidenziato una notevole differenza di genere: a partire dai 13 anni, meno del 30% delle ragazze percepisce la propria salute come eccellente, quota che scende al 13% nelle diciassettenni. Inoltre, a partire dai 13 anni la rilevazione, a livello regionale, ha evidenziato forti differenze di genere, tra i tredicenni dichiara un buon livello di benessere psicologico il 38% delle femmine contro il 70% dei maschi, tra i quindicenni il 29% delle femmine contro il 60% dei maschi e tra i diciassettenni 23% contro 55%.

La rilevazione inoltre permette di indagare anche come gli studenti percepiscono la relazione con i propri insegnanti: la figura 8 suggerisce che al crescere dell'età diminuisca la percezione dell'interesse degli insegnanti, la fiducia negli insegnanti e il sentirsi accettato dagli insegnanti, al contrario il rapporto con i pari è più critico nei tredicenni e poi migliora nei quindicenni e diciassettenni.

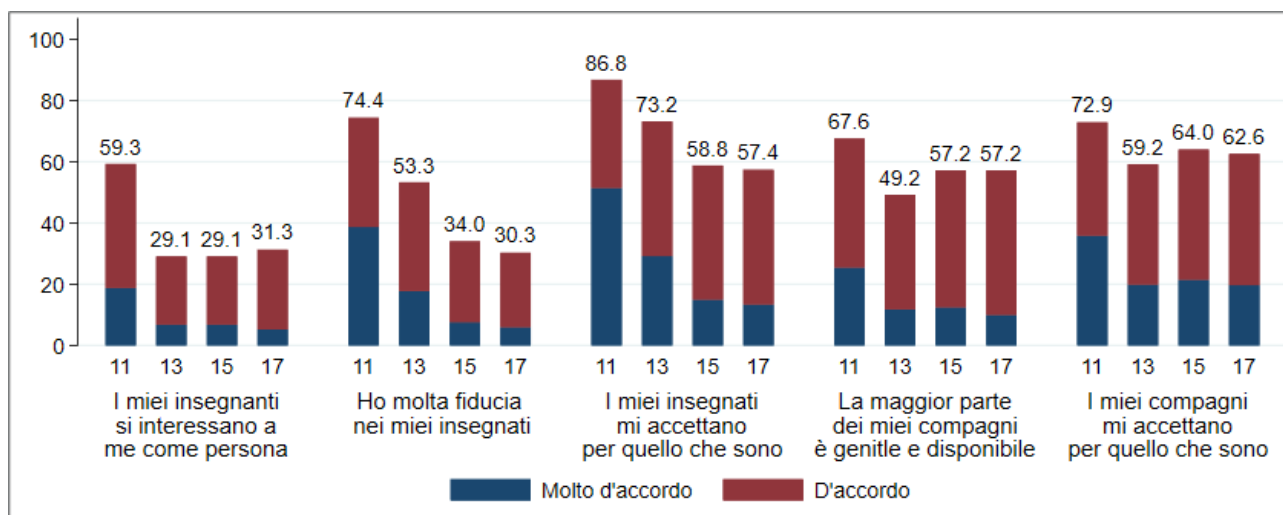
Tabella 1: Percezione della propria salute (HBSC 2022)

Età	Percezione della propria salute (%)			Benessere psicologico (%)
	Eccellente	Buona	Eccellente o Buona	Buono
11	35.4	56.4	91.8	74.1
13	31.9	57.8	89.7	54.5
15	22.3	59.3	81.6	44.2
17	20.5	57.3	77.8	39.0

³ La buona qualità della relazione tra insegnanti e studenti è uno tra fattori che maggiormente contribuiscono all'adattamento degli adolescenti all'ambiente scolastico e alle buone relazioni individuali e di gruppo: diversi studi recenti osservano che gli studenti che percepiscono relazioni positive con i loro insegnanti, mostrano anche migliori strategie di coping attivo e nel complesso mostrano un migliore adattamento comportamentale al contesto scolastico, con effetti positivi anche sul loro successo scolastico.

⁴ Il benessere psicologico è misurato attraverso la scala WHO-518, composta da 5 item che fanno riferimento all'umore positivo (buon umore, rilassamento), alla vitalità (sentirsi attivi, svegli e riposati) e agli interessi generali (essere interessati a nuove cose).

Figura 8: Prevalenza dell'essere d'accordo/molto d'accordo con affermazioni relativi ai rapporti con insegnanti e compagni.





ISTANTANEA PP1 - Scuole che promuovono salute

La collaborazione tra l'ASL CN2 e gli Istituti scolastici del territorio, consolidata nel corso degli anni, ha consentito la definizione di una serie di percorsi educativi su alcuni temi prioritari per la salute. Queste iniziative sono state coordinate da operatori di varie strutture dell'ASL CN2, con il coinvolgimento di diversi stakeholders quali Comuni, Associazioni di Volontariato, Fondazioni, etc...

Alcuni dati¹ 2024:

circa 24.700

Alunni raggiunti



circa 405

Insegnanti formati



100% Istituti statali di ogni ordine e grado coinvolti con **54%** Plessi **+ 2** Centri di formazione professionale

Il **66%** Istituti statali di ogni ordine e grado ha adottato almeno una pratica raccomandata ("Diario della Salute", "Muovinsieme", "Unplugged"; "Un Patentino per lo smartphone"; "Rete senza fili" e "Affy Futapericolo").

30 Progetti educativi realizzati nelle scuole del territorio.

Principali temi di salute:

 CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO	 ALIMENTAZIONE	 ANIMALI
9 progetti circa 2.517 alunni raggiunti	8 progetti circa 5.107 alunni raggiunti	3 progetti circa 902 alunni raggiunti
 IL VALORE DELLA DONAZIONE	 BENESSERE E MOVIMENTO	 CORRETTI STILI DI VITA
2 progetti circa 2.026 alunni raggiunti	1 progetto circa 1.300 alunni raggiunti	1 progetto circa 1.206 alunni raggiunti
 SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO	 AFFETTIVITÀ	Altri temi: INCIDENTI; PATOLOGIE SPECIFICHE; POLITICHE PER LA SALUTE; LIFESKILLS.
1 progetto circa 462 alunni raggiunti	1 progetto circa 465 alunni raggiunti	

¹ I dati presentati sono stati elaborati dalla SSD Epidemiologia, Promozione salute e Coordinamento delle attività di prevenzione, sulla base degli interventi inseriti sulla Banca Dati Pro.Sa. di Progetti e Interventi di Prevenzione e Promozione della salute (<https://www.retepromozionesalute.it/>), in occasione della rendicontazione delle attività del Piano Locale di Prevenzione 2024 dell'ASL CN2.

MODALITÀ E TEMPI DI ADESIONE AI PROGETTI

Per aderire ai progetti sarà necessario compilare il **modulo online al seguente link**:

<https://forms.gle/sY3ZmVFpbarSAC1H7> entro il 10 ottobre 2025

Fanno eccezione i progetti seguenti per i quali sono già aperte le iscrizioni:

- **Rete senza fili**: adesione entro il **1/9/25** al link: <https://forms.gle/FpCaY9ZxXpiW7Rax9>
- **Display techno**: le adesioni apriranno il **12/9/25** al link <https://centrosteadycam.it/display-booking/>
- **Un Patentino per lo Smartphone**: iscrizioni entro il **14/11/25** al seguente link <https://forms.gle/6neZFY2Pg2jPK9oz8>
- **Vincere Facile. Il gioco d'azzardo tra immaginari, mercato e rischi. MOOC per docenti delle scuole secondarie di secondo grado**. Iscrizione al link <https://centrosteadycam.it/vincere-facile-mooc-iscrizione/>
- **Il gioco infinito. Videogiochi e azzardo tra piacere e rischio**. Iscrizione al link: <https://forms.gle/1ZRhY18TPbYYRoUYA>
- **Seminario formativo per docenti Educare alla bellezza**: adesione tramite e-mail al seguente indirizzo: nuovegenerazioni@hangarpiemonte.it

Si segnala che anche quest'anno sarà possibile per le scuole della nostra ASL accedere ai percorsi del **C.A.P.S. CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE** a cura di Regione Piemonte e ASL Città di Torino: Il CAPS ad oggi ha attivi **3 percorsi**: uno per le **scuole di secondarie di I grado sul tema delle tecnologie** e due per le **scuole secondarie di II grado sui temi dell'alcool e del gioco d'azzardo**. Per prenotare un percorso vi invitiamo a leggere attentamente le schede progetto inserite nel presente Catalogo e a compilare il form al seguente link: <https://forms.gle/Y8LETMFMmEQwUQtq5> selezionando i percorsi del Centro Regionale.

Il Centro Steadycam dell'ASL CN2, all'interno della realizzazione dei progetti regionali contro l'azzardo, propone per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado una formazione finalizzata alla realizzazione in classe di attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo. Il corso si configura come un MOOC (Massive Open Online Course) fruibile a distanza nel periodo **ottobre - dicembre 2025**.

ACCREDITAMENTO DELLA FORMAZIONE: Le attività formative proposte agli insegnanti in questo catalogo possono essere accreditate da parte dello stesso Istituto Scolastico o della Scuola Polo per la Formazione, seguendo le vigenti procedure della Direttiva Ministeriale 170/2016.

GUIDA ALLA CONSULTAZIONE

PRATICHE RACCOMANDATE

Le ASL del Piemonte, con la rete dei referenti per la promozione della salute, da anni lavorano per proporre alle scuole progetti omogenei di interventi su tematiche di salute considerate prioritarie, garantendo prodotti validati a livello nazionale e in alcuni casi internazionale, sui quali gli operatori hanno anche ricevuto una adeguata formazione. La Regione Piemonte ha individuato alcuni progetti da adottare come Pratiche raccomandate, tra questi sono inseriti nel nostro catalogo i seguenti progetti contraddistinti dal logo:



I progetti che hanno ottenuto anche il riconoscimento di Buona Pratica Trasferibile sono contraddistinti dal logo:



DIARIO DELLA SALUTE



Il programma “Diario della Salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti”, promosso dal Ministero della Salute e rivolto agli studenti delle classi seconde della **Scuola Secondaria di I grado** e ai loro genitori e insegnanti, ha l’obiettivo di promuovere i fattori che svolgono un ruolo protettivo rispetto all’implicazione in alcuni comportamenti a rischio per la salute e il benessere psico-sociale. Il fine è quello di lavorare sul benessere affettivo, psicologico e relazionale degli adolescenti attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socio-emotive (life-skills), con l’obiettivo di prevenire le manifestazioni di disagio e di disadattamento psicosociale in adolescenza e il coinvolgimento in comportamenti a rischio per la salute. Sono stati condotti negli anni diversi studi di valutazione di efficacia dai quali è emerso che, con la partecipazione a questo percorso, i ragazzi hanno acquisito una maggiore capacità non solo di riconoscere le proprie emozioni e i propri vissuti, ma anche maggiori capacità interpersonali ed empatiche nel relazionarsi con gli altri. Inoltre è stato acquisito, soprattutto nelle ragazze, un maggiore senso di autoefficacia. Il progetto è stato inoltre inserito nel Registro dei programmi basati su Evidenze dell’Osservatorio Europeo sulle Droghe (diariodellasalute.it/) (**pag. 62**).

MUOVINSIEME



Il progetto, supportato dal Ministero della Salute – CCM, si pone l’obiettivo di realizzare interventi di efficacia comprovata (evidence-based) per il contrasto alla sedentarietà e il miglioramento del benessere psicofisico. Il progetto prende origine da “Un Miglio al giorno”, una pratica, ideata nelle scuole del nord Europa e ormai diffusa in molte scuole del nostro Paese, che prevede una passeggiata quotidiana di 1609 m intorno alla scuola, inclusa tra le attività didattiche. L’iniziativa prevede il coinvolgimento e la collaborazione tra ASL, Scuole, Amministrazioni locali e altre Associazioni del territorio. Muovinsieme è stato attivato in Piemonte (nei territori ASL CN2 e TO4) a partire dall’a.s. 2020-21 in forma sperimentale e viene ora proposto da tutte le ASL piemontesi come occasione per l’adozione di stili di vita salutari già a partire dall’ambiente scolastico. L’approccio alla base del progetto è quello One health, promosso

dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, che riconosce l'importanza della relazione e dell'interconnessione tra salute e ambienti di vita e si rivolge agli alunni della **Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado (pag. 35)**.

UNPLUGGED



Il progetto, rivolto ai ragazzi della **Scuola Secondaria di I grado**, è finalizzato alla prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti. Mira a favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze e abilità interpersonali e intrapersonali, correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione, migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze con l'obiettivo di prevenire la sperimentazione e l'uso, e di favorire, ove necessario, la cessazione. (www.oed.piemonte.it/unpluggeditalia) (pag. 58).

UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE



Il progetto, finalizzato a favorire un uso consapevole ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato dei nuovi media è rivolto alle classi prime della **Scuola Secondaria di I grado** e prevede una formazione per i docenti in cui vengono forniti degli strumenti operativi per poter formare a cascata gli studenti. Il progetto è costituito da diversi step: un Ciclo di Webinar a distanza di formazione per insegnanti tenuto da operatori delle ASL CN1 e CN2, delle Scuole Polo per la Formazione coinvolte (ISS Umberto I e Liceo Peano), Forze dell'ordine, Arpa Piemonte, in collaborazione con L'Ufficio Scolastico Territoriale, laboratori territoriali in presenza per la sperimentazione di alcune unità didattiche rivolto ai docenti, interventi in classe attuati dagli insegnanti formati e la consegna dei Patentini (pag. 57).

AFFY FIUTAPERICOLO



Il progetto affronta il tema della sicurezza negli ambienti di vita con itinerari didattici specificamente delineati per le classi delle scuole dell'infanzia. Le attività del Progetto Affy prevedono l'uso, da parte degli insegnanti, di un kit composto da un libro di storie e una serie di giochi collegati e collegabili alle storie stesse. Le proposte ludiche in esso contenute includono attività di tipo cognitivo, motorio e un insieme di giochi di ruolo dove sperimentare situazioni differenti. Le insegnanti vengono formate all'uso del Kit da operatori sanitari che si occupano anche della supervisione e del monitoraggio dell'attività. (pag. 40).











RETE SENZA FILI



Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, è finalizzato ad accrescere le competenze utili a vivere in modo positivo ed intelligente gli ambienti digitali, sviluppando un uso consapevole dei nuovi media. È prevista una formazione per i docenti su metodi e strumenti adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati alle nuove tecnologie, comprendente la presentazione del kit "Rete senza fili" costituito da una serie di possibili attività da realizzare in classe con gli studenti. (pag. 55).

LEGENDA

I **temi di salute** sono rappresentati dalle seguenti icone:












		
CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO	ALIMENTAZIONE	AFFETTIVITÀ
		
SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO	LIFESKILLS	INCIDENTI
		
IL VALORE DELLA DONAZIONE	ANIMALI E BAMBINI	BENESSERE E MOVIMENTO
		
CORRETTI STILI DI VITA	POLITICHE PER LA SALUTE	PATOLOGIE SPECIFICHE
		
SALUTE DENTALE	PARITÀ DI GENERE	
















I **destinatari** coinvolti dai progetti sono identificati con i seguenti loghi:

	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
	
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
	
GENITORI	INSEGNANTI



















SCUOLA DELL'INFANZIA












TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
ALIMENTAZIONE 	Dalla Terra alla Tavola	Educazione alimentare e promozione di stili di vita sostenibili	 FORMAZIONE DOCENTI	29
	Mangiare in sicurezza		 FORMAZIONE DOCENTI	33
BENESSERE E MOVIMENTO 	 Muovinsieme: Promozione del movimento e del benessere psicofisico nel contesto scolastico	Contrasto all'obesità e alla sedentarietà	 FORMAZIONE DOCENTI	35
ANIMALI 	Un Serpente: ...Brrr...che paura	Rapporto animali esotici/selvatici e bambini	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	36
	Tra gli Alberi... un Animale: Chi è?	Rapporto animali selvatici e bambini	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	37
CORRETTI STILI DI VITA 	Il Percorso della Salute	Educazione e sensibilizzazione a sane e corrette abitudini di vita	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	39

TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
INCIDENTI 	 AFFY Fiutapericolo Un Kit per la promozione della sicurezza domestica	Sicurezza e salute negli ambienti di vita	 FORMAZIONE DOCENTI	40
POLITICHE PER LA SALUTE 	Ti presento la Chiamata di Emergenza: percorso per i docenti	Corretta effettuazione della chiamata di emergenza	 FORMAZIONE DOCENTI	42
SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO 	Lab-Autismo...e non solo	Competenze e strumenti per accogliere la neurodiversità	 FORMAZIONE DOCENTI	45
	Bi-parliamoci: la Scuola e il Bilinguismo	Promozione dello sviluppo linguistico	 FORMAZIONE DOCENTI	46
	"Stai fermo!" disregolazione emotiva e comportamentale	Regolazione emotiva e comportamentale	 FORMAZIONE DOCENTI	47
PATOLOGIE SPECIFICHE 	Quando il diabete va a scuola	I bisogni degli alunni affetti da diabete	 FORMAZIONE DOCENTI	50
AFFETTIVITA' 	Io, Tu e Noi: un percorso nella relazione	Affettività	 FORMAZIONE DOCENTI	51
SALUTE DENTALE 	Brush your teeth on the bus	Salute dentale	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	54














SCUOLA PRIMARIA













TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
ALIMENTAZIONE 	Dalla Terra alla Tavola	Educazione alimentare e promozione di stili di vita sostenibili	 FORMAZIONE DOCENTI	29
	Attenti allo Spreco!		 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	30
	Menù a Quattro Mani		  FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	31
	Alimentazione a 360°		  FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	32
	Mangiare in Sicurezza		 FORMAZIONE DOCENTI	33
BENESSERE E MOVIMENTO 	 Muovinsieme: Promozione del movimento e del benessere psicofisico nel contesto scolastico	Contrasto all'obesità e alla sedentarietà	 FORMAZIONE DOCENTI	35
	Bob e Fido	Animali d'affezione e bambini	  FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	38
	Il Percorso della Salute	Educazione e sensibilizzazione a sane e corrette abitudini di vita	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	39












TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
POLITICHE PER LA SALUTE 	Ti presento la Chiamata di Emergenza: percorso per i docenti	Corretta effettuazione della chiamata di emergenza	 FORMAZIONE DOCENTI	42
SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO 	BI-parliamoci la Scuola e Bilinguismo	Promozione dello sviluppo linguistico	 FORMAZIONE DOCENTI	46
	Stai fermo! disregolazione emotiva e comportamentale	Regolazione emotiva e comportamentale	 FORMAZIONE DOCENTI	47
	Docenti in relazione	Gestione della relazione nel contesto educativo	 FORMAZIONE DOCENTI	48
PATOLOGIE SPECIFICHE 	Quando il diabete va a scuola	I bisogni degli alunni affetti da diabete	 FORMAZIONE DOCENTI	50
CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO 	 Rete senza fili	Uso consapevole dei nuovi media	 FORMAZIONE DOCENTI	55





















SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO














TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
ALIMENTAZIONE 	Menù a Quattro Mani	Educazione alimentare e promozione di stili di vita sostenibili	 FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	31
	Alimentazione a 360°		 FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	32
	Mangiare in Sicurezza		 FORMAZIONE DOCENTI	33
BENESSERE E MOVIMENTO 	 Muovinsieme: Promozione del movimento e del benessere psicofisico nel contesto scolastico	Contrasto all'obesità e alla sedentarietà	 FORMAZIONE DOCENTI	35
ANIMALI 	Tra gli Alberi... un Animale: Chi è?	Rapporto animali selvatici e bambini	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	37
CORRETTI STILI DI VITA 	Il Percorso della Salute	Educazione e sensibilizzazione a sane e corrette abitudini di vita	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	39

TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
POLITICHE PER LA SALUTE 	Ti presento la Chiamata di Emergenza: percorso per i docenti	Corretta effettuazione della chiamata di emergenza	 FORMAZIONE DOCENTI	42
	A Scuola di primo soccorso	Insegnamento tecniche di primo soccorso	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	44
SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOFISICO 	“Stai fermo!” disregolazione emotiva e comportamentale	Regolazione emotiva e comportamentale	 FORMAZIONE DOCENTI	47
	Docenti in relazione	Gestione della relazione nel contesto educativo	 FORMAZIONE DOCENTI	48
	Ragazzi e disagio psicologico Un focus sull'alimentazione	Disagio psicologico e alimentazione	 FORMAZIONE DOCENTI	49
QUANDO IL DIABETE VA A SCUOLA 	Quando il diabete va a scuola	I bisogni degli alunni affetti da diabete	 FORMAZIONE DOCENTI	50
AFFETTIVITÀ 	Adolescenza Orientarsi nell'affettività	Educazione sessuale	  FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	52

TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO 	Display Techno	Uso consapevole dei nuovi media	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	56
	 Un Patentino per lo Smartphone	Uso consapevole dei nuovi media	  FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	57
	 UNPLUGGED	Prevenzione all'uso di Tabacco, Alcol e sostanze psicoattive	 FORMAZIONE DOCENTI	58
LIFE SKILLS 	 Diario della Salute: Promozione del benessere tra i preadolescenti	Lifeskills - salute mentale e benessere psicofisico	  INTERVENTO RIVOLTO A DOCENTI E GENITORI	62

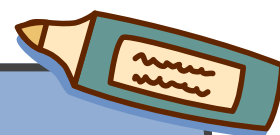
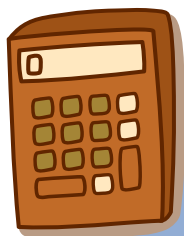
SCUOLA SECONDARIA II GRADO

TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
ALIMENTAZIONE 	Alimentazione a 360°	Educazione alimentare e promozione di stili di vita sostenibili	  FORMAZIONE DOCENTI E INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	32
	Il Rischio di MTA		 FORMAZIONE DOCENTI	34
INCIDENTI 	Conoscere per Prevenire	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	    INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	41
POLITICHE PER LA SALUTE 	Ti presento la Chiamata di Emergenza: percorso per i docenti	Corretta effettuazione della chiamata di emergenza	 FORMAZIONE DOCENTI	42
	Ti presento la Chiamata di Emergenza: percorso per alunni		    INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	43
SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOLOGICO 	Docenti in relazione	Gestione della relazione nel contesto educativo	 FORMAZIONE DOCENTI	48
	Ragazzi e Disagio Psicologico: un focus sull'alimentazione	Disagio psicologico e alimentazione	 FORMAZIONE DOCENTI	49

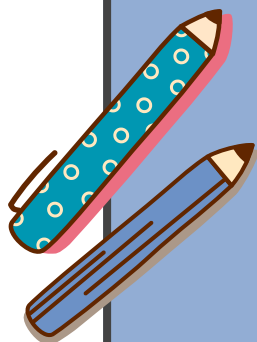
TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	PAG
PATOLOGIE SPECIFICHE 	Quando il Diabete va a Scuola	I bisogni degli alunni affetti da diabete	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	50
AFFETTIVITA' 	DISPLAY SÉ(X)	Affettività, corpo e sessualità	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	53
CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO 	Display Addiction	Rischi connessi al consumo di sostanze e agli stili di vita	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	59
	Punta su di Te	Contrasto del gioco d'azzardo	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	60
	Comunicare Salute - PCTO Steadycam	Media education e promozione della salute	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	61
IL VALORE DELLA DONAZIONE 	L'Autoemoteca va a Scuola	Donazione di sangue	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	63
	Perchè tu possa vivere	Donazione di organi e tessuti	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	64
	Sono solo parole...forse	Parità di Genere	 INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI	65

Altre proposte A.S. 2025/2026

TEMA DI SALUTE	PROGETTO	ARGOMENTO	METODOLOGIA	SCUOLA	PAG
Il Gioco infinito Videogiochi e azzardo tra piacere e rischio	Centro Steadycam -	Gaming disorder, gioco d'azzardo problematico	Formazione docenti	Secondaria I grado	67
Prox Experience Social & Technology	C.A.P.S. - Regione Piemonte	Consumi e comportamenti a rischio/uso consapevole dei nuovi media	Intervento rivolto agli alunni	Secondaria I grado	69
Prox Experience Gambling & Dreams	C.A.P.S. - Regione Piemonte	Gaming disorder, gioco d'azzardo problematico	Intervento rivolto agli alunni	Secondaria II grado	70
Prox Experience Alcol & Friends	C.A.P.S. - Regione Piemonte	Consumi e comportamenti a rischio	Intervento rivolto agli alunni	Secondaria II grado	71
Vincere facile Il gioco d'azzardo tra immaginari, mercato e rischi	Centro Steadycam - Regione Piemonte	Gaming disorder, gioco d'azzardo problematico	Formazione docenti	Secondaria II grado	72
Educare alla bellezza	Hangar Piemonte	Benessere psicofisico, cura delle emozioni e scoperta del territorio, dispersione scolastica	Formazione docenti	Infanzia, primaria, secondaria I e II grado	75



SCHEDE PROGETTI





TEMA DI SALUTE:
**EDUCAZIONE ALIMENTARE
E PROMOZIONE DI STILI DI VITA
SOSTENIBILI**



METODOLOGIA:
FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



**Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria**

CONTATTI:

Dott.ssa Elena Kyoko CANOVA

Dietista

e.mail: ekcanova@aslcn2.it

Tel. 0173/594511

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della
Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL

CN2 **Dott. Matteo PAPURELLO**

Dietista

e.mail: mapapurello@aslcn2.it

Tel. 0173/316036

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della
Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO

Dirigente Medico

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e
coordinamento attività di prevenzione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: gpicciotto@aslcn2.it

Tel. 0173/316650

Dott.ssa Elisa ALLOCCO - Dietista

e.mail: elallocco@aslcn2.it

Tel. 0173/316610

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della
Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

DALLA TERRA ALLA TAVOLA

ABSTRACT:

Una sana alimentazione rappresenta il primo intervento di prevenzione a tutela della salute e dell'armonia fisica. Per garantire questo è necessario conoscere cosa mangiamo e la provenienza degli alimenti. La produzione di cibo, però, è anche strettamente legata alla tutela ambientale e alle trasformazioni del territorio. Queste saranno le tematiche del progetto didattico proposto.

OBIETTIVO:

- 1) Sensibilizzare i bambini alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione imparando a descrivere e saper riconoscere piante, frutti e animali dai quali provengono i nostri alimenti;
- 2) Comprendere l'importanza del consumo di prodotti a chilometro zero ed il legame tra produzione del cibo, ambiente e territorio;
- 3) Conoscere da vicino la filiera di un prodotto alimentare.

SETTING:

Scuola Infanzia - tutte le classi

Scuola Primaria - classi 1^a, 2^a e 3^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Per tutti gli insegnanti aderenti al progetto verrà tenuto un incontro di formazione da parte di operatori sanitari dell'ASL sui temi trattati. Saranno forniti materiali e giochi interattivi da utilizzare con i propri alunni. **La formazione è prevista il 20/10/2025 dalle 16.30 alle 18.00 presso la Casa della comunità di Alba (aula Bra) in Via Pierino Belli 26**

Si consiglia ai docenti di proseguire il percorso durante l'anno scolastico, prevedendo, in base alle risorse disponibili, di organizzare ulteriori attività (es: eventuale avvio di un orto didattico) per permettere ai bambini di approfondire i temi trattati in classe e contemporaneamente beneficiare del contatto con la natura.

Il Progetto "Dalla terra alla tavola" viene attivato nell'ambito dell'Azione 13.5 "Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)" del Programma PL13 "Alimenti e Salute" - Piano Locale della Prevenzione 2025.



Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6513

[https://www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?idpr2=6513](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6513)



TEMA DI SALUTE:

EDUCAZIONE ALIMENTARE
E PROMOZIONE DI STILI DI VITA
SOSTENIBILI



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:

Scuola Primaria



CONTATTI:

Referente Progetto

Dott.ssa Francesca FIORETTO

Dirigente Veterinario

S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene
alimenti di origine animale

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: ffioretto@aslcn2.it;

Tel. 0173.316044 - 3276849990

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 5347

<https://>

[www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?idpr2=534](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=534)



ATTENTI ALLO SPRECO!

ABSTRACT:

Lo spreco di alimenti è un **fenomeno eticamente ed economicamente inammissibile**. Esiste una forte discrepanza tra Paesi ricchi (sovrabbondanza e spreco di cibo associato a problemi di sovrappeso/obesità nella popolazione) e Paesi molto poveri (ridotto accesso al cibo associato a problemi di denutrizione e carenze nutrizionali).

Secondo il *Food Waste Index Report 2024* vengono generati in un anno **a livello globale 1,05 miliardi di tonnellate di rifiuti alimentari** pari a 132 kg pro capite e a quasi 1/5 di tutto il cibo a disposizione dei consumatori. Il 60% dello spreco è avvenuto a livello familiare, il 28% nella ristorazione e il 12% nella vendita al dettaglio. **In Italia** lo spreco alimentare è di circa **4,8 milioni di tonnellate di cibo sprecato** lungo tutta la filiera per un valore di **circa 13 miliardi di euro** (dati Waste Watcher 2024).

Gli sprechi alimentari incidono negativamente anche sull'ambiente. La produzione di cibo comporta l'impiego di risorse idriche, materiali, energetiche e umane. Contribuisce inoltre alle emissioni di gas ad effetto serra nell'aria, del degrado del suolo, dello spreco di acqua e di energia. Avere consapevolezza del fenomeno "spreco alimentare" e migliorare il proprio stile alimentare permetterà una riduzione del problema attraverso semplici accorgimenti nell'acquisto, preparazione e conservazione degli alimenti.

OBIETTIVO:

Educare a stili alimentari virtuosi ed ecosostenibili.

SETTING:

Scuola Primaria – classi 2^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto prevede l'offerta di eventi formativi della durata di 1 ora da concordare con gli insegnanti, con scambio interattivo di informazioni attraverso slides e video.

Gli eventi formativi sono rivolti agli **alunni delle classi 2^a della Scuola primaria** alla presenza degli insegnanti, che si terranno presso le scuole aderenti, finalizzati alla programmazione condivisa di attività nel setting scolastico coinvolto. Il Responsabile del progetto si rende disponibile a fornire documentazione di supporto e ogni indicazione utile agli insegnanti che proseguiranno l'attività formativa e di laboratorio con le loro classi nel corso dell'anno scolastico.

Il Progetto "Attenti allo spreco" viene attivato nell'ambito dell'Azione 13.5 "Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)" del Programma PL13 "Alimenti e Salute" - Piano Locale della Prevenzione 2025.



TEMA DI SALUTE:

**ALIMENTAZIONE
DIETA E ASPETTI NUTRIZIONALI**



METODOLOGIA:

**FORMAZIONE DOCENTI E
INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI**

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti DESTINATARI FINALI :



**scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado**

CONTATTI:

Dott. Matteo PAPURELLO

Dietista
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: mapapurello@aslcn2.it
Tel. 0173/316036

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO

Dirigente Medico
S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: gpicciotto@aslcn2.it

Dott.ssa Elena Kyoko CANOVA

Dietista
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: ekcanova@aslcn2.it
Tel. 0173/594511

Dott.ssa Elisa ALLOCCO - Dietista

e.mail: elalocco@aslcn2.it
Tel. 0173/316610
S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. **6672**
https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6672

MENU A QUATTRO MANI

ABSTRACT:

La ristorazione scolastica rappresenta un'occasione importante per educare i bambini e i ragazzi all'adozione di sane abitudini alimentari e di corretti stili di vita, che costituiscono una condizione irrinunciabile per il benessere delle generazioni presenti e future. Il pasto consumato a scuola, in un contesto piacevole di esperienze gustative, di socialità, convivialità ed equità di opportunità, motiva alla conoscenza degli alimenti e delle loro caratteristiche, sostiene l'acquisizione di comportamenti alimentari equilibrati e salutari e favorisce occasioni di confronto e dialogo.

OBIETTIVI:

Incentivare il consumo degli alimenti in mensa, specialmente frutta, verdura, legumi e pesce, rendendo partecipi i bambini nello stilare un menu, elaborando nuove ricette e preparazioni dei cibi meno graditi.

SETTING:

Scuola Primaria - tutte le classi
Scuola Secondaria di I grado - tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Sarà effettuato n. 1 incontro di formazione da parte di operatori rivolto agli insegnanti, durante il quale verranno trattate le tematiche sopra descritte. **La formazione è prevista il 03/11/2025 dalle 16.30 alle 18.00 presso la Casa della comunità di Bra (aula Gaia) in via Vittorio Emanuele II, 3.**

Inoltre verranno forniti spunti per poter affrontare tali argomenti in classe con l'obiettivo di far stilare agli alunni un menu stagionale sulla base delle nuove "Proposte Operative per la Ristorazione Scolastica" in Piemonte, ultimate nel 2024.

Il docente invierà il menu prodotto al dietista del SIAN, che effettuerà una prima valutazione; verrà successivamente concordato un incontro in classe per confrontarsi sul lavoro svolto dai ragazzi ed eventualmente effettuare insieme le modifiche necessarie.

Il progetto sarà effettuato in un massimo di 10 classi. Lo staff di progetto programmerà gli interventi secondo i criteri di equità e distribuzione territoriale, fino ad esaurimento delle disponibilità.

Il Progetto "Menù a quattro mani" viene attivato nell'ambito dell'Azione 13.4 "Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiali di produzione e commercializzazione degli alimenti" del Programma PL13 "Alimenti e Salute" - Piano Locale della Prevenzione 2025.





TEMA DI SALUTE:

**EDUCAZIONE ALIMENTARE
E PROMOZIONE DI STILI DI VITA
SOSTENIBILI**



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Primaria

Scuola Secondaria I grado

Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Dott.ssa Elisa ALLOCCO

Dott.ssa Elena Kyoko CANOVA

Dott. Matteo PAPURELLO

Dietisti

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: ellocco@aslcn2.it

Tel. 0173/316610

e.mail: ekcanova@aslcn2.it

Tel. 0173/594511

e.mail: mapapurello@aslcn2.it

Tel. 0173/316036

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO

Dirigente Medico

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: gpicciotto@aslcn2.it

Tel. 0173/316650

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. **6676**

[https://www.retepromozionesalute.it/](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr=6676)

[scuola_scheda.php?idpr=6676](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr=6676)



ALIMENTAZIONE A 360 GRADI

ABSTRACT:

I Sistemi di Sorveglianza attivi nell'ASL CN2 rilevano che troppo spesso le abitudini alimentari si discostano dalle raccomandazioni derivanti dalle evidenze scientifiche. Per questa ragione è fondamentale che vengano attuati interventi volti a migliorare la consapevolezza relativa alla sana alimentazione.

OBIETTIVI:

- Aumentare la food literacy, individuare i differenti gruppi alimentari e le loro caratteristiche nutrizionali e riuscire a bilanciare i nutrienti all'interno dei pasti.
- Aumentare la consapevolezza riguardo l'impatto che possono avere le scelte alimentari sull'ambiente.

SETTING:

Scuola Primaria - tutte le classi

Scuola Secondaria di I grado - tutte le classi

Scuola Secondaria di II grado - tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

1. Per tutti gli insegnanti aderenti al progetto verrà tenuto un incontro di formazione da parte di operatori sanitari dell'ASL, in cui **verrà fornito del materiale di supporto per le attività, tra cui materiale di divulgazione "OKkio alla Salute"** durante i quali saranno trattati i temi relativi al piatto sano, alla lettura consapevole delle etichette, all'alimentazione sostenibile. **La formazione è prevista il 10/11/2025 dalle 16.30 alle 18.00 presso la Casa della comunità di Bra (aula Gaia) in via Vittorio Emanuele II, 3**
2. Sarà richiesto ai docenti e verranno fornite indicazioni e materiali su come proseguire il lavoro in classe.

Oltre alla formazione docenti, il progetto sarà effettuato in un massimo di 10 classi. Lo staff di progetto programmerà gli interventi secondo i criteri di equità e distribuzione territoriale, fino ad esaurimento delle disponibilità.

Il Progetto "Alimentazione a 360 gradi" viene attivato nell'ambito dell'Azione 13.5 "Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)" del Programma PL13 "Alimenti e Salute" - Piano Locale della Prevenzione 2025.



TEMA DI SALUTE:

**ALIMENTAZIONE
DIETA E ASPETTI NUTRIZIONALI**



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuole Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I grado

CONTATTI:

Dott.ssa Elena Kyoko CANOVA

Dietista

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: ekcanova@aslcn2.it

Tel. 0173/594511

Dott. Matteo PAPURELLO

Dietista

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: mapapurello@aslcn2.it

Tel. 0173/316036

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO

Dirigente Medico

S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: gpicciotto@aslcn2.it

Tel. 0173/316650

Dott.ssa Elisa ALLOCCO

Dietista

S.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

Dipartimento di Prevenzione ASL CN2

e.mail: elalocco@aslcn2.it

Tel. 0173/316610

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6677

https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr=6677

MANGIARE IN SICUREZZA

ABSTRACT:

In presenza di dieta per soggetti affetti da allergia o intolleranza alimentare (es. celiachia) con prescrizione medica dettagliata, o nel caso di alunni che necessitano di una dieta speciale per motivi etico-religiosi, è necessario che la scuola e il servizio di ristorazione garantiscano la sicurezza del pasto in modo congiunto. Ciò comporta una particolare attenzione ed organizzazione in ogni fase del servizio di ristorazione scolastica: dalla stesura del menù, all'acquisto delle materie prime, alla preparazione e somministrazione dei pasti.

La celiachia è un'enteropatia infiammatoria, la stima della sua prevalenza si aggira intorno all'1%; per ciò che riguarda le allergie alimentari, studi europei stimano invece una percentuale di reazioni avverse al cibo intorno al 7,5% nei bambini e al 2% negli adulti.

OBIETTIVI:

Migliorare la capacità di gestione delle diete speciali durante la somministrazione dei pasti nella ristorazione collettiva scolastica.

SETTING:

Scuola Infanzia – tutte le classi

Scuola Primaria - tutte le classi

Scuola Secondaria di I grado - tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Sarà effettuato n. 1 incontro con gli insegnanti nel quale verranno trattate le tematiche sopra descritte da parte di Operatori sanitari dell'ASL e verranno forniti spunti e giochi interattivi per poter affrontare tali argomenti in classe. **La formazione è prevista il 28/10/2025 dalle 16.30 alle 18.00 presso la Casa della comunità di Bra (aula Gaia) in via Vittorio Emanuele II, 3**





TEMA DI SALUTE:

EDUCAZIONE ALIMENTARE
E PROMOZIONE DI STILI DI VITA
SOSTENIBILI



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI
INSEGNANTI



DESTINATARI FINALI:

Scuola Secondaria II grado



CONTATTI:

Referente Progetto
Dott.ssa Francesca FIORETTO
Dirigente Veterinario
S.S.D. Servizio Veterinario Area B, Igiene
alimenti di origine animale
Dipartimento di Prevenzione ASL CN2
e.mail: ffioretto@aslcn2.it
Tel. 0173.316044 - 3276849990

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6380
[www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?idpr2=6380](http://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6380)



IL RISCHIO DI MTA

(Malattie a Trasmissione Alimentare)

Una corretta educazione alimentare le previene!

ABSTRACT:

Le malattie a **trasmissione alimentare** (MTA) rappresentano un serio problema di sanità pubblica. Queste patologie hanno origine dal consumo di alimenti e acqua contaminati da **microrganismi patogeni** (batteri, virus, parassiti) o dalle **tossine** da essi prodotte.

Le MTA possono interessare tutte le fasce di età, tuttavia la sintomatologia più grave si manifesta in soggetti in età pediatrica, in persone immuno-compromesse, in malati con patologie croniche e in gravidanza.

I microrganismi responsabili possono essere di **origine zoonotica** oppure **ambientale**. Spesso essi contaminano le superfici e le attrezzature impiegate per la lavorazione degli alimenti oltre alle pareti interne dei frigoriferi dove il cibo viene conservato.

La contaminazione degli alimenti può avvenire **in tutte le fasi della filiera** dalla produzione primaria (dall'allevamento/campo agricolo) alla tavola.

La **diseducazione alimentare** incrementa l'incidenza delle MTA, pertanto una corretta conoscenza delle buone pratiche di igiene, preparazione e conservazione degli alimenti risulta fondamentale per prevenire tale rischio.

OBIETTIVO:

Educare alle buone prassi igieniche nella preparazione e conservazione degli alimenti.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto prevede l'offerta di materiale informativo prodotto da enti istituzionali (Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Istituti Zooprofilattici Sperimentali) e da operatori dell'ASL CN2 rivolto agli insegnanti delle Scuole Secondarie di II grado che servirà per la formazione a cascata sugli alunni. Il Responsabile del progetto si rende disponibile a fornire via email il materiale informativo, la documentazione di supporto e ogni indicazione utile allo scopo.



TEMA DI SALUTE:

BENESSERE E MOVIMENTO.

Contrasto all'obesità e alla Sedentarietà

METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



DOCENTI

DESTINATARI FINALI:



Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria I grado

CONTATTI:

ASLCN2:

Dott.ssa Giorgia MICENE psicologa
SSD Epidemiologia, promozione salute e
coordinamento attività di prevenzione
e-mail: gmicene@aslc2.it
telefono: 0173 316627

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6495

https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6465



MUOVINSIEME:



promozione del movimento e del benessere psicofisico nel contesto scolastico

ABSTRACT:

Muovinsieme è un progetto riconosciuto come Buona Pratica dal Ministero della Salute – CCM (Centro Nazionale per la Prevenzione e il controllo delle Malattie), che mira a contrastare la sedentarietà e migliorare il benessere psicofisico degli studenti. Ispirato al modello “ Un miglio al giorno ”, si fonda sull'attività di cammino quotidiano, di circa 1600 metri, intorno alla scuola, integrate con attività educative all'aperto.

Questo approccio - che si basa sul lavoro di rete tra Scuola, Sanità e Comunità – è dimostrato che favorisca il benessere psicofisico, il miglioramento delle relazioni e l'apprendimento in un ambiente naturale. I risultati, evidence based, dimostrano che il miglio al giorno migliora l'apprendimento e favorisce la concentrazione, con effetti positivi anche sulla riduzione di ansia, noia e demotivazione.

Esperienze e sperimentazioni:

A partire dall'A.S. 2020-21 Muovinsieme è stato sperimentato e valutato come Progetto CCM in Piemonte (ASL CN2 e TO4), Friuli Venezia Giulia, Lazio e Puglia e viene ora proposto a tutte le ASL piemontesi come occasione per l'adozione di stili di vita salutari e di promozione del benessere in classe.

OBIETTIVI:

- Contrastare la sedentarietà e promuovere uno stile di vita attivo.
- Migliorare il benessere psicofisico di studenti e insegnanti.
- Favorire il clima positivo e le relazioni nel gruppo classe.
- Promuovere l'apprendimento *outdoor* e lo sviluppo delle abilità senso-motorie.
- Favorire l'inclusione e la collaborazione tra pari e per relazioni inter-generazionali.

METODOLOGIA:

- Semplice da attuare e accessibile a tutti, senza bisogno di attrezzature particolari, solo abbigliamento comodo.
- Individuazione di un percorso, accessibile e sicuro, intorno alla scuola di circa un miglio (1600 m), da percorrere 3-5 volte a settimana, per la durata di 30 minuti circa.
- Integrazione con attività educative e didattiche durante le passeggiate.
- Programma di Pause Attive in aggiunta - e in alternativa in caso di maltempo - alla camminata.

RISULTATI ATTESI:

- Riduzione della sedentarietà tra gli studenti
- Miglioramento della concentrazione e dell'umore
- Rafforzamento delle relazioni tra studenti e insegnanti
- Promozione di uno stile di vita salutare fin dalla giovane età

SETTING:

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado

MODALITA' E TEMPI di ISCRIZIONE:

Compilare la scheda di adesione secondo le modalità previste dal catalogo Scuole che Promuovono Salute.

È previsto un webinar di apertura, a partecipazione facoltativa anche ad insegnanti che non aderiscono al progetto o che hanno già partecipato alle precedenti edizioni.

- **Webinar 14 ottobre 2025 dalle 16,00 alle 18,30 su Cisco Webex**

Il tema di approfondimento sarà sulla relazione tra movimento, sviluppo psicomotorio e competenze cognitive.

L'adesione entro il **8 ottobre 2025** al seguente link: <https://forms.gle/QVJD3THBv3L8bgAj9>

- **Laboratorio in presenza** (da ottobre 2025 – sede e data saranno concordati con i docenti iscritti) finalizzato ad accompagnare le scuole nell'organizzazione delle attività proprie del progetto, presentare le Pause Attive e altre possibili integrazioni di iniziative di promozione di sani stili di vita.

Il Progetto *Muovinsieme* viene attivato nell'ambito dell'Azione 1.8 “Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)” del Programma PP1 “Scuole che promuovono salute” - Piano Locale della Prevenzione 2025.

Ulteriori informazioni sul progetto **Muovinsieme**: www.muovinsieme.dors.it



TEMA DI SALUTE:

ANIMALI

Rapporto animali esotici/selvatici e bambini



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATORI:



Scuola dell'infanzia

CONTATTI:

Referente Progetto

Dott.ssa LAPERUTA Flaviana

Dirigente veterinario

Referente per le specie esotiche

S.S.D. Servizio Veterinario Area A, Sanità

Animale – Dipartimento di Prevenzione -

ASL CN2

Email: flaperuta@aslcn2.it

Tel. 366 2639729 – 0173 594417

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6495

ola_scheda.php?idpr2=503



UN SERPENTE: ... BRR... CHE PAURA

ABSTRACT:

Il progetto ha come fine il proporre ai bambini un approccio corretto, maturo e non prevenuto con i rettili che in genere suscitano emozioni negative.

OBIETTIVO:

Al termine degli interventi i bambini sapranno affrontare con maggior sicurezza le loro apprensioni nel rispetto di questi animali, controllando le paure che generalmente li bloccano.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia - ultimo anno

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il veterinario ed i docenti offrono l'intervento informativo-educativo al gruppo classe.

L'intervento del veterinario in classe sarà finalizzato soprattutto alla gestione della paura e/o altre emozioni conseguenti ad un incontro fortuito con un rettile. Inoltre, attraverso l'uso di diapositive e di filmati, verrà posto in risalto il ruolo dei rettili nei film di animazione. Durante l'incontro con il veterinario verrà anche offerta ai bimbi l'opportunità di vedere dal vivo dei rettili.

Il progetto coinvolgerà al massimo 4 Istituti Scolastici.



TEMA DI SALUTE:

ANIMALI



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola dell'Infanzia
Scuola Secondaria di I grado

CONTATTI:

Referente Progetto
Dott. Giovanni GUERRERA

Dirigente Veterinario.
Referente per le specie selvatiche.
SSD Servizio Veterinario Area A
Sanità Animale - Dip. di Prevenzione -
Asl CN2 Alba - Bra.
e.mail: gguerrera@aslcn2.it
Tel. 0173 316057

Banca dati PRO.SA.

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=4366



TRA GLI ALBERI... UN ANIMALE: CHI È?

ABSTRACT:

Il progetto intende proporre agli studenti una base di conoscenza scientifica sugli animali selvatici presenti sul territorio provinciale. L'intento è di favorire un contatto "rispettoso" delle caratteristiche di tali animali, che troppo spesso vengono confusi tra di loro (vedi capriolo/cervo/daino/etc.), facendone conoscere l'anatomia, la fisiologia, le malattie ed il loro ruolo negli ecosistemi.

Altro obiettivo è dare suggerimenti su come comportarsi nel caso di rinvenimento di animali in difficoltà, reale o presunta.

OBIETTIVO:

Al termine degli interventi gli studenti sapranno affrontare con maggior conoscenza le specie animali trattate, il loro inserimento nell'ambiente, i rapporti tra preda e predatore e gli equilibri esistenti.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia – ultimo anno

Scuola Secondaria di I grado – tutte le classi.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il primo approccio all'argomento sarà un contatto con gli insegnanti per una valutazione comune degli argomenti da sviluppare in modo più approfondito, a seconda degli studenti e dei programmi scolastici. In tale occasione verrà consegnato un semplice questionario conoscitivo per valutare il grado di interesse e di preparazione dei ragazzi.

Seguirà un intervento in classe, della durata di 1 ora (oppure più di un intervento ove gli insegnanti desiderino approfondire alcuni temi), da parte del veterinario referente, volto ad una conoscenza anatomica, fisiologica, comportamentale dei selvatici e di alcune patologie di interesse zoonosico, analizzando cosa fare in caso di incontro con tali animali o frequentando gli ambienti in cui essi vivono.

Si offre la possibilità di visitare il CRAS di Bernezzo (ingresso gratuito, eventuale offerta per il centro, a discrezione).

Il veterinario ed eventuali altri docenti offrono l'intervento informativo-formativo al gruppo classe.

Il veterinario e persone esperte del settore offrono la possibilità di una visita al Centro di Recupero Provinciale della Fauna Selvatica (CRAS) di Bernezzo ed eventualmente assistere al rilascio di alcuni animali riabilitati nell'ambiente naturale.

Possibilità di partecipare alla liberazione di animali riabilitati, in collaborazione con i guardiacaccia della Provincia, in luoghi il più possibile vicino alla scuola (gratuito). Trasferimenti ed eventuali spese (contenute) sono a carico delle famiglie.

Per la Scuola dell'Infanzia l'attività proposta sarà dedicata ai bambini dell'ultimo anno, previo confronto con le insegnanti e consenso da parte dei genitori per le uscite dal contesto scolastico.

Il progetto sarà effettuato in un numero di classi concordato in base al numero di adesioni ricevute.



TEMA DI SALUTE:

Animali d'affezione e bambini



METODOLOGIA:

INTERVENTO IN CLASSE RIVOLTO AGLI ALUNNI E INSEGNANTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria

CONTATTI:

Referente Progetto Dott.ssa

Annalisa ORSINI Dirigente

veterinario

S.S.D. Servizio Veterinario Area A

Sanità Animale - Dipartimento di

Prevenzione - ASL CN2

e.mail: aorsini@aslcn2.it

Tel. 0172.420293

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 233

www.retepromozionesalute.it/scuola

scheda.php?idpr2=233



BOB e FIDO

ABSTRACT:

Il progetto vuole proporre ai bambini un approccio corretto con gli animali d'affezione (cani e gatti) basato sulla conoscenza, sulla comunicazione e sul rispetto delle peculiarità fisiologiche ed etologiche delle specie considerate.

OBIETTIVO:

Favorire una convivenza consapevole, sicura e stimolante tra gli animali domestici e l'uomo

SETTING:

Scuola Primaria (tutte le classi)

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il veterinario offre l'intervento informativo-formativo al gruppo classe ed ai docenti, e facoltativamente, promuove la visita al canile. Il progetto prevede 2 interventi gestiti dal veterinario di 1 ora ciascuno circa per classe.

Il **1° intervento (in classe)**: il relatore, un veterinario esperto, condividerà le sue conoscenze attraverso una presentazione coinvolgente, arricchita da slide prevalentemente fotografiche.

Contenuti della presentazione:

- Il corretto approccio al cane: suggerimenti pratici e simulazioni per evitare spiacevoli inconvenienti.
- Il benessere del cane: consigli per garantire una vita sana e felice al nostro amico a quattro zampe.
- Cenni storici sulle origini del cane e del gatto: un viaggio nel tempo per scoprire l'evoluzione e il rapporto con l'uomo.

Il **2° intervento**: visita presso Canile intercomunale di Pollenzo (facoltativo e da confermare in base alla disponibilità del canile in quel periodo). La visita si scandisce attraverso l'arrivo al canile e la suddivisione della classe in più sottogruppi composti da 5-7 scolari per visite a turnazione. I bambini visitando il canile avranno modo di ottenere informazioni sulla gestione dei cani e su come è strutturato un canile; avere informazioni sul fenomeno del randagismo e sulle modalità attraverso le quali è possibile ottenere in affido un cane e sulle responsabilità che un cane può comportare; sperimentare il contatto con gli animali in sicurezza, l'esperienza del guinzaglio, assistere al pasto degli animali.

L'organizzazione del trasferimento degli scolari e degli insegnanti dalla Scuola ai canili è **facoltativa** e a carico della Scuola in accordo con il veterinario coinvolto nel progetto. **Le spese relative al suddetto trasferimento sono a carico delle famiglie degli scolari.**

L'impossibilità per la scuola di organizzare un trasporto in canile e quindi di accedere al 2° intervento, non preclude alla scuola stessa la possibilità di accedere al progetto solo nel primo intervento.

Il progetto sarà effettuato in un numero di classi concordato in base al numero di adesioni ricevute



TEMA DI SALUTE:

CORRETTI STILI DI VITA

Educazione e sensibilizzazione a sane e corrette abitudini di vita



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado

ENTE RESPONSABILE:

LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Delegazioni di Alba e Bra
Referente provinciale settore scuola:
Giancarlo RICCI

CONTATTI:

Per informazioni:

Giancarlo RICCI

Responsabile Provinciale settore Scuola

E-mail: gianry55@yahoo.it

Tel. 333 6738176

Per la **programmazione degli interventi** i docenti dovranno contattare i referenti a seguire indicati:

Maria Chiara MATTA

Referente Scuola Alba

E-mail:

mattamariachiara@gmail.com

Tel. 333 7537606

Pierangela QUARANTA

Referente Scuola Bra

E-mail: pa.quaranta@gmail.com

Tel. 333 6716017

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n.4879

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=4879



IL PERCORSO DELLA SALUTE

OBIETTIVO:

Sensibilizzare i bambini, i ragazzi e le loro famiglie all'importanza di corrette abitudini di vita.

A questo scopo verranno fornite, alle classi coinvolte, informazioni su quali siano i comportamenti adeguati al mantenimento della salute e al raggiungimento del benessere psicofisico.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

"Il percorso della Salute" prevede l'intervento in classe, di volontari della LILT adeguatamente formati, per la durata minima di un'ora, massima di due ore, con la presenza degli insegnanti.

L'obiettivo dell'intervento è, attraverso la visione di VIDEO, presentazioni in POWER POINT adeguate all'età e successiva riflessione di gruppo, intervallate a "PAUSE ATTIVE" utilizzando momenti di gioco educativo, far emergere i seguenti messaggi sull'importanza di uno stile di vita sano per la prevenzione dei tumori:

- **Importanza del movimento**
- **Indicazioni per un'Alimentazione corretta**
- **Il fumo fa male**
- **L'alcool è dannoso per la salute**
- **Protegersi dal sole è importante**

Nel corso degli interventi verranno usate metodologie differenti in relazione all'età degli alunni, utilizzando il gioco per i bambini della scuola dell'infanzia e i primi anni della scuola primaria, mentre gli argomenti potranno essere maggiormente approfonditi nelle classi quarte e quinte, anche con l'utilizzo di slides. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, utilizzando una metodologia interattiva mirata, sperimentata nel corso degli anni precedenti, si darà particolare importanza alle informazioni sui danni causati all'organismo da fumo, sigarette elettroniche e alcool.

Si evidenzia che, nella trattazione degli argomenti, non si parlerà mai di malattie o nello specifico di tumori, ma solo di corrette abitudini di vita.

Il progetto prevede la collaborazione fra la LILT e i servizi competenti dell'ASL CN2, relativamente alla condivisione di obiettivi e modalità di intervento e alla formazione dei volontari sulle tematiche dell'alimentazione, dell'attività fisica e della prevenzione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E' POSSIBILE CONSULTARE LA PAGINA **SCUOLA** SUL SITO DELLA LILT DI CUNEO:

<https://www.legatumoricuneo.it/scuola>





TEMA DI SALUTE:

INCIDENTI

Sicurezza e salute negli ambienti di vita



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI FINALI:



Scuola dell'Infanzia

CONTATTI:

Dott.ssa Daniela ALESSI

Dirigente biologo
SSD Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione
e-mail: dalessi@aslcn2.it
telefono: 0173 316638

Dott.ssa Sara CONTERNO

Educatrice professionale
SSD Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione e-mail: sconterno@aslcn2.it
telefono: 0173/316538

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n.6494
https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6494



AFFY Fiutapericolo



Un percorso condiviso tra scuola e famiglia per la prevenzione degli infortuni nei più piccoli

ABSTRACT:

Gli incidenti domestici, insieme a quelli stradali e agli annegamenti, rappresentano la prima causa di morte nella fascia di età compresa tra 1 e 14 anni; ogni anno accedono in PS per incidente domestico circa 350.000 bambini di età inferiore a 14 anni e in particolare nella fascia di età 0-4 aa, la caduta costituisce la principale causa di accesso (52.5%) e anche di decesso.

Affrontare il tema dei pericoli in casa sin dai primi anni di vita è fondamentale per insegnare ai bambini a riconoscere e gestire oggetti e situazioni che potrebbero costituire una fonte di rischio, utilizzando un metodo di comunicazione efficace, in grado di veicolare il messaggio in maniera corretta in considerazione dell'età dei destinatari dell'intervento.

OBIETTIVO:

Questo intervento, valutato come **Buona Pratica** dal CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - organismo di coordinamento tra il Ministero della Salute e le Regioni per le attività di sorveglianza, prevenzione e risposta tempestiva alle emergenze) ha lo scopo di:

- aumentare la consapevolezza dei bambini in merito al potenziale rischio rappresentato da oggetti e situazioni, promuovendo la capacità di riconoscerli;
- favorire la riflessione sulle azioni che si possono compiere per prevenire gli incidenti domestici;
- coinvolgere attivamente anche le famiglie nel percorso di sensibilizzazione.

Le attività del progetto prevedono la possibilità di utilizzo da parte degli insegnanti di un kit che comprende: una fiaba, delle tessere raffiguranti delle potenziali fonti di rischio per i bambini, utilizzabili attraverso giochi di tipo linguistico, motorio ed espressivo, e letture di approfondimento per insegnanti e genitori.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

E' previsto un incontro con gli insegnanti per la presentazione dei materiali del Kit "Affy Fiutapericolo" e l'eventuale supporto alla programmazione delle attività (**iscrizioni entro il 25.10.2025**).



TEMA DI SALUTE:

INCIDENTI

Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Dott. Pietro CORINO

Tecnico della Prevenzione
Ambienti di Vita e di Lavoro
S.C. Servizio Prevenzione e
Sicurezza negli Ambienti di lavoro
(S.Pre.S.A.L.) – Dipartimento di
Prevenzione ASL CN2

Direttore:

Dott. Giuseppe CALABRETTA

S.C. Servizio Prevenzione e
Sicurezza negli Ambienti di lavoro
(S.Pre.S.A.L.) – Dipartimento di
Prevenzione ASL CN2

e-mail: pcorino@aslcn2.it;

spresal@aslcn2.it;

tel. 0173316602

Banca dati PRO.SA

Codice progetto n. 5959

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=5959



CONOSCERE PER PREVENIRE

Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro

ABSTRACT:

Il Progetto “Conoscere per prevenire” propone un insieme di attività e materiali rivolti agli studenti prossimi all’ingresso nel mondo del lavoro. È un progetto di promozione della prevenzione attraverso le conoscenze delle dinamiche che possono determinare rischi per la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro. Alla conoscenza si giunge anche tramite la condivisione di esperienze, attraverso le “Storie d’infortunio” scritte dagli operatori del settore e raccontate usando l’approccio narrativo.

OBIETTIVO:

Implementare la cultura della sicurezza dei “nuovi” lavoratori fornendo strumenti che consentano di ampliare la conoscenza del fenomeno infortunistico e tecnopatico per una gestione proattiva e partecipata della salute negli ambienti di lavoro.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – Classi penultimo e ultimo anno

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Unità didattica di 3 ore, rivolta a tutte le scuole secondarie di II grado, con particolare riferimento agli istituti tecnici e/o professionali.

Gli strumenti della prevenzione:

- Un nuovo approccio (lo storytelling);
- Dal racconto alla condivisione di esperienze;
- Due storie vere raccontate;
- Dall’infortunio alla prevenzione (lavoro di gruppo).

Il programma è rivolto preferibilmente agli studenti che frequentano il penultimo o l’ultimo anno della scuola secondaria di II grado.

L’attività prevista è un modulo mattutino di 3 ore durante il quale vengono condivisi gli strumenti di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Al termine viene richiesto ai ragazzi un lavoro a gruppi nel quale sono coinvolti in prima persona nell’individuazione, a seguito della visione di filmati, delle problematiche di sicurezza che hanno provocato gli infortuni, invitandoli a suggerire delle soluzioni per la prevenzione.

Il progetto è attivabile su richiesta dei singoli istituti in momenti da coordinare con l’attività didattica, per un massimo di 5 incontri.



TEMA DI SALUTE:

POLITICHE PER LA SALUTE
(Partecipazione/Politiche per la salute)



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI



Insegnanti

DESTINATARI FINALI



Scuola dell'Infanzia Scuola
Scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado Scuola
Secondaria II grado

SERVIZIO RESPONSABILE:

NUE 112 SALUZZO

REFERENTE DI PROGETTO:

Dott. Walter OCCELLI Direttore
regionale SC NUE 112 Regione Piemonte

CONTATTI:

Segreteria amministrativa:

e.mail:

112.nue.direzione@aziendazero.piemonte.it

Tel. 0171.449102

TI PRESENTO LA CHIAMATA DI EMERGENZA – percorso formativo per docenti

Progetto di divulgazione degli elementi cardine da acquisire per effettuare una corretta chiamata di emergenza alla centrale del NUE 112 rivolto ai docenti.

OBIETTIVI:

Lo scopo del seguente progetto è quello di illustrare in modo dettagliato come deve essere effettuata una corretta chiamata di emergenza nel minor tempo possibile fornendo le corrette e utili informazioni.

SETTING:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado
- Scuola Secondaria di II grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

L'incontro sarà organizzato preferibilmente di giovedì e in presenza, ma verrà valutata anche la modalità a distanza in base al numero di adesioni pervenute.

- Parte introduttiva su cos'è il NUE 112 con breve cenno alla nascita del servizio e alle norme che lo regolamentano nell'Unione Europea e in Italia.
- Presentazione organizzazione centrale operativa e figura dell'operatore laico con relativa formazione.
- Come viene gestita nella praticità una chiamata di emergenza e le particolarità: Quali numeri comporre; per che tipologia di evento; quali sono le domande che vengono poste dall'operatore all'utente.

Materiali utili per lo svolgimento dell'intervento:

- LIM/lavagna luminosa sulla quale verranno proiettate le relative slide;
- Smartphone per scaricare eventuali applicazioni/effettuare una chiamata dal vivo e con il portale sordi.

La durata per ogni lezione frontale è stimata in 2 ore circa.



TEMA DI SALUTE:

POLITICHE PER LA SALUTE

(Partecipazione/Politiche per la salute)



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI



Scuola Secondaria II grado (classi V)

SERVIZIO RESPONSABILE:

NUE 112 SALUZZO

REFERENTE DI PROGETTO:

Dott. Walter OCCELLI Direttore
regionale SC NUE 112 Regione
Piemonte

CONTATTI:

Segreteria amministrativa:
e.mail:

112.nue.direzione@aziendazero.piemonte.it
Tel. 0171.449102

TI PRESENTO LA CHIAMATA DI EMERGENZA – percorso formativo per alunni

Progetto di divulgazione degli elementi cardine da acquisire per effettuare una corretta chiamata di emergenza alla centrale del NUE 112.

OBIETTIVI:

Lo scopo del seguente progetto è quello di illustrare in modo dettagliato come deve essere effettuata una corretta chiamata di emergenza nel minor tempo possibile fornendo le corrette e utili informazioni.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – classi V

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Le lezioni frontali e simulazioni pratiche, che saranno calendarizzate preferibilmente di giovedì, saranno articolate in:

- Parte introduttiva su cos'è il NUE 112 con breve cenno alla nascita del servizio e alle norme che lo regolamentano nell'Unione Europea e in Italia.
- Presentazione organizzazione centrale operativa e figura dell'operatore laico con relativa formazione.
- Come viene gestita nella praticità una chiamata di emergenza e le particolarità: Quali numeri comporre; per che tipologia di evento; quali sono le domande che vengono poste dall'operatore all'utente.

Materiali utili per lo svolgimento dell'intervento:

- LIM/lavagna luminosa sulla quale verranno proiettate le relative slide;
- Smartphone per scaricare eventuali applicazioni/effettuare una chiamata dal vivo e con il portale sordi.

Le lezioni frontali verranno svolte direttamente nelle classi o a seconda della disponibilità nell'aula magna dell'istituto. La durata per ogni lezione frontale è stimata in 2 ore circa per ogni classe.



TEMA DI SALUTE:

POLITICHE PER LA SALUTE

Partecipazione/Politiche per la salute/Insegnamento tecniche di primo soccorso



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria I grado

ASSOCIAZIONE PROPONENTE:

Comitato OpenDayDelSoccorso – ANPAS CRI e MISERICORDIE della provincia di Cuneo

ENTI PARTNERS:

ASL CN1; ASL CN2; NUE112; Emergenza Sanitaria Territoriale Cuneo

CONTATTI:

Segreteria organizzativa:

segreteria.opendaysoccorso@gmail.com

Referenti Medici ASL CN1:

Giovanni Marraccini
Meri Mandrile

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6220

https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6220



A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

ABSTRACT:

Gli incidenti e i malori che si verificano in ambito domestico e scolastico possono richiedere una tempestività d'intervento tale da rendere auspicabile la diffusione capillare di conoscenze basilari di primo soccorso presso la popolazione.

Questo processo risulta particolarmente efficace se vede coinvolte in maniera estesa e sistematica le fasce più giovani della popolazione.

OBIETTIVI:

Durante l'anno scolastico, attraverso un percorso condiviso dalle Associazioni di Volontariato con le istituzioni scolastiche del territorio e coordinato dalla S.C. Emergenza Sanitaria Territoriale 118 Cuneo di Azienda Zero Piemonte, le ragazze e i ragazzi interessati apprenderanno nozioni teoriche e pratiche circa il funzionamento di un'efficace catena dei soccorsi, a partire dal corretto allertamento del NUE 112 fino ai fondamenti di tecniche di primo soccorso basilare e di rianimazione cardiopolmonare.

A conclusione del percorso effettuato nelle scuole, è prevista, come ulteriore imprescindibile momento formativo, una giornata pubblica in piazza ("Open day del soccorso") in cui spazi espositivi dedicati, simulazioni e laboratori interattivi permetteranno alle ragazze e ai ragazzi di consolidare quanto appreso.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado – classi SECONDE e classi TERZE

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Lezioni frontali.

Lezioni in modalità telematica in diretta/mini-lezioni estemporanee.

Simulazioni pratiche.

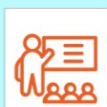
Lezioni di formazione per formatori ai docenti interessati al percorso approfondito autonomo.

Canale tematico audiovisivo con mini-lezioni.

APP di accesso diretto al NUE112 e alla bibliografia semplificata dei contenuti del progetto.

VALUTAZIONE:

Valutazioni in itinere, autovalutazione degli istruttori, questionari di gradimento e di valutazione finali a discenti, famiglie e docenti.

**TEMA DI SALUTE:****SALUTE MENTALE E BENESSERE
PSICOFISICO****METODOLOGIA:****FORMAZIONE DOCENTI****DESTINATARI INTERMEDI:****Insegnanti****DESTINATARI FINALI:****Scuola dell'Infanzia****CONTATTI:**

Referenti progetto
S.C. Neuropsichiatria Infantile ASL
CN2:

Laura Ambrogio -Logopedista**Valeria Panero** - TNPEE**Federica Mortara** - EP**Chiara Ghiberti** - NPIE-mail: fmortara@aslcn2.it

Tel: 0172/420373 segreteria NPI

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6753

[https://
www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?
idpr2=6753](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6753)



Lab-Autismo...e non solo

ABSTRACT:

Progetto teorico-pratico rivolto alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

In considerazione del significativo aumento nell'ultimo decennio del numero di bimbi, e di conseguenza di alunni, con caratteristiche inerenti lo Spettro autistico, risulta sempre più importante contribuire a fornire agli insegnanti delle competenze teoriche e pratiche e strumenti finalizzati all'accoglienza e all'integrazione.

Nello specifico risulta necessario adattare l'ambiente per favorire il benessere a scuola, ridurre i comportamenti disfunzionali, contribuire al raggiungimento degli apprendimenti e alla messa in pratica delle potenzialità esistenti.

Fondamentale risulta il confronto e il lavoro in rete con la scuola, la famiglia e con l'équipe sanitaria e sociale.

OBIETTIVI:

- Fornire informazioni sulla diagnosi e sulla variabilità dei quadri funzionali con particolare focalizzazione sull'importanza dei piani di lavoro individualizzati e personalizzati;
- Descrivere gli aspetti legati alle peculiarità sensoriali ed alle funzioni esecutive con focus sull'applicazione pratica nella strutturazione spazio temporale;
- Descrivere le caratteristiche e le peculiarità dell'interazione sociale; individuare le modalità e le attività utili per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo;
- Fornire informazioni sull'utilizzo di strategie visive nel supporto a comprensione, comunicazione, regolazione comportamentale e sviluppo delle autonomie;
- Potenziare la conoscenza e il confronto fra professionisti scolastici e sanitari.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Sono previsti quattro incontri, ciascuno della durata di 2 ore e 30 minuti, che si terranno presso un Istituto Scolastico Polo. Gli incontri includeranno una breve parte teorica seguita da una sessione pratica dedicata alla costruzione di strumenti e alla condivisione di strategie. Le date programmate sono le seguenti:

15 gennaio 2026 dalle 16.00 alle 18.30**22 gennaio 2026 dalle 16.00 alle 18.30****29 gennaio 2026 dalle 16.00 alle 18.30****5 febbraio 2026 dalle 16.00 alle 18.30****VALUTAZIONE:** questionario di gradimento.



TEMA DI SALUTE:

**SALUTE MENTALE E BENESSERE
PSICOFISICO**



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



**Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria**

CONTATTI:

Referenti progetto
S.C. Neuropsichiatria Infantile
ASL CN2:

Cristina Costa –
logopedista e-mail:

ccosta@aslcn2.it

Amanda Baltuzzi –
logopedista

e-mail: albaltuzzi@aslcn2.it

Patrizia Dassi – Medico NPI
email: pdassi@aslcn2.it

Tel: 0173/316226 segreteria Alba
0172/420373 segreteria Bra

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6755

[https://
www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?idpr2=6755](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6755)

Bi-parliamoci: La Scuola e il Bilinguismo

ABSTRACT:

L'interesse crescente che il mondo della scuola e quello sanitario mostrano di fronte alla questione del bilinguismo è attestato da migliaia di studi, compiuti negli ultimi decenni. Il bilinguismo, considerato erroneamente un fenomeno raro, è in realtà molto frequente: nella maggior parte del mondo è la norma. In Italia, il 10% degli alunni è straniero e comprende alunni che provengono da lingue e culture molto diverse da quelle neolatine. Questo corso ha lo scopo di contribuire a fornire agli insegnanti conoscenze, scientificamente validate, sulle problematiche e benefici legati al bilinguismo, in modo da poter rispondere in maniera efficace alle questioni educative e sanitarie ad esso associate, sfatando false credenze e fornendo strumenti utili di promozione dello sviluppo linguistico delle lingue conosciute dal bambino.

OBIETTIVI:

- Conoscere l'evoluzione linguistica di un soggetto esposto a due o più lingue;
- Avvalersi delle principali raccomandazioni per promuovere l'educazione bilingue;
- Fornire strumenti utili alla gestione degli alunni bilingue, con particolare attenzione agli alunni con fragilità di linguaggio ;
- Facilitare il contatto e la conoscenza tra docenti e professionisti sanitari, individuare i segni di allarme per i quali occorre invio specialistico presso il Servizio sanitario.

SETTING:

Scuola
dell'Infanzia

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Sono stati programmati due incontri di 1,5 ore ciascuno, di cui uno verterà sulla condivisione delle indicazioni scientifiche, l'altro su attività pratiche di intervento. Gli incontri si terranno nelle seguenti date:

mercoledì 21 gennaio 2026 e mercoledì 28 gennaio 2026

VALUTAZIONE: questionario di gradimento



**TEMA DI SALUTE:**

**SALUTE MENTALE E BENESSERE
PSICOFISICO**

**METODOLOGIA:**

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:

Insegnanti

DESTINATARI FINALI:

**Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Secondaria I Grado**

CONTATTI:

Referenti progetto
S.C. Neuropsichiatria Infantile,
Prevenzione ASL CN2:

Stefania Giacosa - TNPEE
e-mail: sgiacosa@aslcn2.it

Ileana Granero – TNPEE
e-mail: igranero@aslcn2.it

Marzia Porro – medico NPI
e-mail: mporro@aslcn2.it

Manuela Quaglia – Educatore
Professionale
e-mail: mquaglia@aslcn2.it

tel: 0173/316266 segreteria

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6754

[https://www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?idpr2=6754](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6754)



“Stai fermo!”

Progetto teorico-pratico volto all'implementazione di conoscenze e strumenti relativi alla disregolazione emotiva e comportamentale

ABSTRACT:

Sono sempre più numerosi, nel mondo attuale, gli alunni di varie fasce di età con disregolazione emozionale e comportamentale. Perché? Cosa fare? La scuola si trova sempre più spesso in prima linea, per fornire limiti, per comprendere, per facilitare gli apprendimenti, ma in una realtà in cui spesso ci si trova immobilizzati, senza sufficienti risorse e strumenti e spesso in difficoltà nella costruzione di alleanze educative con gli studenti e con le famiglie.

Gli alunni spesso mostrano una bassa stima di sé e un senso costante di incapacità che a lungo andare può evolvere in disturbi psichici conclamati e condotte a rischio.

Appare fondamentale innanzitutto non medicalizzare e favorire la crescita sana delle competenze attentive in tutti i ragazzi, attraverso strategie e tecniche basate sulle più attuali evidenze scientifiche.

D'altra parte, affrontare precocemente i segnali che possono essere indice di un disturbo conclamato da inviare agli specialisti e costruire insieme strumenti e modalità per favorire il benessere e gli apprendimenti appare altrettanto importante.

Questo percorso di formazione mira a contribuire a fornire conoscenze di base per favorire lo sviluppo delle competenze di attenzione e di regolazione, e per affrontare le situazioni che in varia misura possono rappresentare fragilità a livello di regolazione emotiva e comportamentale.

OBIETTIVI:

- Informare sulla diagnosi, sulla variabilità dei quadri funzionali, sull'accesso ai Servizi Sanitari e sull'importanza del lavoro di rete;
- Descrivere gli aspetti legati alle abilità emotive e alle funzioni esecutive e suggerire attività per favorirne lo sviluppo;
- Approfondire i comportamenti-problema e informare sull'utilizzo di strategie cognitivo-comportamentali a supporto della regolazione comportamentale negli alunni sani e con disturbi del neurosviluppo;
- Sperimentare attività e strategie attraverso laboratorio pratico.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di Primo Grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Sono stati programmati n. 4 incontri, ciascuno della durata di 2 ore, che includeranno una parte teorica e una parte pratica con momenti di confronto. Gli incontri si terranno nelle seguenti date:

martedì 20 gennaio 2026, dalle 16:30 alle 18:30

martedì 27 gennaio 2026, dalle 16:30 alle 18:30

martedì 3 febbraio 2026, dalle 16:30 alle 18:30

martedì 10 febbraio 2026, dalle 16:30 alle 18:30

VALUTAZIONE: questionario di gradimento.



TEMA DI SALUTE:

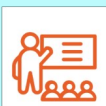
**SALUTE MENTALE E BENESSERE
PSICOFISICO**



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



**Scuola Primaria
Scuola Secondaria I grado
Scuola Secondaria II grado**

CONTATTI:

Referenti progetto

Dott.ssa Valentina D'AGOSTINO

Dirigente Psicologa

S.C. Psicologia ASL CN2

email: vdagostino@aslcn2.it

Tel. 0173/316639

Dott.ssa Luisella CANALE

Psicologa Convenzionata

S.C. Psicologia ASL CN2

email: lcanele@aslcn2.it

Tel. 0172/1408935

Dott.ssa Cinzia SAMPO'

Dirigente Psicologa

S.C. Psicologia ASL CN2

email: csampo@aslcn2.it

Tel. 0172/1408935

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6377

[www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?idpr2=6377](http://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6377)

Docenti in relazione: tecniche e strumenti pratici per una scuola efficace

ABSTRACT:

In questo periodo storico sono frequenti le manifestazioni di fragilità tra i giovani e non solo. Tali situazioni di disagio si esprimono talvolta con comportamenti di non facile comprensione e gestione, creando un clima di classe faticoso.

La proposta di questo laboratorio può costituire un'occasione di crescita della **consapevolezza** adulta, una possibilità di **sviluppo delle competenze** di ruolo necessarie a sostenere **un buon clima relazionale** con bambini e adolescenti.

OBIETTIVO:

la cura delle relazioni all'interno del contesto educativo, con focus sulla gestione dei rapporti tra docenti e tra docenti e alunni, attraverso **attività laboratoriali** che permetteranno sia di sperimentare e sviluppare una comunicazione empatica e costruttiva che di acquisire strumenti utili alla gestione del gruppo classe.

SETTING:

Scuola Primaria – tutte le classi

Scuola Secondaria di I grado – tutte le classi

Scuola Secondaria di II grado – tutte le classi

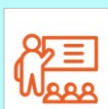
PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il percorso formativo sarà strutturato nei seguenti moduli:

- 1. 3 incontri da due ore ciascuno** di attività pratiche con focus sullo scenario attuale delle relazioni nei contesti educativi;
- 2. 1 incontro di follow-up** per confrontarsi sull'applicazione degli strumenti appresi e condividere ciò che emerso all'interno dei propri contesti scolastici.

Lungo l'anno scolastico 2025-2026 verranno attivate tre edizioni formative, una per ogni grado scolastico.



**TEMA DI SALUTE:****SALUTE MENTALE E BENESSERE
PSICOFISICO****METODOLOGIA:****FORMAZIONE DOCENTI****DESTINATARI INTERMEDI:****Insegnanti****DESTINATARI FINALI:****Scuola secondaria I grado
Scuola Secondaria II grado****CONTATTI:**

Referente progetto:

Donatella CROCE

Psicologa Convenzionata

S.C. Psicologia ASL CN2

E-mail: dcroce@aslcn2.it

Tel.: 0172/1408935

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6751

[https://www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?idpr2=6751](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6751)

Ragazzi e disagio psicologico: un focus sull'alimentazione

ABSTRACT:

Negli ultimi anni si è osservato un aumento delle condizioni di fragilità e malessere psicologico tra i giovani e i giovanissimi, che possono presentarsi in forme diverse e sfumate, fino a manifestarsi come veri e propri disturbi, fra i quali quelli legati alla nutrizione e all'alimentazione (DAN).

Gli adulti di riferimento hanno un importante ruolo nell'aiutare i ragazzi a sviluppare le capacità personali, in termini di autostima, autoefficacia, resilienza, che rappresentano i primi fattori di protezione per il benessere mentale. Inoltre, possono sostenere loro e le famiglie nell'attivazione delle risorse del contesto sociale e sanitario, quando necessario e opportuno, al fine di prevenire lo sviluppo e la cronicizzazione di disturbi e psicopatologie.

L'incontro intende costituire un'opportunità di confronto sui disturbi legati all'alimentazione e di conoscenza dei servizi sanitari che si occupano di questo tema.

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare sul ruolo del docente nello sviluppo di competenze e fattori protettivi per il benessere psico-sociale nei ragazzi;
- Presentare i principali segnali di malessere collegati all'alimentazione;
- Facilitare il contatto e la conoscenza tra docenti e professionisti sanitari per costruire una rete scuola - servizi sanitari.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado

Scuola Secondaria di II grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

La formazione si articolerà in due moduli nei giorni **10 e 17 marzo 2026 dalle 15.30 alle 17.30** (sede da definire) e prevede i seguenti contenuti:

- Possibili legami tra disagio psicologico e alimentazione
- difficoltà di alimentazione a scuola: quale prevenzione
- difficoltà di alimentazione e segnali di allarme a scuola: quale approccio
- presentazione dell'organizzazione dei servizi sanitari: quale rete
- confronto tra operatori scolastici e sanitari sulle tematiche di salute affrontate.

Durata totale della formazione: 4 ore circa.

VALUTAZIONE: questionario di gradimento.



TEMA DI SALUTE:

PATOLOGIE SPECIFICHE



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola dell'infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I Grado

Scuola Secondaria di II Grado

CONTATTI:

Dott. Emanuele FRATICELLI

Dirigente medico - Responsabile
S.S.D. Endocrinologia, Diabetologia e
malattie Metaboliche ASLCN2

e.mail: efraticelli@aslc2.it

Sede di Bra, Tel. 0172 420886 -297

Dott.ssa Elisabetta BENEDUSI

PAGLIANO

Dirigente medico
S.S.D. Endocrinologia, Diabetologia e
malattie Metaboliche ASLCN2

e.mail: ebenedusi@aslc2.it

Sede di Alba, Tel. 0173 594871

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6627

<https://>

[www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?idpr2=6627](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6627)

QUANDO IL DIABETE VA A SCUOLA

ABSTRACT:

In Italia sono circa 20.000 gli alunni di scuole primarie e secondarie con diabete mellito, per la massima parte di tipo 1.

Questi ragazzi, oltre all'impegno scolastico devono provvedere ad una serie di compiti quotidiani legati alla gestione della propria patologia da assolvere anche durante le ore a scuola. E' necessaria, quindi, un'attenzione specifica da parte di insegnanti e educatori, che devono, a tal fine, restare in stretto collegamento con i familiari.

OBIETTIVI:

Lo scopo di questo progetto è informare e sensibilizzare il corpo docente e gli operatori del mondo della scuola sui bisogni degli alunni affetti da diabete.

SETTING:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria - tutte le classi

Scuola Secondaria di I grado - tutte le classi

Scuola Secondaria di II grado - tutte le classi

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

L'evento formativo per i docenti di Bra e territorio si terrà l'1/10/2025 presso Sala Conferenze del Comune di Bra, Largo della Resistenza. Per i docenti di Alba e territorio si terrà l'11/11/2025 presso la Casa della Comunità di Alba - Aula Bra, Via Pierino Belli 26.

Modalità di erogazione dell'intervento formativo e strumenti

- Lezione frontale con l'utilizzo di slide
- Utilizzo di materiale educativo specifico:
 - Alimenti utili alla correzione di ipoglicemie
 - Dispositivo farmaceutico dimostrativo per la somministrazione di farmaco di emergenza per ipoglicemie (glucagone)
 - Dispositivi dimostrativi dei sistemi per la cura del diabete attualmente in uso
- Domande e risposte

Tematiche trattate:

1. Rapporti e contatti con familiari e personale curante dell'alunno;
2. Gestione dei tempi in relazione alle necessità fisiologiche del bambino/ragazzo;
3. Gestione delle assenze e del grado di efficienza;
4. Monitoraggio della glicemia;
5. Gestione della tecnologia;
6. Alimentazione;
7. Attività fisica;
8. Crisi ipoglicemiche;
9. Gite e uscite di istruzione;
10. Socializzazione.





TEMA DI SALUTE:

AFFETTIVITÀ – PARITÀ DI GENERE



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola dell'Infanzia

CONTATTI:

Dott.ssa Mara Ziella
Educatrice
Professionale
S.S.D. Epidemiologia,
Promozione Salute e
Coordinamento Attività
di Prevenzione
e.mail:
mziella@aslcn2.it

Dott.ssa Sara Conterno
Educatrice
Professionale
S.S.D. Epidemiologia,
Promozione Salute e
Coordinamento Attività
di Prevenzione
e.mail:
sconterno@aslcn2.it
Tel. 0173.594538

Io, Tu e Noi: un percorso nella relazione

ABSTRACT:

L'educazione affettiva ed emotiva risulta essere strumento utile per decostruire gli **stereotipi di genere**, promuovere il **benessere emotivo e relazionale** dei bambini e delle bambine e prevenire la violenza, valorizzando le **differenze** contribuendo in questo modo anche a migliorare il clima scolastico.

Educare all'affettività a scuola assume quindi i significati di educare alle relazioni e alle emozioni, creando le condizioni per favorire la **consapevolezza** e la **mentalizzazione** dei vissuti e dei sentimenti.

OBIETTIVI:

- favorire l'uguaglianza di genere;
- favorire l'empatia, la collaborazione e il rispetto tra bambine e bambini;
- incrementare la conoscenza e la consapevolezza rispetto le proprie emozioni e quelle altrui;
- educare alle differenze e al rispetto.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

L'attività prevede una **formazione destinata ai docenti**, articolata in **due incontri di due ore** che si svolgeranno nel mese di **novembre e di maggio**.

Si valuta di inserire un eventuale incontro intermedio di monitoraggio a fine febbraio.

METODOLOGIA:

La formazione avverrà in modalità interattiva, sperimentando varie tecniche e metodologie.

Durante gli incontri verranno trattati alcuni contenuti teorici e saranno proposte attività pratiche da realizzare direttamente nelle classi.

NOTA BENE:

I percorsi disponibili sono a numero limitato; sulla base delle richieste lo staff di progetto programmerà gli interventi secondo i criteri di equità e distribuzione territoriale, fino ad esaurimento delle disponibilità.



TEMA DI SALUTE:

AFFETTIVITÀ
Educazione sessuale



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI E ALUNNI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria I grado

CONTATTI:

Dott.ssa Eleonora CAVALLARO
Coordinatrice Ostetrica
Consultorio S.C. Distretti 1 e 2 ASL CN2
e.mail: ecavallaro@aslcn2.it;
Tel. 3387296700
ssalsano@aslcn2.it
Tel. 0172.420866

Dott.ssa Sara Conterno
Educatrice Professionale
S.S.D. Epidemiologia, Promozione Salute e
Coordinamento Attività di Prevenzione
e.mail: sconterno@aslcn2.it
Tel. 0173.594538

Dott.ssa Nadia BOIDO
Psicologa Convenzionata
S.C. Psicologia ASL CN2
e.mail: nboido@aslcn2.it
Tel. 0172.1408498,

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6585

<https://>

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6585

ADOLESCENZA: ORIENTARSI NELL'AFFETTIVITÀ

ABSTRACT:

Il progetto si rivolge agli/alle insegnanti e ai ragazzi e alle ragazze del terzo anno delle scuole secondarie di I grado, con l'obiettivo di favorire un approccio più consapevole ai cambiamenti che avvengono nella sfera della pubertà e dell'affettività.

OBIETTIVI:

Incrementare la conoscenza e la consapevolezza rispetto:

- i servizi offerti nel **Consultorio familiare**, in particolare nello **Spazio Giovani**;
- i **metodi contraccettivi**;
- gli **stili di vita** e le principali **norme igieniche**;
- il **consenso** nelle relazioni affettive e sessuali;
- lo sviluppo dell'**affettività in adolescenza**.

SETTING:

Scuola Secondaria I grado - classe terza.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

L'attività prevede due fasi:

1. **Formazione docenti**: due incontri (4 ore ciascuno) con ostetrica e psicologhe.

Attraverso una metodologia interattiva, ci si pone l'obiettivo di aggiornare le conoscenze e riflettere sui temi dello sviluppo dell'affettività e della sessualità. Focus della formazione sarà la condivisione di strumenti e attività per la comunicazione efficace di questi argomenti.

Verrà calendarizzato un incontro di follow up con le psicologhe.

2. **Incontro con le classi**: un'ostetrica del consultorio e un'educatrice professionale svolgeranno un incontro, della durata di 2 ore, rivolto agli allievi delle classi terze, centrato sulla presentazione delle attività del Consultorio rivolte agli e alle adolescenti, l'educazione sanitaria, la prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale, la contraccezione e il consenso nelle relazioni.

NOTA BENE:

La partecipazione al progetto richiede che i docenti di Scienze abbiano già trattato in classe l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali e le malattie sessualmente trasmesse.

Preliminare e complementare rispetto al presente progetto, la proposta "Diario della Salute" viene riconosciuta come pratica raccomandata per favorire lo sviluppo emotivo e relazionale degli adolescenti, quindi si consiglia di scegliere per le classi entrambe le proposte

I percorsi sono a **numero limitato** e verranno assegnati dallo staff in base a criteri di equità e distribuzione territoriale, fino ad esaurimento delle disponibilità





TEMA DI SALUTE:

AFFETTIVITÀ
Educazione sessuale



METODOLOGIA:

FORMAZIONE ALUNNI



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Dott.ssa Sara Conterno
Educatrice Professionale
S.S.D. Epidemiologia,
Promozione Salute e
Coordinamento Attività di
Prevenzione
e.mail:
sconterno@aslcn2.it
Tel. 0173.594538

Dott.ssa Mara Ziella
Educatrice Professionale
S.S.D. Epidemiologia,
Promozione Salute e
Coordinamento Attività di
Prevenzione
e.mail: mziella@aslcn2.it

DISPLAY SÉ(X)

ABSTRACT:

“Display Sé-x” è un laboratorio formativo centrato su **affettività, corpo e sessualità**.

Il percorso verrà svolto con una metodologia partecipativa e interattiva, attraverso l'utilizzo del metodo Steadycam, con l'obiettivo di stimolare riflessioni, domande e consapevolezza, sia sul piano informativo che emotivo-relazionale.

OBIETTIVI:

- Favorire un approccio più consapevole ai **cambiamenti** legati alla pubertà e alla sfera affettiva;
- Promuovere una **cultura della sessualità informata e rispettosa**;
- Contrastare **pregiudizi, stereotipi** e disinformazioni su sesso, corpo e relazioni;
- Rafforzare la consapevolezza del **consenso**, delle **emozioni e del rapporto con il proprio corpo**.

SETTING:

Scuola Secondaria II grado - classe terza.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

L'attività consiste in un laboratorio esperienziale della durata di 5 ore (8-13) presso i **locali del Centro Steadycam** (SER.D - Corso Michele Coppino, 46 Alba) accompagnati dagli insegnanti.

Nel laboratorio si esploreranno tre aree principali:

- **Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) e Contraccezione**
- **Relazioni affettive, Consenso e dinamiche relazionali disfunzionali**
- **Immagine di Sé**

NOTA BENE:

Poiché il progetto è in fase sperimentale, le giornate di **disponibilità allo svolgimento dello stesso saranno limitate**.

Display Sé(x) è il risultato di una progettazione e realizzazione condivisa tra i servizi: S.S.D. Epidemiologia, Promozione Salute e Coordinamento Attività di Prevenzione, S.C. Ser.D., S.C. Psicologia, S.C. SIAN, S.S. Consultori, S.C. Urologia.



TEMA DI SALUTE:

SALUTE DENTALE



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola dell'infanzia

CONTATTI:

Referente Progetto

Dott. Mario GRIMALDI

Incaricato di funzione organizzativa
dell'infermieristica di comunità

S.C. DiPSa ASL CN2

e.mail: mgrimaldi@aslcn2.it;

Tel. 01721404925 – 333491482

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6779

[https://www.retepromozionesalute.it/
restarea/ra_schpro.php?idpr2=6779](https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=6779)



Brush your teeth on the bus

ABSTRACT:

La carie dentale continua a rappresentare un grave problema nei pazienti di tutte le età. La normativa nazionale in materia di assistenza odontoiatrica invita a fornire le prestazioni odontostomatologiche soprattutto all'età evolutiva (0-14 anni), con obiettivi di prevenzione della malattia carie. Gli obiettivi in materia di salute dentaria sono stati formulati dall'OMS nel documento Health 21: "nel 2020 almeno l'80% dei bambini all'età di sei anni dovranno essere privi di carie." In Italia la prevalenza di carie non trattate dei denti decidui nei bambini nella fascia di età 1-9 anni, secondo i dati riportati dall'OMS è pari al 36.12% all'aprile 2023. L'incidenza di patologie di interesse odontoiatrico, in età pediatrica, nonostante i miglioramenti ottenuti in termini di salute generale, permane elevata. Indubbi sono i risultati dei programmi di promozione della salute dentale sui bambini e genitori.

Il Progetto "Brush your teeth on the bus" realizzato grazie al contributo della Fondazione Ospedale Alba-Bra, intende promuovere interventi preventivi che, per avere la massima efficacia, necessitano dell'interazione sinergica di tutte le professionalità deputate al mantenimento ed al ripristino della salute orale e di tutte le risorse che la comunità possiede.

Fondamentale per ridurre i fattori di rischio e rafforzare quelli di protezione a favore della salute e del benessere di bambini e bambine è la capacità di ottenere, elaborare e capire informazioni sanitarie di base e accedere ai servizi di salute in modo da effettuare scelte consapevoli: quella che viene definita "alfabetizzazione sanitaria".

In sostanza, essere alfabetizzati sulla salute ci permette di prendere le migliori decisioni per quanto riguarda la nostra salute. Inoltre svincolare l'attività sanitaria dai luoghi classici di erogazione e inserirla in un contesto di vita quotidiano dei bambini potrebbe favorire la familiarizzazione della popolazione pediatrica rispetto al personale sanitario.

OBIETTIVO:

Educare ad una corretta igiene orale e a stili alimentari sani.

Familiarizzare con personale sanitario, in particolare con l'Infermiere

SETTING:

Scuola dell'infanzia

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Gli operatori sanitari giungeranno presso i plessi delle Scuole dell'Infanzia a bordo dell'ambulatorio mobile in dotazione all'ALCN2 (the bus). Dopo un primo momento di conoscenza tra gli operatori e i bambini coinvolti verrà proposto loro il racconto di una favola/storia inerente all'igiene orale, di seguito verranno spiegati ai bambini i fondamentali rispetto all'igiene orale e alla sua importanza. L'intervento proseguirà con un'attività manuale: lavaggio di un dente su di un foglio plastificato. Terminate le attività gli alunni potranno salire sull'ambulatorio mobile dove verranno sottoposti ad ispezione del cavo orale per identificare eventuali carie



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO

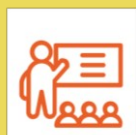
Uso consapevole dei nuovi media



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Primaria

CONTATTI:

Referente progetto

Valentino MERLO

Educatore Professionale

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail: info@progettosteadycam.it;

Tel. 0173.316210

<http://centrosteadycam.it/display/>

www.retesenzafili.it

Banca dati PRO.SA.

Codice prosa n.5334

www.retepromozionesalute.it/scuola

[scheda.php?idpr2=5334](http://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=5334)



RETE SENZA FILI



ABSTRACT:

Rete senza fili ha come finalità di lavorare con i bambini per iniziare presto a far sviluppare alcune competenze utili a vivere in modo positivo ed intelligente gli ambienti digitali.

OBIETTIVI:

Formare insegnanti delle scuole primarie su metodi e strumenti adeguati per affrontare con i ragazzi i temi legati alle nuove tecnologie.

SETTING:

Scuola Primaria - Classi 4^a e 5^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

L'intervento prevede una formazione prima dell'inizio delle lezioni scolastiche per docenti della scuola primaria. Oggetto della formazione sarà il Kit Rete senza fili che comprende tutta una serie di possibili attività da realizzare in classe con gli studenti. La durata della formazione sarà di circa 10 ore suddivise in diversi moduli sia in presenza sia on-line. Terminata la formazione verrà chiesto ai docenti di realizzare alcune unità didattiche con i ragazzi delle classi quarte e/o quinte della scuola primaria.

Calendario incontri:

Mercoledì 3 settembre orario 8,30-17,00 in presenza presso il Centro Steadycam corso M. Coppino 46 ad Alba.

Giovedì 11 settembre 16,30-18,30 On-Line

Iscrizioni: <https://forms.gle/FpCaY9ZxXpiW7Rax9>

Link Utili:

www.retesenzafili.it

<https://centrosteadycam.it/rete-senza-fili-limited-edition/>

Scadenza iscrizioni: **1/9/2025**



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO

Uso consapevole dei nuovi media



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria I grado classi 2e e 3e

CONTATTI:

Referente Progetto

Valentino MERLO

Educatore Professionale

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail: info@progettosteadycam.it; Tel.

0173.316210

<http://centrosteadycam.it/display/>

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 4363

[www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?idpr2=4363](http://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=4363)



DISPLAY TECHNO

AREA DI LAVORO:

Educazione ai media digitali per un uso creativo e responsabile degli stessi per prevenire eventuali usi distorti e problematici, sviluppando competenze digitali sulle logiche di funzionamento dei device e sulle diverse ripercussioni a livello relazionale e comunicativo.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado classi seconde e terze.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il percorso **DISPLAY TECHNO** consiste in una visita di Istruzione (orario 8-13) per singole classi presso il Centro Display (<http://centrosteadycam.it/display/>) in corso M. Coppino 46 ad Alba. Attività proposta: percorso di mostra immersiva sulle tecnologie e attività laboratoriali sulla realtà virtuale, il montaggio/smontaggio PC, videogiochi, social network, produzione mediale e storytelling, corporeità.

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il Centro visite apre **15 giornate** per l'anno scolastico 202-2025.

Per motivi di equità verranno accettate un massimo di tre Classi per Istituto Comprensivo fino ad esaurimento posti.

Per i docenti che richiedono la visita è prevista la presenza ad un incontro organizzativo che si terrà **dalle 15.00 alle 17.00**, in presenza presso il Centro Steadycam (Alba, Corso M. Coppino 46).

Le iscrizioni a Display techno apriranno il **giorno 12/09/25 alle ore 12.00**

e potranno essere effettuate a questo link:

<https://centrosteadycam.it/display-booking/>



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO

Uso consapevole dei nuovi media / Bullismo



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Referenti del Cyberbullismo, Animatori Digitali, Referenti di Salute e Insegnanti delle classi prime della scuola secondaria di I grado

DESTINATARI FINALI:



CONTATTI:

Referenti Progetto

Giuseppe Masengo

Media Educator

Valentino MERLO

Educatore Professionale

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail: info@progettosteadycam.it

Tel. 0173.316210

Banca dati PRO.SA:

Codice progetto 5336

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=5336

[ola_scheda.php?idpr2=5336](http://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=5336)



UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE



ABSTRACT:

Educare ed accompagnare i ragazzi nel mondo digitale è un compito degli adulti e della scuola. Da diversi anni il progetto "Un Patentino per lo Smartphone" si propone di formare i docenti e di realizzare nelle classi unità didattiche che possano dare le competenze per stare bene negli ambienti digitali.

OBIETTIVI:

Il progetto è finalizzato ad un uso consapevole ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato dei nuovi media.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado - Classi 1^

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto è costituito da diversi step:

- **Giornata di formazione in presenza:** incontro di formazione per tutti i docenti aderenti al progetto (almeno uno per ogni istituto che attua il progetto) con interventi di aggiornamento sui contenuti e revisione delle unità didattiche. (Periodo Novembre 25).
- **Interventi in classe** (4-6 ore): Gli insegnanti formati realizzeranno in classe attività di formazione per i propri studenti (classi 1^ scuola secondaria I grado) con somministrazione di un questionario di apprendimento, al fine di ottenere il patentino (Periodo gennaio-aprile 2026).
- **Consegna dei Patentini:** Momento pubblico a livello territoriale aperto ai genitori e alla cittadinanza, in cui si consegnano in modo ufficiale i patentini e si coinvolgono anche gli adulti rispetto al tema dell'educazione ai mondi digitali (Periodo maggio 2025).

Iscrizioni entro il 14/11/25 al seguente link: <https://forms.gle/6neZFY2Pg2jPK9oz8>

Realizzato in collaborazione con Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo, ASL CN1, Scuole Polo Umberto I e Liceo Peano, Polizia Postale e ARPA Piemonte



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO

Prevenzione all'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria di I grado

CONTATTI:

Referente Progetto

Dott.ssa Carmen OCCHETTO

Dirigente psicologa

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail: cocchetto@aslcn2.it ;

Tel. 0173.316210

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 5932

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=5932



UNPLUGGED



ABSTRACT:

Unplugged è il primo programma europeo per la prevenzione all'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive disegnato da un gruppo di ricercatori europei e valutato attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato condotto in 7 stati della Regione Europea. Unplugged è un programma di prevenzione scolastica all'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills. È strutturato in una sequenza di dodici unità (ogni unità necessita di circa un'ora di lavoro con il gruppo classe) in modo tale da poter essere svolto dall'insegnante nel corso dell'anno scolastico.

OBIETTIVI:

Promuovere il benessere attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socio-emotive (life-skills) al fine di prevenire comportamenti a rischio per la salute in adolescenza.

SETTING:

Scuola Secondaria di I grado - Classi 2^a e 3^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Gli insegnanti vengono formati con metodologie interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare sulle life skills e sull'influenza sociale. Tali metodologie sono le stesse che gli insegnanti utilizzeranno con i ragazzi in classe. Il progetto prevede **una formazione suddivisa in tre incontri**, le date saranno calendarizzate nel mese di ottobre/novembre in orario pomeridiano e direttamente comunicate agli insegnanti iscritti.

Il corso sarà attivato al raggiungimento di almeno 15 iscritti.



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Referente Progetto Stefano

ZANATTA Educatore

Professionale

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail: info@progettosteadycam.it;

sert.alba@aslcn2.it;

Tel. 0173.316210

<http://centrosteadycam.it/displa>

Banca dati PRO.SA

Codice progetto 6310

[https://www.retepromozionesalute.it/](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6310)

[scuola_scheda.php?idpr2=6310](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6310)



DISPLAY ADDICTION

ABSTRACT:

“Display Addiction” propone un intervento formativo che tenta di coniugare i temi della prevenzione con i cambiamenti socio-culturali avvenuti negli ultimi vent’anni. I temi trattati con il metodo Steadycam, spaziano dal concetto di rischio, limite, al consumo di sostanze legali e illegali.

OBIETTIVI:

Fornire informazioni sui diversi comportamenti di addiction.

Sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi al consumo di sostanze e agli stili di vita. Realizzare in modo creativo prodotti di comunicazione sociale.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto è rivolto **agli studenti del secondo e del terzo anno delle scuole secondarie di II grado** e affronta gli stili di vita giovanili e la promozione della salute.

Un'esperienza “immersiva” che consiste in una mezza giornata (dalle 8 alle 13) di laboratori presso i **locali del SerD di Alba** (corso M. Coppino 46)

Il progetto utilizza una metodologia interattiva (giochi, attività laboratoriali, confronto in gruppo) in modo che gli studenti abbiano la possibilità di riflettere sugli stili di vita, sulle informazioni corrette e su dove reperirle.

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il Centro visite apre **15 giornate** per l’anno scolastico 2025-2026.

Il percorso prevede 1 unico incontro di 5 ore (giornata scolastica) per percorso.

Per motivi di equità verranno accettate un massimo di due Classi per Istituto Superiore fino ad esaurimento posti.

Eventuali eccezioni verranno valutate solo in caso di giornate di apertura non prenotate.



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO – Gioco d'azzardo



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Referente Progetto

Valentino MERLO

Educatore Professionale

S.C. Ser.D. ASL CN2

e.mail:

info@progettosteadycam.it;

Tel. 0173.316210

Banca dati PRO.SA:

Codice progetto 4873

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=4873



PUNTA SU DI TE

ABSTRACT:

Il progetto Punta su di te ha come finalità il contrasto del gioco d'azzardo e si propone di **realizzare due incontri laboratoriali** con gli studenti delle classi 4° degli istituti secondari di secondo grado esposti ad un'offerta sempre più vasta e variegata sul gioco d'azzardo che presentano allettanti inviti a giocare inducendo a credere che giocare d'azzardo sia divertente, eccitante ed un buon modo per fare soldi facilmente.

OBIETTIVI:

Informare gli studenti rispetto alle logiche dell'azzardo e i suoi rischi, potenziare i fattori di protezione ed eliminare o ridurre quelli di rischio legati a condotte di gioco problematico/patologico, sviluppare un pensiero logico e critico sul tema dell'azzardo.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – classi 4^

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il progetto prevede **due incontri di due ore ciascuno**, gestiti da due operatori.

I contenuti chiave vengono veicolati attraverso un percorso coinvolgente che prevede la discussione nel gruppo dei pari e l'utilizzo di tecniche socio-animative (brain storming, focus group, piattaforma di apprendimento basata sul gioco, video ed interviste, fruizione del materiale presente sul sito del progetto).

<https://www.puntasuditeduepuntozero.it/>



TEMA DI SALUTE:

CONSUMI E COMPORTAMENTI A RISCHIO



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

CONTATTI:

Referente Progetto

Valentino MERLO

Educatore Professionale

S.C. Ser.D. ASL CN2 – Centro

Steadycam

e.mail:

info@progettosteadycam.it;

sert.alba@aslcn2.it;

Tel. 0173.316210

<http://centrosteadycam.it/>

Banca dati PRO.SA:

Codice progetto 5333

<https://>

www.retepromozionesalute.it/

scuola_scheda.php?idpr2=5333



Comunicare Salute – PCTO Steadycam

ABSTRACT:

Il Centro Steadycam (www.centrosteadycam.it) da tempo si occupa di Media education e promozione della salute e gestisce, per mandato istituzionale, svariati interventi di prevenzione e si propone di poter lavorare con un gruppo di ragazze per un periodo più ampio dando la possibilità a 15-20 studenti di fare l'esperienza del PCTO presso il Centro.

OBIETTIVI:

Fornire informazioni sui diversi comportamenti a rischio in adolescenza.

Sviluppare la consapevolezza dei rischi connessi al consumo di sostanze e agli stili di vita.

Realizzare in modo creativo prodotti di comunicazione sociale in un'ottica di Peer & Media Education.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il Centro Steadycam propone di realizzare un percorso laboratoriale della **durata di 20 ore** con un gruppo di ragazze delle classi terze e quarte all'interno dei progetti di Percorsi e Competenze di Orientamento Trasversale (PCTO).

Il laboratorio è pensato in presenza per **un massimo totale di 15-20 studente** (mettendo insieme le iscrizioni dei singoli studente anche provenienti da scuole differenti) e verrà svolto presso il Centro Steadycam in corso M. Coppino 46 ad Alba.

ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per attivare il progetto sarà necessario attivare una convenzione tra l'ASL CN2 e l'Istituto Scolastico richiedente.

L'attività verrà realizzata nel mese di giugno terminate le lezioni scolastiche.



TEMA DI SALUTE:

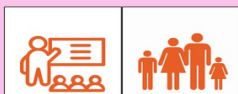
**LIFESKILLS - SALUTE MENTALE E
BENESSERE PSICOFICO**
Sviluppo delle life-skills



METODOLOGIA:

FORMAZIONE DOCENTI

DESTINATARI INTERMEDI:



Insegnanti e Genitori

DESTINATARI FINALI:



Scuola Secondaria I grado

CONTATTI:

Dott.ssa Giulia PICCIOTTO

Dirigente Medico
S.S.D. Epidemiologia, Promozione
Salute e Coordinamento Attività di
Prevenzione - ASL CN2
e.mail: gpicciotto@aslcn2.it
Tel. 0173.316650

Dott.ssa Valentina D'Agostino

Dirigente Psicologa Psicoterapeuta
S.S.D. Epidemiologia, Promozione
Salute e Coordinamento Attività di
Prevenzione - S.C. Psicologia - ASL CN2
Email: vdagostino@aslcn2.it

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6113
[https://
www.retepromozionesalute.it/
scuola_scheda.php?idpr2=6113](https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6113)

DIARIO DELLA SALUTE

Promozione del benessere tra i pre-adolescenti



ABSTRACT:

La pre-adolescenza è il momento della vita nel quale inizia una complessa trasformazione del corpo, della percezione del sé, degli affetti e delle relazioni.

Le life-skills vengono considerate elementi essenziali per la crescita di tutti i bambini e adolescenti, inoltre esse possono essere considerate, dal punto di vista della missione della scuola, come dimensioni educative che specificano e integrano le competenze chiave; le une e le altre rappresentano finalità dell'istruzione e dell'educazione per la formazione della persona e del cittadino autonomo, responsabile e resiliente.

La ricerca scientifica evidenzia che l'attuazione di questi programmi basati sulle life-skills in giovane età (6-16 anni), prima che si instaurino modelli disfunzionali, è estremamente efficace per la prevenzione e la promozione del benessere globale dei ragazzi.

Il progetto propone un insieme di attività e materiali rivolti ai ragazzi tra gli 11 e i 13 anni e agli adulti che svolgono un ruolo educativo predominante in questa particolare fase di crescita ovvero i genitori e gli insegnanti.

OBIETTIVO:

Favorire il benessere e la salute tra i preadolescenti rafforzando i fattori protettivi individuali e incrementando la consapevolezza di sé.

Il progetto prevede il coinvolgimento diretto e attivo degli insegnanti nella realizzazione degli interventi attraverso il normale svolgimento dell'attività curriculare.

SETTING:

Scuola Secondaria I grado – Classe 2^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

I docenti potranno partecipare ad una formazione finalizzata a coltivare le competenze utili allo svolgimento delle attività del Diario della Salute condotta da professionisti dell'ASL CN2 che si sviluppa in 2 parti:

- 1) **Webinar** di formazione/informazione con presentazione del progetto e dei materiali, condivisione delle esperienze passate in data **28 ottobre 2025 h.16.00-18.00**;
- 2) **Laboratorio formativo in presenza** (in data da definire a seconda delle adesioni) in cui si illustreranno le unità del Progetto e ci sarà spazio per la simulazione di alcune delle attività. In tale occasione verrà consegnato il Quaderno per gli insegnanti *"Diario della Salute. Percorso didattico per insegnanti"*, contenente le indicazioni su come realizzare in classe le attività previste.

Le attività con i ragazzi focalizzate su resilienza, **antifragilità**, consapevolezza e gestione delle emozioni proprie ed altrui, stereotipi e pensiero critico, consapevolezza di sé e capacità relazionali, verranno condotte dagli insegnanti in classe durante l'orario didattico per un totale di 15 ore circa.

Verrà garantita supervisione in caso di necessità.

I genitori potranno essere coinvolti in incontri informativi organizzati da operatori sanitari ASL CN2.

I materiali didattici per insegnanti e genitori sono pubblicati sul sito www.diariodellasalute.it.





TEMA DI SALUTE:

IL VALORE DELLA DONAZIONE

Corretti stili di vita e donazione del sangue.



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

ENTE PROMOTORE:

Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) – Sezioni di Alba e di Bra
Associazione di Volontariato ADMO

CONTATTI:

AVIS ALBA

e.mail: info@avisalba.it

tel. 0173 440318

Gianfranco CANAVESE

Presidente tel. 335 724 1170

Luciano GARELLO - Segretario

tel. 339 7891571

AVIS BRA

e.mail: avisbra70@gmail.com

tel. 0172054725

Armando VERRUA - Presidente

tel. 335 5685865

MARYIA ANTONENKA

Collaboratore

tel. 353 4409631

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 6088

www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=6088



L'AUTOEMOTECA VA A SCUOLA

ABSTRACT:

La proposta progettuale consiste nel diffondere tra i giovani, attraverso la scuola, il valore della solidarietà e la cultura del dono e, in particolare, del dono del sangue e del midollo di sangue. In sintesi con questa iniziativa l'Avis e l'ADMO intendono supportare la scuola nella costruzione di una comunità di cittadini solidali, nonché creare, nei giovani, un forte interesse personale che li porti verso l'adozione di stili di vita sani e responsabili. Le sezioni comunali Avis di Alba e Bra, pertanto, intendono coinvolgere gli alunni nell'esperienza della donazione del sangue nell'ambiente familiare della scuola, mediante due fasi di intervento: una prima fase rivolta alla sensibilizzazione da effettuare mediante incontri con gli studenti in aula ed una seconda fase mediante l'organizzazione delle giornate di donazioni da effettuare sull'autoemoteca parcheggiata nei pressi dell'istituto scolastico.

OBIETTIVI:

- Promuovere il Volontariato e l'associazionismo come esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale;
- Sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà e del dono al fine di svilupparne la disponibilità all'impegno responsabile in azioni di volontariato;
- Sensibilizzare le nuove generazioni alla donazione di sangue in forma volontaria, anonima, gratuita, responsabile e periodica, in modo tale che questo bene insostituibile sia sempre disponibile nelle strutture sanitarie;
- Rendere consapevoli gli studenti che il sangue non si produce, si può solo donare e che il diritto alla vita, grazie ad una trasfusione, deve essere garantito in modo reciproco a tutti;
- Far crescere negli alunni il desiderio di azioni concrete e fattibili per ciascuno di loro, stimolandoli sul valore e la bellezza di ogni azione gratuita per il bene comune, anche se piccola;
- Promuovere la cultura della donazione volontaria come atto di profondo altruismo, coinvolgendo, oltre agli studenti, i docenti, il personale ATA della scuola e le famiglie degli studenti;
- Promuovere la cultura della salute e degli stili di vita sani e positivi come requisiti di idoneità per diventare donatori: la salute del donatore e la qualità della sua vita sono garanzia per il ricevente;
- Affermare l'importanza della prevenzione attraverso gli esami periodici effettuati ai donatori, anche affrontando con gli studenti i temi dell'alcol, del fumo, della droga, della sessualità e l'importanza di una corretta alimentazione;
- Aumentare le conoscenze rispetto ai temi della donazione del midollo osseo.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – Classi 5^.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Le sezioni AVIS, nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione che si svolge da anni presso alcuni Istituti superiori e rivolta agli studenti del 5° anno, intendono effettuare anche la raccolta del sangue (dove è possibile) direttamente nei suddetti Istituti, mediante l'utilizzo di un'autoemoteca.

La sensibilizzazione verrà rivolta alle classi quinte delle Scuole Secondarie di II grado, all'inizio dell'anno scolastico, cosicché si possano organizzare successivamente durante l'anno, le giornate di donazione, durante l'orario scolastico, e presso le classi quarte sul finire dell'anno scolastico, cosicché siano formate per la donazione al compimento dei 18/19 anni.

Durante le giornate di donazioni, oltre ai ragazzi maggiorenni, potranno donare il sangue anche i docenti e il personale dipendente degli istituti scolastici, comprensivi delle sezioni distaccate in alcuni Comuni del territorio.

AVIS Comunale
di Alba
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

AVIS Comunale
Bra
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV



TEMA DI SALUTE:

IL VALORE DELLA DONAZIONE
Donazione di organi e tessuti



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

ENTI PROMOTORE:

Assessorato Sanità Regione Piemonte;
Centro Regionale di Riferimento per i
Trapianti; ASL CN2 Alba-Bra; Associazioni
di Volontariato: AIDO e AITF

CONTATTI:

Dott. Graziano CARLIDI

Dirigente medico
Coordinatore locale trapianti
S.C. Anestesia e Rianimazione ASL CN2
e.mail: gcarlidi@aslcn2.it
Tel. 0172/1408704

Dott.ssa Delfine HERBY

Coordinatore Infermieristico
Infermiera Esperta in Procurement, S.C.
Anestesia e Rianimazione e.mail:
dherby@aslcn2.it
Tel. 0172/1408009

Dott.ssa Viviana GARETTO

Infermiera
S.C. Anestesia e Rianimazione ASL CN2
e.mail: vgaretto@aslcn2.it
Tel. 338 1211811

Banca dati PRO.SA.

Codice progetto n. 236
https://www.retepromozionesalute.it/scuola_scheda.php?idpr2=236



PERCHÈ TU POSSA VIVERE

Promuovere il valore della donazione di tessuti e di organi

ABSTRACT:

Spesso i giovani (e non solo) non sono consapevoli dell'importanza della donazione e della possibilità che ognuno di loro ha di potersi mettere a disposizione degli altri attraverso una scelta consapevole. Un'informazione scientificamente corretta, chiara e comprensibile capace di far superare i pregiudizi e combattere la disinformazione può aiutare i giovani a riflettere su questo argomento, che spesso si tende ad allontanare dalla vita quotidiana, ed a maturare una scelta consapevole, qualunque essa sia, risparmiando ad un parente la drammatica, difficile e spesso urgente decisione di opporsi o acconsentire al prelievo.

OBIETTIVI:

- Promuovere la donazione di tessuti e la donazione multiorgano, attraverso una corretta conoscenza ed informazione.
- Valorizzare l'impegno sociale finalizzato a favorire la donazione.

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado – Classe 5^a

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Gli operatori sanitari propongono un incontro di sensibilizzazione della durata di 2 ore finalizzato a condividere le informazioni legate alla donazione di organi e tessuti attraverso un approfondimento scientifico. A seguire testimonianza da parte di parenti dei donatori e di trapiantati, in collaborazione con AIDO e AITF.



TEMA DI SALUTE:

PARITÀ DI GENERE



METODOLOGIA:

INTERVENTO RIVOLTO AGLI ALUNNI

DESTINATARI:



Scuola Secondaria II grado

SOGGETTO PROPONENTE:

Centro Servizi per il Volontariato di Cuneo

ENTE GESTORE:

Associazione MAI + SOLE

CONTATTI:

FIDA Valentina

Educatrice Professionale CSV CUNEO

e-mail: scuola.progetti@csvcuneo.it

tel. 3703786116

Dott.ssa Valentina D'Agostino

Dirigente Psicologa Psicoterapeuta S.S.D.

Epidemiologia, Promozione Salute e

Coordinamento Attività di Prevenzione - S.C.

Psicologia

ASL CN2 Email: vdagostino@aslc2.it

SONO SOLO PAROLE...FORSE

Promuovere la parità di genere attraverso l'uso consapevole del linguaggio

ABSTRACT:

Il progetto mira a sensibilizzare le giovani generazioni e intende offrire strumenti per riconoscere e decostruire stereotipi e dinamiche di discriminazione di genere.

La proposta è curata dalle volontarie dell'associazione "MAI + SOLE", attive da anni nel supporto alle donne vittime di violenza, e prevede un approfondimento condotto in collaborazione con operatori e operatrici dell'ASLCN2.

OBIETTIVI:

- Promuovere la parità di genere
- Promuovere una maggior consapevolezza dell'uso del linguaggio (verbale, scritto, visivo)
- Favorire una lettura critica dei messaggi veicolati dai media

SETTING:

Scuola Secondaria di II grado

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Gli istituti potranno scegliere tra due diverse modalità di partecipazione:

Modulo singolo: un incontro informativo/formativo e di sensibilizzazione sulla tematica della parità/violenza di genere di 2 ore scolastiche.

Il focus sarà sull'importanza del linguaggio e su come le parole possano, talvolta inconsapevolmente, alimentare e perpetuare i pregiudizi di genere, spesso preludio alla violenza. **Verranno analizzati esempi concreti e proposte strategie per un uso del linguaggio più inclusivo e consapevole.**

La proposta formativa sarà gestita dalle Volontarie dell'associazione.

Partecipazione: massimo 3 classi per ogni istituto

Percorso approfondito: sarà possibile aderire ad un secondo modulo di approfondimento che prevede 3 incontri per un totale di 6 ore scolastiche così strutturati:

Incontro 1: Il Linguaggio - analisi del ruolo del linguaggio nella costruzione degli stereotipi e dei pregiudizi di genere.

Incontro 2: La Violenza di Genere Ieri e Oggi - panoramica storica e attuale sul fenomeno della violenza di genere, con un'attenzione particolare alle dinamiche delle relazioni affettive tra i giovani, identificando segnali e modalità per costruire rapporti sani e paritari.

Incontro 3: La Rete Antiviolenza del Territorio - Presentazione delle risorse e dei servizi offerti dalla rete antiviolenza locale, con testimonianze e indicazioni su come chiedere aiuto e agire in caso di bisogno.

Partecipazione: Massimo 1 classe per ogni istituto.

Le scuole possono aderire ad entrambe le proposte.

Durante gli incontri sarà importante la presenza e la partecipazione attiva degli insegnanti durante i momenti di confronto.

ALTRE PROPOSTE

Di seguito sono presentate le proposte che derivano da Programmi Istituzionali, realizzate anche in collaborazione con altri Enti, a livello Regionale o Nazionale.

Queste rispondono agli obiettivi e sono in linea con i principi perseguiti nell'ambito del modello Scuole che Promuovono Salute.

Tempi e modalità specifiche di iscrizione sono riportate sulle singole schede e a **pag. 14** del catalogo.

IL GIOCO INFINITO

Videogiochi e azzardo tra piacere e rischio

Formazione per docenti

delle scuole secondarie di primo grado

AS 25-26



L'ASL CN2 da tempo si occupa di Media education e promozione della salute. Dal 2000 è attivo, presso il Servizio per le Dipendenze, il Centro Steadycam che ha sviluppato interventi e metodologie di lavoro per utilizzare gli audiovisivi prima e gli ambienti digitali ora, come terreni di incontro con i cittadini (giovani e adulti) per lavorare sugli stili di vita e i comportamenti a rischio. Il Centro Steadycam gestisce, per mandato istituzionale, svariati interventi di promozione della salute e di prevenzione.

Nel corso degli ultimi tre anni scolastici, il Centro ha progettato e realizzato, su incarico della Regione Piemonte, il percorso formativo "Gioco Infinito" per realizzare attività di prevenzione sul gioco d'Azzardo per gli studenti/esse delle scuole secondarie di primo grado. Anche per l'Anno Scolastico 25-26 è prevista una nuova edizione della formazione che è rivolta a tutti i docenti della Regione Piemonte delle scuole secondarie di primo grado.

CONTENUTI:

L'universo dei videogiochi ha una rilevanza fondamentale nel panorama dei consumi mediatici contemporanei, nei ragazzi come negli adulti. La formazione esplorerà questo mondo, evidenziandone le dinamiche di consumo e alcuni possibili rischi, con un focus sulle possibili **relazioni con il gioco d'azzardo**: velocità dei feedback, ricompensa variabile, automatismo, senso di appartenenza ad una community, difficoltà di autoregolazione. Verranno fornite ai docenti **conoscenze aggiornate sul mondo del gaming**: dati di consumo e di mercato, rappresentazioni mediatiche, struttura dei prodotti, meccanismi di piacere nel fruitore, piattaforme di streaming. Verranno contestualmente fornite competenze teoriche e metodologiche sull'**utilizzo dei media e delle tecnologie digitali in ambito** educativo e didattico (*Media Education*).

Gli insegnanti vengono formati con metodologie interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare su life skills come senso critico, comunicazione efficace e problem solving, sperimentando attività che poi potranno realizzare nelle proprie classi.

SETTING:

Scuola Secondaria di primo grado.

FORMAZIONE BLENDED: una giornata in presenza (7 ore) e due incontri on-line (4 ore).

DESTINATARI:

Destinatari intermedi: insegnanti della scuola secondaria di 1° grado di tutta la Regione Piemonte.

Destinatari finali: studenti delle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria di 1° grado.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ:

Il Corso rientra nelle attività Regionali di Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico.

Il percorso di formazione sarà strutturato in **una giornata in presenza e un primo modulo on-line** dedicati ad approfondire il mondo dei videogiochi e il gioco d'azzardo.

Al termine gli insegnanti avranno un periodo di alcuni mesi per realizzare **in classe le attività didattiche** sperimentate nel corso. Il **secondo modulo on-line** (2 ore) verrà calendarizzato negli ultimi mesi dell'a.s. 2025-2026, per permettere ai partecipanti di condividere le esperienze ed evidenziare punti di forza e criticità del percorso.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI:

Giornata in presenza

Giovedì 4 settembre 2025 – Orario 9,30 -17,00

presso il CAPS (Centro Attività Promozione della Salute – corso Trento 13, TORINO)

1° MODULO On-line – Martedì 16 settembre ore 15-17

2° MODULO On-line – Periodo Aprile/maggio 2026

La data verrà definita con i partecipanti.



ISCRIZIONI A QUESTO LINK: <https://forms.gle/1ZRhY18TPbYYRoUYA>

Il corso sarà attivato al raggiungimento di almeno 10 iscritti. Il massimo di partecipanti ammessi sarà di 30 docenti

C.A.P.S.
CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte

C. SO TRENTO. 13 TORINO- 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcitytorino.it tel: (+39)338.4955289-
(+39)338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE SOCIAL & TECHNOLOGY
c/o CAPS Piemonte
A.S. 2025 / 2026

	
Rivolto a	Classi II° di Istituti Secondari di I° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Obiettivo	Aumentare la consapevolezza e generare uno sguardo critico rispetto l'uso di dispositivi elettronici e di nuove tecnologie.
Modello di intervento	La metodologia insiste su laboratori esperienziali e di attività legate alle life skills
Tempi di realizzazione	dal 29/09/25 al 29/5/26 4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJce-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Tecno	https://drive.google.com/file/d/1CIDXS9zKUkXMBazAcSRFOiZ-TsVBMgMn/view?usp=sharing
Contatti	Fare riferimento ai consueti contatti territoriali. In seguito per la definizione del calendario: prevenzione.dipendenze@aslcitytorino.it



ATTIVITÀ INIZIALE	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludica interattiva per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di consapevolezza rispetto all'utilizzo dei dispositivi digitali.
LABORATORI A TEMI	
- STORIA DELLE TECNOLOGIE	Laboratorio con reperti tecnologici in uso in altri periodi storici per sollecitare maggior consapevolezza rispetto al ruolo che le tecnologie hanno sempre avuto nella vita e nelle relazioni delle persone.
- GAMING	Laboratorio sull'esperienza del giocare attraverso la sperimentazione di diverse modalità e dispositivi di gioco con l'obiettivo di riflettere su: - impatto emotivo; - attivazione e riconoscimento delle competenze necessarie; - percezione del tempo; - relazione ed interazione con i compagni di gioco tra sfida e cooperazione.
- SKILLS ON LINE	Laboratorio di confronto e condivisione sulle life skills come fattori di abilità pratiche e sociali che mirano al miglioramento del proprio benessere e alla capacità di affrontare situazioni quotidiane, con gli obiettivi di: - aumentare la consapevolezza e generare uno sguardo critico rispetto l'uso di dispositivi elettronici e nuove tecnologie - favorire il potenziamento delle life skills come fattori protettivi a comportamenti a rischio - promuovere un tipo di pensiero analitico, valutativo rispetto le informazioni, le opzioni e le possibili soluzioni prima di prendere una decisione - stimolare l'apprendimento attivo e l'applicazione delle competenze nella vita quotidiana

Per iscrizioni: <https://forms.gle/Y8LETMFMmEQwUQtg5>

C.A.P.S.
CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte

C. SO TRENTO. 13 TORINO- 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslciattditorino.it tel: (+39)338.4955289-
(+39)338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE GAMBLING & DREAMS
c/o CAPS Piemonte
A.S. 2025 / 2026

	
Rivolto a	Classi IV° di Istituti Secondari di II° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Obiettivo	Aumentare la conoscenza dei meccanismi che sottostanno la struttura dei giochi d'azzardo.
Modello di intervento	La metodologia insiste su laboratori esperienziali e di attività legate alle life skills
Tempi di realizzazione	dal 29/09/25 al 29/5/26 4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJce-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Gambling	https://drive.google.com/file/d/1VnPedrtMqtyfyxHioCAErriYfsndj4N/view?usp=sharing
Contatti	Fare riferimento ai consueti contatti territoriali. In seguito per la definizione del calendario: prevenzione.dipendenze@aslciattditorino.it



PRESENTAZIONE ATTIVITÀ	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludica interattiva per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di conoscenza e confidenza rispetto ai giochi d'azzardo e alla loro diffusione.
- WALLET GAME	Simulazione ludica di gestione economica che mira a sollecitare maggior consapevolezza su: - gestione del quotidiano tra istanze di piacere e di contenimento delle spese; - mediazione, negoziazione e cooperazione di gruppo nell'adottare strategie di gestione del denaro; - aleatorietà del gioco e probabilità di vincita; - distorsioni cognitive sottostanti al gioco d'azzardo.
- LAB GRATTA & VINCI	Progettazione di un Gratta&Vinci al fine di analizzare le dinamiche sottostanti alle proposte presenti sul mercato in termini di sistema premiante, bias cognitivi, informazioni selettive.

Per iscrizioni: <https://forms.gle/Y8LETMFMmEQwUQtq5>

C.A.P.S.
CENTRO ATTIVITA' PROMOZIONE DELLA SALUTE
della Regione Piemonte

C. SO TRENTO. 13 TORINO- 10129
mail: prevenzione.dipendenze@aslcitytorino.it tel: (+39) 338.4955289-
(+39) 338.4955296

SCHEDA PRESENTAZIONE PROX EXPERIENCE ALCOL & FRIENDS
c/o CAPS Piemonte
A.S. 2025 / 2026

	
Rivolto a	Classi II° di Istituti Secondari di II° Grado
Dove	C.A.P.S. Centro Attività Promozione della Salute corso Trento 13 Torino
Obiettivo	Veicolare una corretta informazione sui rischi, le conseguenze sanitarie, sociali e legali rispetto l'uso di alcol.
Modello di intervento	La metodologia insiste su laboratori esperienziali e di attività legate alle life skills
Tempi di realizzazione	dal 29/09/25 al 29/5/26 4 ore in fascia oraria 9-13 (* è possibile concordare preventivamente un eventuale flessibilità sull'orario di inizio e fine attività per gli Istituti provenienti da fuori città metropolitana)
Link presentazione CAPS	https://drive.google.com/file/d/1jXhiRnGB2UT6CYJce-uezyBh_uBNm5ed/view?usp=sharing
Link presentazione Prox Alcol	https://drive.google.com/file/d/1EvktKmo1grnX3vZQ2FvQkXxb5fNmpO6R/view?usp=sharing
Contatti	Fare riferimento ai consueti contatti territoriali. In seguito per la definizione del calendario: prevenzione.dipendenze@aslcitytorino.it

ATTIVITÀ INIZIALE	
ACCOGLIENZA	Presentazione del luogo e breve descrizione di cosa avverrà durante la visita. Attività ludiche interattive per una prima conoscenza e coinvolgimento dei partecipanti per comprendere il livello di confidenza e consapevolezza rispetto all'uso di alcol.
LABORATORI A TEMI	
- FALSE CREDENZE	Laboratori sulle false credenze e sui luoghi comuni in merito ad effetti e conseguenze sull'uso dell'alcol, ipotetiche strategie di riduzione del tasso alcolemico e distorsioni di corrette informazioni.
- RISCHIO e LIMITE	Laboratori di confronto e condivisione di esperienze dirette a partire da situazioni di rischio in cui ci si può trovare in contesti di divertimento e sulla ricerca di possibili strategie e problem solving. Attività di confronto sul significato dell'uso dell'alcol.
- SIMULAZIONI	Percorsi di simulazione dello stato di ebbrezza e sperimentazione della posizione laterale di sicurezza in situazioni di forte intossicazione.
- SPAZIO INFO	Laboratori informativi sulle caratteristiche della sostanza alcol, con eventuali digressioni su i mix con altre sostanze psicoattive. Momento informativo sul tema della sessualità di prevenzione da IST.
- ALCOL & GUIDA	Laboratori di sensibilizzazione ed informazione sugli aspetti legali e di rischio per la salute, propria e degli altri, in merito al tema della guida in stato di ebbrezza.

Per iscrizioni: <https://forms.gle/Y8LETMFMmEQwUQtq5>

Vincere Facile
Il gioco d'azzardo tra immaginari, mercato e rischi.
MOOC per docenti delle scuole secondarie di secondo grado
A.S. 2025-26

Il Centro Steadycam dell'ASL CN2, all'interno della realizzazione dei progetti regionali contro l'azzardo, propone per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado una formazione finalizzata alla realizzazione in classe di attività di prevenzione e sensibilizzazione sul tema del gioco d'azzardo. Il corso si configura come un MOOC (Massive Open Online Course) fruibile a distanza nel periodo **Ottobre-Dicembre 2025**. Ogni settimana verrà rilasciato un modulo con videolezioni, schede didattiche e approfondimenti.

La formazione sarà strutturata in modo da fornire ai docenti **conoscenze chiare e aggiornate sul fenomeno del gioco d'azzardo nella sua totalità**, con approfondimenti sulla matematica del gioco, sull'intreccio tra gioco d'azzardo e media e sui rischi legati all'azzardo.

Gli obiettivi del percorso formativo saranno:

1. Fornire agli insegnanti conoscenze, competenze metodologiche e strumenti operativi per realizzare interventi sul gioco d'azzardo patologico rivolti agli studenti;
2. Diffondere informazioni relative alle strutture del territorio che si occupano del contrasto ai rischi del gioco d'azzardo.
3. Fornire ad adolescenti e giovani informazioni relative ai rischi legati al gioco d'azzardo favorendone il senso critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo.

Contenuti

Il percorso di formazione rivolto ai docenti si articola in **6 moduli a distanza** fruibili dai partecipanti durante tutta la settimana del rilascio del modulo stesso. Al termine di ogni modulo verrà richiesto il superamento di un test per accedere a quello successivo. L'impegno di tempo previsto è di circa 2 ore per modulo, comprensivo di videolezioni e approfondimenti. I docenti che seguiranno il corso potranno realizzare le attività proposte all'interno della propria classe.

Modulo 1: Azzardo e giovani: le motivazioni di un intervento.

A cura di Ruggero Gatti e Valentino Merlo – ASL CN2

Riteniamo sia importante fare prevenzione sull'azzardo nella fase in cui i ragazzi incontrano l'offerta di gioco tramite le scommesse sportive e i gratta e vinci. Renderli consapevoli dei rischi e delle attenzioni in un mondo commerciale che fin dai videogiochi ci allena all'azzardo, diventa centrale per le azioni di prevenzione.

Modulo 2: Immaginari dell'Azzardo

A cura di Michele Marangi.

Partire da come il gioco d'azzardo viene raccontato dai media e da chi se ne occupa dal punto di vista commerciale ci aiuta a delineare alcune parole chiave su cui fa leva la sua promozione. Viene spesso presentato come normale, eccitante, coinvolgente e sempre vincente. Sappiamo bene invece che questa narrazione è parziale e funzionale agli obiettivi di marketing delle aziende. Conoscere questi meccanismi ed utilizzarli con i ragazzi per riflettere sul tema diventa un efficace metodo di lavoro e di intervento.

Modulo 3: Piacere e Rischio

A cura di Mauro Croce

Il gioco ha sempre fatto parte della natura umana, così forse anche l'azzardo. Ma come sono cambiati questi comportamenti nel tempo? Quali sono le caratteristiche dell'Azzardo oggi? Quali gli aspetti patologici? Emerge l'esigenza di alcuni riferimenti teorici e definizioni che ci aiutino ad orientarci.

Modulo 4: Regole, Limiti e percorsi di cura

A cura di Federica Devietti Goggia

L'azzardo non è solo un fenomeno commerciale regolato da meccanismi di marketing, ma è soprattutto un fenomeno sociale. Il modulo 4 affronterà sia gli aspetti normativi che regolano le modalità di gioco, sia i risvolti problematici della dipendenza. Da anni i servizi per le dipendenze patologiche hanno attivato percorsi di cura per le persone che hanno un problema di gioco d'azzardo. E' importante che docenti e ragazzi conoscano questi spazi di aiuto e si confrontino con gli operatori delle ASL di riferimento.

Modulo 5: Perdere è matematico.

A cura di Taxi 1729

Il caso può essere favorevole o sfavorevole, ma tutti i giochi d'azzardo sono costruiti su basi matematiche che hanno un unico sicuro risultato: nel lungo periodo si è destinati a perdere. Anche le scommesse sportive che sembrano poter essere influenzate dalle conoscenze degli scommettitori hanno meccanismi che garantiscono guadagni e dividendi a chi orchestra il gioco. Con algoritmi del gioco online e sottili espedienti psicologici il mondo dell'Azzardo è tutto intorno a noi e sembra dirci che è possibile vincere. Smontare questa narrazione ci permetterà di comprendere alcuni meccanismi e proteggere noi e gli alunni da alcune trappole dell'azzardo.

Modulo 6: Videogiochi e Azzardo

A cura di Giuseppe Masengo

Esiste un legame tra videogiochi (Gaming) e Azzardo (Gambling)? In un mondo dove tutto si sta trasformando in un (video)gioco, è possibile che attraverso i videogiochi i nostri ragazzi vengano introdotti anche al gioco d'azzardo? I meccanismi di monetizzazione e le lootbox a ricompensa variabile potrebbero subdolamente abituarci a considerare normale il caso, il rischio, la scommessa in denaro, aprendo anche ai più giovani un piccolo sentiero verso il gioco d'azzardo.

Destinatari

Il corso è rivolto a docenti della scuola secondaria di secondo grado della Regione Piemonte, in particolare ai docenti delle classi terze e quarte.

Collegamenti didattici

La proposta fa riferimento alle **competenze chiave di cittadinanza**, in particolare quelle del comunicare, del collaborare e partecipare, dell'agire in modo autonomo e responsabile, dell'acquisire e interpretare l'informazione. Inoltre, diversi contatti saranno possibili con scienze matematiche, letteratura, educazione civica e competenze digitali.

Iscrizioni

Il corso sarà gestito sulla piattaforma Memberspot.io, per le iscrizioni è necessario compilare la scheda a questo link: <https://centrosteadycam.it/vincere-facile-mooc-iscrizione/>

Accreditamento

Al termine del percorso, in seguito al superamento di tutti i test previsti e alla fruizione dei contenuti del corso verrà rilasciato ai partecipanti un attestato. Le attività formative del MOOC possono essere



accreditate da parte dell'Istituto Scolastico di appartenenza o della Scuola Polo per la Formazione, seguendo le vigenti procedure della Direttiva Ministeriale 170/2016.

CONTATTI e INFO

Giuseppe Masengo – Valentino Merlo

Centro Steadycam ASL CN2 Alba-Bra

0173/316210 - Email: info@progettosteadycam.it

H A N G A R

Educare alla Bellezza

Educare alla Bellezza è una progettualità che mette in dialogo il mondo della scuola, della salute e della cultura a partire da una domanda chiave: in che modo il linguaggio e i luoghi delle arti e della cultura possono rappresentare un valore e un senso per la scuola oggi?

Destinatari: insegnanti e dirigenti di scuole di ogni ordine e grado

Tema di salute: Scuola come bene comune

Obiettivi: **ripensare lo spazio scuola** aprendo relazioni e possibilità di nuove visioni maturate dal confronto e dal dialogo con gli attori del mondo della scuola e dei territori che la riconoscono come bene comune.

Sintesi dell'iniziativa:

Uno spazio regionale itinerante, un laboratorio per condividere interrogativi tra chi la scuola la vive, la attraversa, la immagina e la sogna.

Docenti, dirigenti, operatori/trici del settore sanitario e culturale e attori del territorio si incontrano per cogliere sfide e opportunità per lo sviluppo di traiettorie per attivare lo spazio scuola come bene comune.

Una proposta per mettere in dialogo il mondo della scuola, dell'arte e della cultura curata da **Hangar Piemonte** in collaborazione con **Fondazione Piemonte dal Vivo**, **DoRS – Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute** e **Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa” dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca**

In collaborazione con il **Mao, Museo di Arte Orientale** e **Dispari Teatro**

Arte, Teatro, Danza, Cultura, Scuola e Salute sono dunque gli elementi cardine di **Educare alla Bellezza** che, attraverso l'incontro fra discipline differenti, competenze e metodologie diverse, sperimenta percorsi di riflessione ed empowerment con l'obiettivo di aprire la possibilità di un rinnovamento per la comunità educante nelle scuole.

Dove e quando: 4 SEMINARI

23 ottobre 2025 (14:00–18:00) – Seminario in **Val di Susa**

19 novembre 2025 (9:00–17:00) – Seminario a **Cuneo** presso l'ex **Chiesa di Santa Chiara**

18 marzo 2026 (9:00–17:00) – Seminario a **Torino** al Museo d'Arte Orientale (**MAO**),

22 aprile 2026 (14:00–18:00) – Seminario in una **scuola del territorio**

Saranno organizzati 4 seminari di mezza giornata o di una giornata intera all'interno di teatri, scuole musei per attivare una riflessione congiunta sulla **SCUOLA COME BENE COMUNE**.

Riferimenti per l'iscrizione:

Scrivere a

Project Manager Educare alla Bellezza

Roberta Rietto nuovegenerazioni@hangarpiemonte.it

Bibliografia/Sitografia/Link: <https://www.hangarpiemonte.it/strumento/h-research/>

Descrizione realtà coinvolte:

MAO

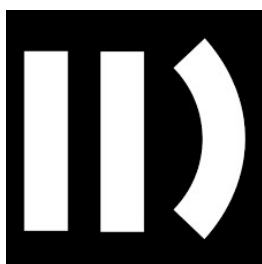


Il MAO Museo d'Arte Orientale di Torino, inaugurato nel 2008, nello storico Palazzo Mazzonis, un edificio monumentale del XVII-XVIII secolo, è uno dei più importanti in Italia e tra i maggiori in Europa per la diffusione e lo studio dell'arte asiatica.

Unico in Italia, il museo racconta un continente in rapida espansione, attraverso i suoi programmi, collezioni e attività, si propone come luogo attivo di coproduzione, di contenuti e riflessioni.

Il MAO è una piattaforma di riferimento tra Oriente e Occidente che genera connessioni tra passato, presente, futuro, continenti e culture, patrimonio, storia e creatività.

DISPARI TEATRO



Dispari Teatro è un **centro di produzione teatrale** nato dall'unione tra **Compagnia Il Melarancio** (Cuneo), **Onda Teatro** e **Teatro Popolare Europeo** (Torino).

È uno **spazio innovativo e inclusivo**, con sedi a **Cuneo (Officina Santa Chiara)** e **Torino (Spazio BAC)**, dedicato al **teatro ragazzi**, al **teatro sociale e comunitario**, e alla tensione verso **tematiche contemporanee** quali l'ambiente, l'interculturalità e il dialogo intergenerazionale

Tra le sue attività, **festival, residenze, spettacoli e laboratori** selezionano linguaggi artistici diversi – dal teatro di figura alla performance interattiva – coinvolgendo attivamente **giovani, famiglie, comunità e scuole**.



Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

ALTRE RISORSE

Di seguito si segnalano alcuni progetti come ulteriore risorsa per le Scuole che promuovono salute:

HBSC 2022: le tecnologie digitali; il benessere mentale e la salute sessuale. RegISTRAZIONI Webinar



Le tecnologie digitali negli adolescenti

Realizzato da: LAB ID - Internet e Dipendenza: laboratorio di ricerca e intervento, Università degli Studi di Padova) e dal gruppo HBSC Italia 2022.

Il webinar, suddiviso in tre parti, affronta il tema dell'uso delle tecnologie digitali, come i social media e videogiochi, in adolescenza. Materiali e webinar sono consultabili al link: <https://www.epicentro.iss.it/hbhc/webinar-16-feb-2024>

Il benessere mentale e la salute sessuale negli adolescenti

Realizzato da: CnaPPs – ISS, Università degli Studi di Torino e dal gruppo HBSC Italia 2022.

Il webinar affronta il tema del benessere nella sua accezione più ampia e della salute sessuale in adolescenza.

Materiali e webinar consultabili a <https://www.epicentro.iss.it/hbhc/webinar-20-mar-2024>



SOLID'ALI – Giovani con le ali

Catalogo dei progetti degli ETS per la Scuola

Il Catalogo vuole essere uno strumento che facilita la diffusione e la conoscenza tra le proposte degli ETS del territorio e le scuole della provincia. La finalità è quella di far incontrare i ragazzi e i volontari all'interno dei percorsi scolastici che possono rientrare in interventi di educazione civica, PCTO e didattica orientativa.

Il Catalogo è scaricabile da: <https://www.csvcuneo.it/giovani-scuola-e-volontariato-progetti-percorsi/>



Cataloghi progetti Scuola 2025/2026 – Comune di Alba

il Comune di Alba – tramite l'ufficio Informagiovani – e in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, propone alle scuole di ogni ordine e grado, numerosi progetti educativi. I vari percorsi sono presentati, nei "Cataloghi progetti scuola 2025-2026", consultabili al link: [Proposte per le scuole - Comune di Alba](#)



Città di Alba

Allegato A

POSITION STATEMENT

Per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte



POSITION STATEMENT

Per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte



POSITION STATEMENT

per una Scuola che Promuove Salute in Piemonte

Da un'idea di **Vincenzo Rubino**, a cura di **Simonetta Lingua** - Dors. Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute Regione Piemonte - Asl TO3

Con il contributo di:

Laura Bergonzi - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Tiziana Catenazzo - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente tecnico referente per l'Inclusione | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Maria Cecilia Micheletti - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte dirigente tecnico referente per la Promozione della Salute | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Anna Motta - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte coordinamento Educazione Fisica, Motoria e Sportiva | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Gigliana Mainardi - Regione Piemonte Direzione Sanità e Welfare Settore prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Manuela Renosio - Regione Piemonte Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche | Gruppo Tecnico Regionale paritetico

Mariachiara Grigante - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte docente referente per l'Inclusione

Sara Martinetto - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte funzionario amministrativo contabile Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Susj Brotto - Dirigente IC Centro Storico Moncalieri

Filomena Busceti - Referente salute IC Centro Storico Moncalieri

Serenella Cuiuli - Dirigente IC Duca D'Aosta Torino

Aurelia Provenza - Dirigente IC Ilaria Alpi Torino

Rachele Facciola - Referente salute IC Ilaria Alpi Torino

Vittorina Buttafuoco - Referente locale ASL Città di Torino Programma 1 Scuole che Promuovono Salute

Silvia Cardetti - Referente locale ASL CN1 Programma 1 Scuole che Promuovono Salute



www.dors.it, aprile 2023

Progettazione grafica: **Alessandro Rizzo**

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione.
Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale

■ ■ Una scuola che promuove la salute è una scuola dove tutti i membri della scuola lavorano insieme per fornire agli alunni delle esperienze positive e delle strutture che promuovono e proteggono la loro salute.

A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento della famiglia e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute.”

Definizione dell’Organizzazione Mondiale della Sanità del 1995

Cosa si intende per promozione della salute a scuola?

La promozione della salute a scuola può essere descritta come “qualsiasi attività intrapresa per migliorare e/o proteggere la salute di ciascun individuo presente all’interno della comunità scolastica” (St Leger, 2010).

La Figura 1 rappresenta un’interpretazione salutogenica della Carta di Ottawa (Eriksson, 2008).

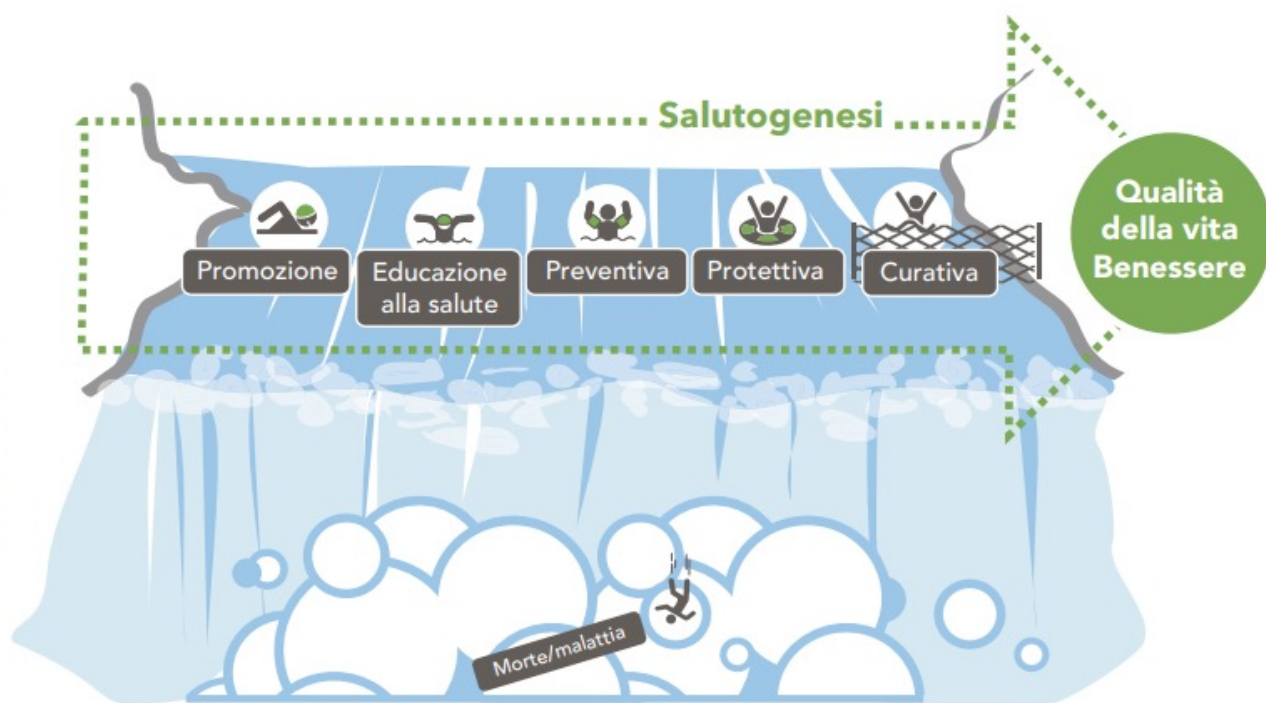


Figura 1.

“IL FIUME DELLA VITA” (Immagine tratta da “Manuale SHE per la Scuola 2.0 – SHE NETWORK”, 2019)

Un’interpretazione salutogenica della Carta di Ottawa di Monica Eriksson e Bengt Lindstrom (2008, p.194) afferma che “il fiume è stato spesso utilizzato quale metafora dello sviluppo della salute. Secondo Antonovsky, non è sufficiente promuovere la salute evitando lo stress o costruendo ponti affinché le persone non cadano nel fiume. Piuttosto, le persone devono imparare a nuotare” (Antonovsky 1987).

Secondo la Carta di Ottawa (WHO, 1986) “la promozione della salute è il processo che rende gli individui e le comunità capaci di aumentare il controllo sui determinanti di salute così da migliorare la salute per vivere una vita attiva e produttiva”. “La prospettiva salutogenica comporta il rafforzamento del potenziale di salute delle persone facendo in modo che la salute sia uno strumento per vivere una vita produttiva e piacevole”

La promozione della salute a scuola comprende sia l’educazione alla salute insegnata durante le lezioni, sia tutto l’impegno dedicato a creare un contesto, delle politiche scolastiche e un curriculum didattico volti a rendere più accessibili le opzioni salutari.

Una scuola che promuove salute è “una scuola che implementa un piano strutturato e sistematico per la salute, il benessere e lo sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti e di tutto il personale educativo e non” (Quinta conferenza SHE, 2019).

Una scuola che promuove salute è molto più di una scuola che fa attività di promozione della salute. È una scuola che adotta l’approccio globale alla promozione della salute.

Una scuola che promuove salute si dedica alla salute e al benessere in modo sistematico e integrato, e utilizza una programmazione e policy scritte.

È orientata all’azione e alla partecipazione; tutta la comunità scolastica, inclusi gli studenti, gli insegnanti, il personale non docente e i genitori, assumono un ruolo attivo nel processo decisionale e nelle iniziative.

Punta inoltre al capacity building che è connesso allo sviluppo della conoscenza, delle abilità e del coinvolgimento di tutta la comunità scolastica nella promozione della salute e del benessere.

I valori e i pilastri

La Quarta Conferenza Europea (Odense SHE, 2013) ha enunciato i valori e i pilastri fondativi della filosofia e dell’azione delle scuole che promuovono salute. Essi sono:

VALORI

Equità. Un accesso equo per tutti all’istruzione e alla salute

Sostenibilità. Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo

Inclusione - La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati

Empowerment. Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente

Democrazia. Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia

PILASTRI

Approccio globale alla salute nel contesto scolastico. L'educazione alla salute nelle classi è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica

Partecipazione. Esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori

Qualità scolastica. Le Scuole che Promuovono Salute favoriscono migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio

Evidenza. Si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso

Scuola e comunità. Le scuole sono viste come soggetti attivi per lo sviluppo di comunità

In particolare nella **Dichiarazione di Mosca – “Raccomandazioni per l'azione” – Quinta Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute 2019** si sottolineano proprio i valori e i pilastri prima enunciati e si inseriscono in azioni concrete

- A.** Riconosciamo e riaffermiamo i valori e i pilastri stabiliti dalla Rete Europea delle Scuole che promuovono salute (SHE). Specialmente in tempi segnati da incertezze e ambiguità, la Scuola che promuove salute sostiene i suoi inalienabili valori democratici. Queste fondamenta sono la base per tutte le attività di promozione della salute nelle scuole e riflettono una prospettiva umana e sociale caratterizzata da apertura e rispetto reciproco (...)
- B.** Riconosciamo che ambiente, clima e salute sono strettamente interconnessi e non possono essere considerati separatamente. Il clima e i problemi ambientali influenzano la salute, e le scelte e le azioni di salute influenzano il clima e l'ambiente. Le questioni ambientali, climatiche e di salute sono guidate dagli stessi fondamentali determinanti strutturali nelle società. La promozione della salute e l'educazione allo sviluppo sostenibile o sul cambiamento climatico hanno in comune obiettivi e campi d'azione.
- C.** Sosteniamo un approccio di salute in tutte le politiche. La salute dovrebbe essere promossa in tutti gli ambienti in cui i giovani vivono e sono impegnati nelle attività quotidiane. Benché le scuole giochino un ruolo significativo nelle vite dei giovani, la promozione della salute a scuola non può essere considerata prescindendo dalla comunità circostante.
- D.** Riconosciamo che le Malattie non Trasmissibili (MNT), comprese le malattie mentali, stanno minacciando il futuro dei sistemi sanitari e socioassistenziali di molti paesi e delle loro economie. Come sottolineato nell'Appello all'azione di Giacarta sulle Malattie non Trasmissibili del 2011, nelle politiche e nei programmi sanitari nazionali dovrebbe essere data elevata priorità alla prevenzione delle MNT. Per affrontare la crescente incidenza delle MNT, bisogna iniziare presto; la Scuola che promuove salute può essere un contesto adeguato in cui affrontare gli obiettivi del piano d'azione globale dell'OMS per la prevenzione e il controllo delle MNT, 2013–2020.

L'approccio globale di promozione della salute a scuola

Questo orientamento si concentra sul raggiungimento di risultati sia di salute sia educativi, attraverso un metodo sistematico, partecipativo e orientato all'azione. Esso si basa sulle evidenze di ciò che è risultato essere efficace nella ricerca e nella pratica della promozione della salute a scuola.

Le evidenze mostrano che gli approcci globali alla salute e allo sviluppo sostenibile sono di fatto strettamente connessi, dimostrando che la salute degli studenti e gli ambienti sostenibili in cui essi vivono sono entrambi fondamentali per i loro risultati scolastici.

St. Leger (2010) sostiene che sia necessario un lavoro di advocacy finalizzato a mettere in stretta relazione la promozione della salute e la promozione di ambienti sostenibili.

L'approccio globale di promozione della salute a scuola può essere suddiviso in sei Componenti:

Componente 1	<p>Le policy scolastiche per la promozione della salute sono documenti ufficiali o pratiche accettate, progettati per promuovere la salute e il benessere. Queste policy possono regolare, ad esempio, quali alimenti possono essere distribuiti a scuola, o descrivere come prevenire o affrontare il bullismo.</p> <p>Esse fanno parte del piano d'azione della scuola</p>
Componente 2	<p>L'ambiente fisico della scuola comprende gli edifici, i cortili e gli spazi vicini alla scuola. Per esempio, creare un ambiente fisico sano può includere il rendere i giardini della scuola più gradevoli per la ricreazione o per l'attività fisica.</p>
Componente 3	<p>L'ambiente sociale fa riferimento alla qualità delle relazioni tra i membri della comunità scolastica, per esempio, tra studenti o tra studenti e personale della scuola. L'ambiente sociale è influenzato anche dalle competenze sociali dei membri della comunità scolastica e dalle relazioni con i genitori e la comunità circostante.</p>
Componente 4	<p>Le competenze di salute individuali e le capacità d'azione possono essere promosse attraverso la didattica quotidiana e attraverso attività che sviluppano conoscenze e abilità in grado di favorire la messa in atto di comportamenti intenzionali per migliorare la salute, il benessere e il successo formativo.</p> <p>Azioni dedicate dovrebbero essere incluse nella vita quotidiana della scuola. Devono mirare, ad esempio, a un'alimentazione sana, all'attività fisica quotidiana e allo sviluppo di abilità sociali e dell'health literacy.</p>
Componente 5	<p>La collaborazione comunitaria riguarda le relazioni tra la scuola e le famiglie degli studenti e tra la scuola e gli individui/gruppi chiave della comunità circostante. Consultare e collaborare con gli stakeholder della comunità può sostenere gli sforzi della scuola che promuove salute e supportare la comunità scolastica nelle azioni di promozione della salute.</p>
Componente 6	<p>I servizi sanitari sono quei servizi locali e regionali che si occupano della cura e della promozione della salute degli studenti fornendo servizi a loro diretti.</p> <p>Questo include gli studenti con bisogni educativi speciali. Gli operatori socio-sanitari possono lavorare con gli insegnanti su specifici temi, per esempio, l'igiene e l'educazione sessuale.</p>

Il modello della Scuola che Promuove Salute in Italia

Nella trasposizione italiana del modello della Scuola che Promuove Salute (Fig.2) si è scelto di riportare le sei componenti SHE a quattro ambiti di intervento strategici, che ne diventano i pilastri per pianificare un processo di miglioramento attraverso un approccio globale:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria.

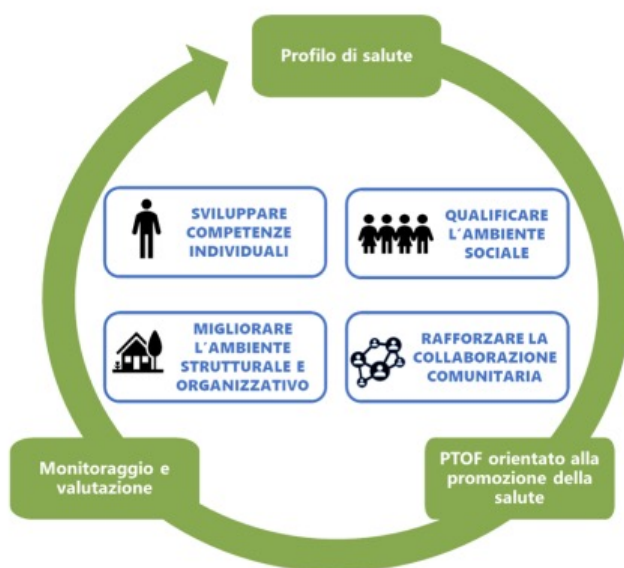


Figura 2.

Modello della Scuola che Promuove Salute in Italia

La Scuola che Promuove Salute nasce e si sviluppa all'interno di una forte collaborazione tra sistema scolastico e sistema sanitario, con il sostegno delle famiglie.

Integra la promozione della salute nella mission formativa della scuola, non come contenuto tematico, ma come processo che influenza il successo formativo e il benessere degli studenti.

La scuola dunque, in quanto luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, si configura come un contesto sociale in cui agiscono determinanti di salute riconducibili a diversi aspetti:

- > ambiente formativo (didattica, contenuti, metodologie, sistemi di valutazione, etc.)
- > ambiente sociale (relazioni interne, relazioni esterne, regole, conflitti, etc.)
- > ambiente fisico (ubicazione aule, aree verdi, spazi e strutture per l'educazione fisica, l'attività fisica e sport, alla ristorazione, , etc.) per l'educazione globale della persona attraverso il movimento (trasferibilità delle competenze agli altri ambiti disciplinari e di vita -life skills), al movimento (come stile di vita attivo e salutare) e del movimento (in termini di abilità, competenze motorie)
- > ambiente organizzativo (servizi disponibili - mensa, trasporti, etc. -, loro qualità, etc.)

La Scuola che Promuove Salute si è sviluppata nel contesto italiano da più di dieci anni, diffondendosi in alcune Regioni (Lombardia, Piemonte). Tuttavia, tutte le Regioni italiane hanno realizzato nel proprio territorio molteplici programmi e interventi di promozione ed educazione alla salute nel contesto scolastico e avviato forme di collaborazione intersettoriale tra Regioni e Uffici Scolastici Regionali.

Inoltre, negli ultimi due anni, sono stati pubblicati a livello nazionale due documenti programmatici di fondamentale importanza, che hanno gettato le basi affinché il modello delle Scuole che Promuovono Salute si sviluppi su tutto il territorio nazionale.

Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute

Nel gennaio 2019 la Conferenza Stato - Regioni ha approvato in Italia il documento “*Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute*”, promosso congiuntamente dal Ministero della Salute e dal Ministero dell’Istruzione.

Tale documento, sottolinea l’importanza della collaborazione tra Sistema Sanitario Nazionale e Sistema Scolastico, coerentemente alle raccomandazioni nazionali e internazionali che vanno nell’ottica della “salute in tutte le politiche” ed in linea con le indicazioni internazionali nel merito della promozione della salute nel contesto scolastico.

In tal senso, viene evidenziato come il concetto di salute, nella sua dimensione bio-psico-sociale, non sia più un processo di esclusiva responsabilità del settore sanitario, quanto piuttosto un processo che si inserisce in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale, nel rispetto della piena titolarità del mandato formativo del sistema scolastico. Il documento propone un approccio integrato e interdisciplinare nell’affrontare le diverse tematiche di promozione della salute, valorizzando tutte le competenze professionali coinvolte.

Viene pertanto sottolineato come una proficua alleanza tra sistema scolastico e sanitario debba dirigere i propri sforzi verso un lavoro di co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi secondo una strategia che promuova la salute e il benessere nel contesto scolastico.

L’approccio della Scuola che Promuove Salute ben definisce questa comunanza di interessi ed obiettivi tra sistema scolastico e sistema sanitario, e chiarisce come la promozione della salute nel contesto scolastico non sia una specificità disciplinare appannaggio di esperti in materia, quanto un processo che coinvolge l’intera comunità e che si integra nel curriculum scolastico influenzando il benessere e il successo formativo.

Il documento descrive inoltre il modello della Scuola che Promuove Salute e ne evidenzia la corrispondenza con le indicazioni nazionali per l’elaborazione dei curricula, che organizzano l’apprendimento alla luce delle “otto competenze chiave per la cittadinanza”.

Le abilità e competenze che orientano gli atteggiamenti e i comportamenti che impattano sulla salute vengono quindi integrate e affiancate ai contenuti disciplinari.

Tale scelta è in linea con le indicazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) che individua nelle life skills le competenze di base per promuovere la salute ed il benessere di bambini e adolescenti.

Il documento fornisce infine le seguenti indicazioni applicative:

- > Strutturare un percorso congiunto tra Istruzione e Sanità secondo criteri di efficacia, appropriatezza e sostenibilità;
- > Includere formalmente la promozione della salute nei PTOF, Piani Triennali dell'Offerta Formativa (Legge 107/2015), che gli istituti scolastici devono definire;
- > Sostenere la diffusione dell'approccio scolastico globale raccomandato dall'OMS mediante una pianificazione sviluppata in ogni scuola;
- > Inserire i temi di salute nei curricula scolastici trasversalmente alle diverse discipline;
- > Promuovere la diffusione di programmi di intervento orientati alla salute e modelli validati quali le Life Skills e la Peer Education;
- > Attivare un'azione di governance integrata intersistemica a livello nazionale e regionale;
- > Condividere strumenti di monitoraggio e raccolta di Buone Pratiche

Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, principale documento strategico e programmatico per la prevenzione in Italia, approvato dalla Conferenza Stato Regioni, recepisce i sopracitati indirizzi di policy all'interno del Programma Predefinito 1, denominato "Scuole che promuovono salute". Il PNP è basato su un'analoga vision fondata sull'ottica One Health e su una logica intersettoriale di salute in tutte le politiche, e pone al centro dell'azione l'equità e gli interventi basati su evidenze di efficacia.

Nello specifico, il Programma Predefinito 1 "Scuole che promuovono salute", ribadisce tra i suoi obiettivi la necessità di sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito, Uffici Scolastici Regionali, enti locali, istituzioni, terzo settore e altri stakeholder, con la finalità di una governance integrata delle azioni di prevenzione e promozione della salute nel contesto scolastico che valorizzi il ruolo e la responsabilità del Sistema Scolastico.

Un ulteriore obiettivo di tale programma è proprio l'adozione dell'approccio globale alla salute nelle scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skill e la realizzazione di interventi che facilitino l'adozione di comportamenti salutari attraverso programmi *evidence based* e buone pratiche che agiscano sull'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo.

Il modello della Scuola che Promuove Salute in Piemonte

Le organizzazioni internazionali per la salute identificano la scuola come l'istituzione in grado di svolgere un ruolo determinante nel promuovere il benessere, gli stili di vita e i comportamenti salutari nella popolazione giovanile. A scuola i ragazzi trascorrono gran parte della loro vita e, se adeguatamente guidati, possono acquisire le conoscenze, abilità e competenze per scegliere stili di vita sani.

Una scuola che orienta non solo i curricula ma l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi, rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

È questo il senso dell'approccio *whole of school*, un approccio globale che crea connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale alla luce di un nuovo paradigma di lavoro non “sulle” scuole, ma “con” le scuole, che crei coerenza metodologica tra le opportunità offerte in orario curriculare e l'influenza esercitata per le scelte extra scolastiche anche in ottica *whole-day child activity* (complementarietà tra istruzione/educazione formale - non formale e informale).

In Piemonte i temi prioritari, cui le attività di promozione della salute delle comunità scolastiche si devono ispirare, saranno dunque gli stili di vita sani con particolare attenzione all'alimentazione e all'attività fisica visto l'abbassamento generalizzato del livello di abilità motoria nella popolazione in età scolastica e l'abbandono precoce dell'attività sportiva, le life skills, soprattutto finalizzate all'esercizio della cittadinanza attiva in tema di salute e alla promozione del benessere relazionale, la prevenzione delle dipendenze dal gioco d'azzardo e da sostanze, l'educazione sessuale e all'affettività, gli incidenti, l'educazione ai media e l'educazione ambientale, con particolare riferimento alle interazioni tra ambiente e salute.

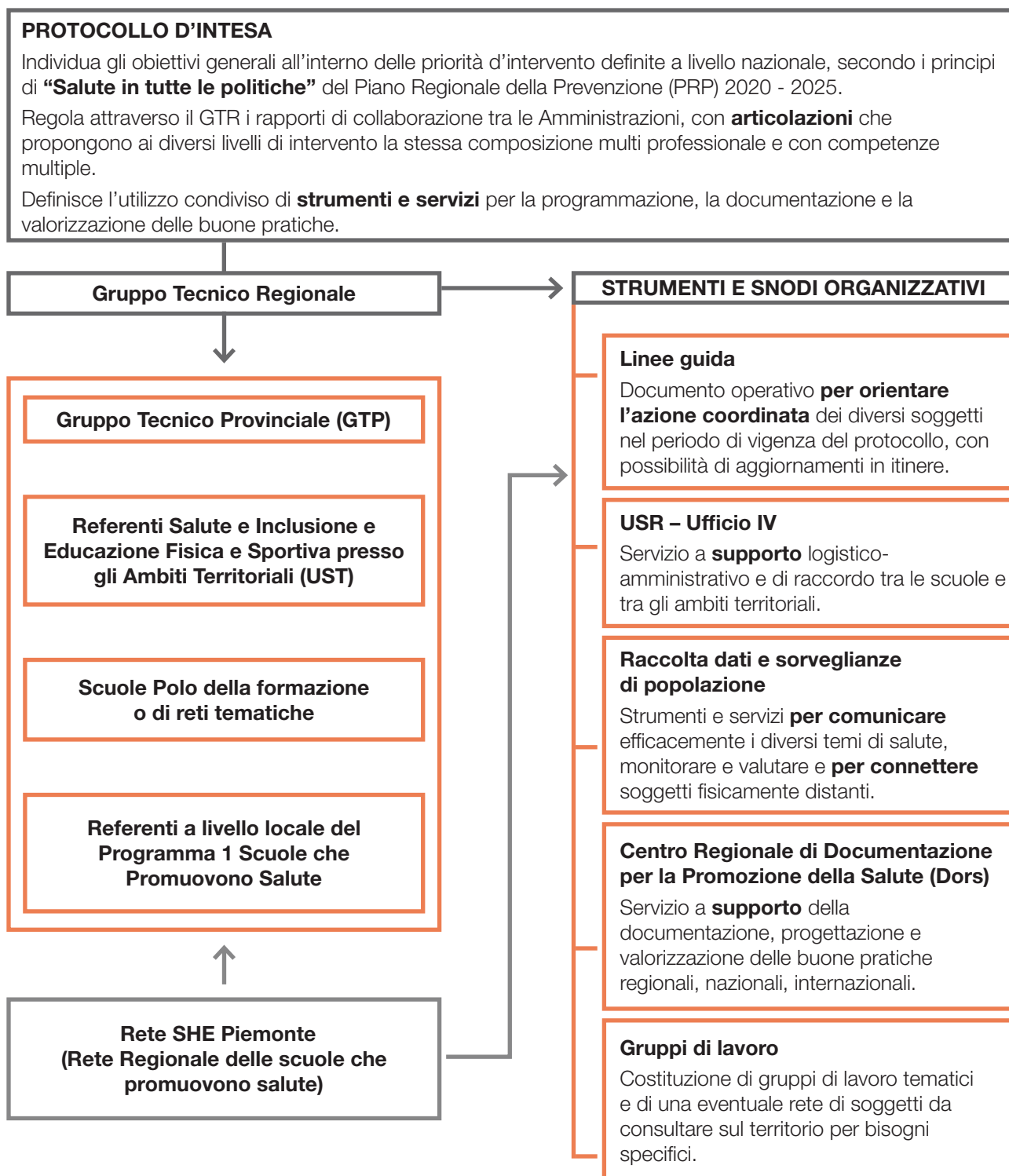
Percorsi per il benessere a scuola, l'inclusione, lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita attivo e salutare, l'orientamento, il diritto allo studio, il contrasto alla dispersione prevedono anche una 'visione' condivisa. È stata superata infatti la logica degli interventi spot, per raggiungere la dimensione dei percorsi co-progettati, in linea con un modello 'ecologico' di rete.

Obiettivo è quello di incrementare il numero di persone che, scegliendo uno stile di vita attivo e salutare, attraverso la gioia di muoversi e la pratica sportiva, sviluppino le proprie potenzialità in tutti i domini (motorio, cognitivo, creativo, affettivo, sociale) nella prospettiva trasversale della cittadinanza attiva e partecipata.

Le Aziende Sanitarie Locali (ASL), in collaborazione con tutti gli attori coinvolti nel processo, dovranno trasformare in azioni coerenti con quanto già presente sul proprio territorio, le tematiche prioritarie del **Programma 1 del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 “Scuole che promuovono salute”** e gli obiettivi ricompresi nell'insegnamento di “educazione civica”, in particolare per quanto riguarda le competenze trasversali per la salute (*life skills*), prevedere il sostegno e il consolidamento delle azioni formative locali o la partecipazione a iniziative regionali.

L'organizzazione piemontese

Una stabile e produttiva politica di promozione della salute nel setting scolastico si basa su una strategia integrata tra le politiche pubbliche, in un quadro unitario e coordinato con la programmazione sanitaria nazionale e regionale e con i programmi ministeriali dell'Istruzione.



Fonte: linee guida 2021/2025 "Scuole che promuovono salute" DGR 05/09/2022 n. 7-5553

Perché è importante promuovere la salute a scuola?

La salute e l'educazione sono dunque fortemente interconnesse (St Leger) per le seguenti motivazioni:

- > I bambini sani hanno maggiori capacità di apprendimento e una migliore partecipazione scolastica.
- > I bambini che vanno a scuola godono più facilmente di buona salute.
- > Gli studenti che hanno un legame positivo con la propria scuola e con gli adulti di riferimento tendono ad avere risultati scolastici positivi e sono meno propensi a mettere in atto comportamenti rischiosi.
- > Il successo scolastico è correlato positivamente sia a buone condizioni di salute sia di benessere economico, nelle fasi successive della vita.
- > Promuovere la salute e il benessere del personale scolastico favorisce la soddisfazione lavorativa e riduce l'assenteismo.
- > Promuovendo attivamente sia la propria salute sia quella degli studenti, il personale scolastico avrà l'occasione di diventare un modello di riferimento positivo. Pertanto, promuovendo la salute nella propria scuola, è possibile sia raggiungere obiettivi educativi, sociali e professionali sia influenzare la salute dell'intera comunità scolastica in qualità di Comunità educante che estende la sua influenza alle famiglie e al territorio.

Il coinvolgimento degli studenti in progetti partecipativi e orientati all'azione che affrontino la salute in classe, a scuola e nella società, dimostrano che la definizione olistica di salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità è fortemente integrata nel paradigma democratico dell'educazione alla salute.

Secondo Jensen (1997), il concetto di salute che può essere utilizzato come base per l'insegnamento è olistico e orientato all'azione.

L'orientamento olistico implica due tipologie di completezza, ossia guardare alla persona nella sua interezza e in tutto il suo ambiente.

Le strategie appropriate ed efficaci per promuovere la salute comprendono:

- > Rafforzare l'azione comunitaria
- > Sviluppare le abilità personali
- > Creare ambienti favorevoli alla salute
- > Dare mezzi, mediare, promuovere idee
- > Riorientare i servizi sanitari

Bibliografia

St Leger, L., Young, I., Blanchard, C., Perry, M. (2010) *Promoting Health in Schools: from Evidence to Action*. An International Union for Health Promotion and Education (IUHPE) publication.

Reperibile al link: <http://www.iuhpe.org/index.html>

Eriksson, M., & Lindström, B. (2008). A salutogenic interpretation of the Ottawa Charter. *Health promotion international*, 23(2), 190-199

World Health Organization (1986). *Ottawa Charter for Health Promotion*. Geneva: WHO.

Reperibile al link: <https://www.who.int/healthpromotion/conferences/previous/ottawa/en/>

Jensen, B. B. (1997). A case of two paradigms within health education. *Health Education Research*, 12 (4), 419-428.

Jensen, B. B. (1995). Concepts and models in a democratic health education. In B. B. Jensen, (Ed.). *Research in environmental and health education* (pp.151-169). Copenhagen: Research Centre for Environmental and Health Education. The Danish University of Education.

Schools for Health in Europe Network Foundation La dichiarazione di Odense il nostro abc per equità, istruzione e salute (SHE, 2013) - schoolsforhealth.org

Schools for Health in Europe Network Foundation (SHE) (2019). *Salute, benessere e istruzione: costruire un futuro sostenibile La Dichiarazione di Mosca sulle Scuole che promuovono salute*.

Reperibile al link: Moscow 6 maggio 2021 - schoolsforhealth.org

Conferenza stato Regioni Indirizzi di “policy” integrate per la Scuola che Promuove Salute 2019

Reperibile al link: PREMessa - salute.gov.it

Conferenza Stato Regioni Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, 2020 (salute.gov.it)

Giunta Regionale del Piemonte Piano regionale della Prevenzione del Piemonte D.G.R. n. 16 - 4469 2021 (salute.gov.it)

Giunta Regionale del Piemonte Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte e Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte relativo alle attività di Promozione ed Educazione alla salute nelle scuole e approvazione delle relative linee guida 2021-2025 D.G.R n. 7 - 5553 2022 (regione.piemonte.it)



Allegato B

CARTA DELLA SCUOLA Che Promuove Salute



CARTA DELLA SCUOLA che Promuove Salute



Adottare un approccio globale e sistemico alla Promozione della Salute permette alla Scuola di raggiungere i propri obiettivi, migliorando il livello di istruzione e quello di salute.

Una Scuola che promuove salute mette in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli studenti, del personale docente e non docente.

Rappresenta, pertanto, anche un presidio di equità, essendo in grado di garantire opportunità di miglioramento trasversali a tutti i soggetti che compongono la “comunità” scolastica.



Indirizzi di “policy” integrate per la Scuola che Promuove Salute, 2019
MIUR – Ministero della Salute

Questo documento descrive l'impegno della scuola a inserire nelle proprie politiche e programmi i principi della promozione della salute. La Carta è utile nella definizione degli obiettivi e dà la possibilità alle autonomie scolastiche di rendere noto il proprio impegno a favore del benessere degli studenti e della comunità scolastica e di rendere noti i propri risultati nella promozione della salute.

Molte scuole espongono la loro Carta in un luogo visibile per sottolineare il loro impegno e rafforzare i principi sottoelencati.

La nostra scuola, (nome) _____,

attraverso le nostre attività e le nostre strutture, si pone come obiettivo il benessere fisico-motorio, cognitivo, emozionale e sociale degli studenti, del personale docente e non docente e delle famiglie, in una dimensione globale ed inclusiva.

Intendiamo lavorare alla realizzazione di questo obiettivo insieme agli Uffici di Ambito territoriale e al coordinamento EFS dell'USR Piemonte e in stretta collaborazione con il Servizio Sanitario locale di riferimento della Scuola, coinvolgendo soggetti e organizzazioni locali (Comuni Associazioni dei genitori, servizi e Cooperative sociali), per rendere la nostra comunità più sana e competente, in accordo con il modello italiano delle **“Scuole che promuovono Salute”** descritto nel documento *“Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute”* e accolto e sviluppato nel Piano Nazionale della Prevenzione 2020-25.

Al fine di diventare una *Scuola che Promuove Salute* ci impegniamo a lavorare sinergicamente, anche in raccordo agli obiettivi n.3 (Salute e benessere) e n.4 (Istruzione di qualità) dell'Agenda 2030, per:

- > **favorire percorsi di partecipazione e responsabilità** mediante il coinvolgimento del personale docente e non docente, degli studenti, dei genitori e degli altri principali attori della comunità educante nella progettazione di iniziative di promozione della salute
- > **promuovere la costruzione di un ambiente sano, inclusivo e sicuro**, sia fisicamente che socialmente, che sostenga e faciliti scelte salutari
- > **promuovere la salute attraverso metodologie educative efficaci** che sviluppino le competenze individuali e la capacità d'azione (skills)
- > **modulare la progettazione curriculare in coerenza con la promozione della salute** e del benessere psico-fisico, secondo l'approccio globale alla salute
- > **migliorare le politiche scolastiche** orientandole alla promozione della salute, così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche
- > **migliorare la salute della comunità** in cui è inserita la scuola

Intendiamo concretizzare e sviluppare i punti chiave sopra elencati attraverso:

- > **progetti condivisi dalla scuola e dalla sua comunità di riferimento**
- > **programmi di promozione della salute** e di sostegno alla qualità degli ambienti di apprendimento e di insegnamento, al clima relazionale in classe e fra adulti e percorsi di formazione a favore del personale docente e non docente della scuola
- > **programmi di promozione di sane abitudini alimentari** e stili di vita salutari
- > **sviluppo di opportunità di movimento** e di programmi di promozione di uno stile di vita attivo anche attraverso opportunità di educazione fisica, attività fisica e sport in continuità con l'extra scuola e il tempo libero
- > **programmi di promozione del benessere psico-fisico**, compatibilmente con le risorse a disposizione e realizzabili anche con l'apporto degli altri enti territoriali.

È nostro intento infine lavorare in questo modo in sinergia con le altre scuole che aderiscono alla rete europea **SHE (Schools for Health in Europe, schoolsforhealth.org)** e, soprattutto, collaborare con le "Scuole che promuovono salute" del nostro territorio.

Per contribuire al monitoraggio regionale delle alleanze per la salute realizzate dalle scuole piemontesi, finalizzato alla divulgazione delle buone pratiche replicabili e alla rilevazione dei bisogni, la scuola si impegna a rendere disponibili agli Uffici di Ambito territoriale, al coordinamento EFS dell'USR Piemonte e in stretta collaborazione con il Servizio Sanitario locale di riferimento della Scuola, informazioni aggiornate in base ai nuovi patti di comunità stipulati in risposta alle esigenze formative della scuola.

Data

Il Dirigente Scolastico

Allegato C

Criteri di qualità per i progetti di Promozione della salute



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte



REGIONE
PIEMONTE



CRITERI DI QUALITÀ PER I PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE



Criteri di qualità per i progetti di promozione della salute

Documento redatto su iniziativa del Gruppo Tecnico Regionale paritetico, Protocollo d'intesa "Scuole che promuovono salute" per la realizzazione congiunta di attività di promozione ed educazione alla salute nelle scuole (DGR n. 7-5553 del 5/09/2022).

A cura di **Simonetta Lingua** Referente regionale programma Scuole che Promuovono Salute (PP1), Direzione Sanità - Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; **Silvia Cardetti**, Servizio di Promozione della Salute - Dipartimento di prevenzione ASL CN1

Con il contributo di:

Tiziana Catenazzo - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Dirigente Tecnica con funzioni ispettive referente regionale Inclusione e Dirigente Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione | Gruppo Regionale Paritetico

Maria Cecilia Micheletti - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Dirigente tecnico referente per la Promozione della Salute | Gruppo Regionale Paritetico

Emilia De Maria - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Docente referente Benessere dello Studente, Ufficio IV per lo studente, l'integrazione e la partecipazione | Gruppo Regionale Paritetico

Anna Motta - Consulente Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, Coordinamento Educazione Motoria, Fisica e Sportiva | Gruppo Regionale Paritetico

Gigliana Mainardi - Regione Piemonte, Direzione Sanità - Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare | Gruppo Regionale Paritetico

Manuela Renosio - Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro - Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche | Gruppo Regionale Paritetico

Antonella Bena - Direttrice Struttura Semplice DORS Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute | Gruppo Regionale Paritetico

Silvia Cardetti - Servizio di Promozione della Salute - Dipartimento di prevenzione ASL CN1 | Gruppo Regionale Paritetico

Simonetta Lingua - Referente regionale programma Scuole che Promuovono Salute (PP1), Direzione Sanità - Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

Vittorina Buttafuoco - Referente ASL Città di Torino programma Scuole che Promuovono Salute (PP1)

Lorella Lunardi - Referente Salute I.C.Galilei - Alessandria, Scuola Polo Rete delle Scuole che Promuovono Salute

www.dors.it, ottobre 2024

Progettazione grafica: **Alessandro Rizzo**



Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione.
Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale

- ■ Le buone pratiche sono interventi/attività/programmi che *"in armonia con i principi/valori/credenze e le prove di efficacia e ben integrati con il contesto ambientale sono tali da poter raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione"*

Kahan e Goodstadt, 2001

In questi anni, in Piemonte, vi è stata un'ampia riflessione sulla progettazione in promozione della salute e sui relativi criteri di qualità dei progetti, riflessione cui hanno contribuito nel tempo operatori delle Aziende Sanitarie Locali, docenti, dirigenti scolastici, formatori, esperti di varie provenienze.

Nell'ambito del **Gruppo Tecnico Regionale paritetico** per l'attuazione del Protocollo d'Intesa "Scuole che promuovono salute" e nel processo di costruzione della Rete Piemontese è nata l'esigenza di condividere, con tutti gli attori interessati (oltre alle Scuole e alle ASL anche le comunità locali, le Amministrazioni comunali, gli Enti di Terzo Settore, le Associazioni, ecc.), alcune linee di indirizzo e uno strumento operativo (checklist), per supportare il miglioramento della qualità dei progetti e orientare nella scelta sulla base di criteri condivisi.

Per le **Scuole che Promuovono Salute** avere linee di indirizzo e strumenti che orientano e favoriscono l'analisi di iniziative, progetti, programmi di promozione della salute e del benessere, da inserire nei propri Piani Triennali dell'Offerta Formativa e coerenti con la filosofia di sistema delle Scuole che Promuovono Salute in Piemonte, può essere utile per una valida progettazione o per una scelta di qualità nel vasto panorama di proposte che vengono offerte ai contesti scolastici in questo ambito.

Per i **Servizi Sanitari** un documento sui criteri di qualità può essere uno strumento a supporto del processo di miglioramento continuo dei progetti che vengono proposti alle scuole attraverso i *Cataloghi dell'offerta formativa per la promozione della salute*, che orienta i servizi nella progettazione e fornisce criteri di riferimento per l'inclusione, nei cataloghi stessi, di progetti proposti da altri Enti.

Per tutti i **partner della Comunità Educativa** la condivisione delle linee di indirizzo, dei criteri per una progettazione di qualità e dei relativi strumenti di valutazione è indispensabile per garantire una filiera educativa basata sulla complementarità d'azione.

Pertanto a partire dall'analisi dei criteri di qualità dei progetti già adottati dalle Istituzioni coinvolte, in coerenza con le indicazioni del Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 e in continuità con i documenti di riferimento della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (le Linee di indirizzo, il Position Statement, la Carta e l'Accordo di Rete – <https://www.istruzionepiemonte.it/rete-sps-piemonte/informazioni/>), sono stati individuati collegialmente quei criteri che contribuiscono a determinare la qualità progettuale delle iniziative di promozione della salute ed è stato predisposto uno strumento operativo di facile utilizzo per la valutazione e la scelta consapevole.

.Struttura del documento

Il documento presenta:

1. i principali **temi di salute** cui sono indirizzati i progetti implementati in ambito scolastico;
2. le **caratteristiche** e gli **standard di qualità** progettuali riconosciuti come essenziali per la scuola che promuove salute;
3. gli **elementi di processo**, contestuali e organizzativi in ambito scolastico, che possono favorire la qualità;
4. uno **strumento** di facile utilizzo per accompagnare la valutazione della qualità progettuale (check list);
5. **documenti e banche dati** di supporto per la scelta di progetti di qualità.

In appendice viene descritto il processo di selezione dei criteri e di costruzione della griglia di valutazione.

I temi di salute

Le organizzazioni internazionali per la salute identificano la scuola come l'istituzione in grado di svolgere un ruolo determinante nel promuovere il benessere, gli stili di vita e i comportamenti salutari nella popolazione giovanile.

A scuola i ragazzi trascorrono gran parte della loro vita e, se adeguatamente guidati, possono acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze per scegliere stili di vita sani.

Per affrontare i bisogni di promozione della salute che emergono nei contesti scolastici, la letteratura di competenza propone di superare la logica di interventi "spot" per andare nella direzione di interventi multifattoriali e multicomponenti, co-progettati e in linea con un modello di rete in cui il benessere a scuola e lo sviluppo di comportamenti salutari si avvantaggiano di una visione condivisa.

I **temi prioritari** cui prevalentemente si dedicano le attività di promozione della salute sono:

- gli stili di vita sani, con particolare attenzione all'alimentazione, all'attività fisica, al contrasto di tabagismo e consumo di alcol;
- le abilità utili alla vita (life skills), soprattutto finalizzate all'empowerment (personale e collettivo) e all'esercizio della cittadinanza attiva in tema di salute;
- il benessere relazionale e personale, con attenzione alla salute mentale;
- la prevenzione delle dipendenze da sostanze e dal gioco d'azzardo;
- l'educazione digitale e all'utilizzo dei media;
- l'educazione sessuale e all'affettività;
- la sicurezza domestica e stradale;
- l'educazione ambientale con particolare riferimento alle interazioni tra ambiente e salute.

Si delinea inoltre l'importanza dell'*educazione globale della persona* e viene riconosciuta all'attività motoria di qualità il guadagno, oltre che in termini di competenze motorie, anche in termini di sviluppo cognitivo e di life skills e, grazie alla motivazione e alla gioia di muoversi, il raggiungimento anche del traguardo della regolazione del peso¹.

Per quanto concerne l'ambito motorio-sportivo, possiamo incrociare il modello di attività fisica del Global Action Plan for Physical activity 2018-2030 del WHO (World Health Organization) con quanto affermato nella Carta internazionale UNESCO per l'Educazione fisica, l'attività fisica e lo sport e le Indicazioni nazionali ministeriali per il curriculum di istruzione, definendo il perimetro della complementarità d'azione all'interno della Comunità Educativa.

In tal senso, nel presente documento, secondo il principio di equità, ci si riferisce all'esigenza di garantire un'educazione motoria, fisica e sportiva orientata al massimo sviluppo delle potenzialità individuali e dunque: *del* movimento (in termini di abilità, competenze motorie); *al* movimento (come promozione di stili di vita attivi e salutari da mantenere tutta la vita) e *attraverso* il movimento (trasferibilità delle competenze agli altri ambiti disciplinari scolastici ed educazione delle life skills².

(*) Caterina Pesce, 2024

(**) Nordmann, 2007

Caratteristiche e criteri di qualità dei progetti

I progetti raccomandati per l'implementazione da parte delle scuole devono garantire la **coerenza con i valori e i pilastri della Rete SPS** Scuole che Promuovono Salute, richiamati nel Position Statement, e devono contribuire **all'approccio globale alla salute** della scuola.

VALORI

Equità. Un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute

Sostenibilità. Salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo

Inclusione - La diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati

Empowerment. Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente

Democrazia. Le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia

PILASTRI

Approccio globale alla salute nel contesto scolastico. L'educazione alla salute nelle classi è combinata allo sviluppo di politiche scolastiche, all'ambiente scolastico, alle abilità di vita e coinvolge l'intera comunità scolastica

Partecipazione. Esiste un senso di appartenenza tra gli studenti, il personale scolastico e i genitori

Qualità scolastica. Le Scuole che Promuovono Salute favoriscono migliori processi di insegnamento e di apprendimento e migliori risultati, con alunni in salute che imparano meglio e un personale in salute che lavora meglio

Evidenza. Si sviluppano nuovi approcci e pratiche basati sulla ricerca esistente ed in corso

Scuola e comunità. Le scuole sono viste come soggetti attivi per lo sviluppo di comunità

Per quanto riguarda le finalità generali e gli ambiti di intervento si sottolinea l'importanza che i progetti promuovano nella scuola contesti sociali e organizzativi che facilitino scelte e comportamenti di salute, oltre a sviluppare le competenze individuali.

A questo proposito si citano qui gli **ambiti di intervento strategici** del modello italiano Scuole che Promuovono Salute:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria

Nella logica di garantire una maggiore sostenibilità ed efficacia dei progetti di promozione della salute nel setting scolastico, alcune **caratteristiche** andrebbero prese in considerazione in una valutazione preliminare delle proposte progettuali, specie quando provengono da enti esterni alla scuola:

- > **Integrazione con il Piano dell'offerta formativa della scuola:** è importante che anche una proposta progettuale proveniente da enti o soggetti “esterni” alla scuola sia in linea con i bisogni formativi e venga attivamente integrata in un percorso didattico coerente con il PTOF. Conseguentemente: la scuola non è solo l'ente committente, ma parte attiva della progettazione, attuazione, valutazione del progetto, gli enti proponenti non sono solo erogatori, ma partners; il ruolo di eventuali professionisti/operatori esterni non è quello di colui che fornisce soluzioni al problema, ma di chi promuove nei beneficiari e nel contesto organizzativo lo sviluppo di una serie di risorse, competenze, capacità (empowerment).
- > **Intersectorialità e coprogettazione:** l'approccio intersectoriale e la coprogettazione permettono di raggiungere risultati di salute più efficaci, efficienti e sostenibili, nonché di costruire progetti sulla base di ragionamenti meno autoreferenziali. Nella stessa logica, l'interdisciplinarietà o la trasversalità fra più ambiti didattici permette di costruire un progetto che risulterà arricchito da più punti di vista e maggiormente sostenibile.
- > **Continuità (verticalità):** i progetti che si sviluppano con continuità nel tempo garantiscono una maggiore efficacia. Ciò implica naturalmente che le metodologie si adeguino all'età dei ragazzi durante il loro passaggio da una classe all'altra e da un ordine di scuola all'altro.
- > **Gratuità per i destinatari e conflitti di interesse:** il progetto proposto rispetta il criterio di gratuità per i destinatari finali, nel caso specifico gli studenti e famiglie, al fine di garantire l'equità nell'accesso. Nella scelta delle proposte progettuali è importante che si valuti l'esistenza di eventuali conflitti di interesse o interessi economici da parte del proponente/ finanziatore/ attuatore e si ponderi il loro eventuale peso sulla qualità e impatto del progetto.

.Criteri di qualità dei progetti

Di seguito, l'elenco dei criteri di qualità condivisi, suddivisi per elemento progettuale.

Elementi progettuali	Criteri di qualità
Tema di salute	<p>Rilevanza:</p> <ul style="list-style-type: none">> di salute pubblica, sulla base di dati epidemiologici> per la specifica popolazione di riferimento in seguito ad un'analisi preliminare del contesto e dei bisogni di salute> per gli obiettivi formativi della scuola
Obiettivi	<p>Obiettivi "SMART" (specifici, misurabili, raggiungibili, rilevanti, definiti nel tempo)</p> <p>Coerenza</p> <ul style="list-style-type: none">> con le finalità generali del progetto> con gli obiettivi educativi della scuola
Approccio teorico e metodologico	<p>Coerenza</p> <ul style="list-style-type: none">> con obiettivi e risultati attesi> con regole e policy scolastiche <p>Robustezza</p> <ul style="list-style-type: none">> sono dichiarati i modelli teorici e valoriali di riferimento, il confronto con linee di indirizzo, prove di efficacia o indicazioni metodologiche e scientifiche> interdisciplinarietà <p>Efficacia</p> <ul style="list-style-type: none">> basata su evidenze> programmi orientati all'adozione di approcci educativi per il potenziamento delle competenze trasversali (life skills)> programmi orientati alla creazione di condizioni ambientali favorevoli a scelte salutari

Empowerment/ partecipazione/ protagonismo	<p>Coinvolgimento</p> <ul style="list-style-type: none">> dei destinatari in tutto il processo progettuale (progettazione, attuazione, valutazione)> della comunità scolastica (alunni, genitori, insegnanti, personale ATA, ...) nella progettazione/attuazione/ valutazione degli interventi> della comunità locale con la costruzione di reti, alleanze partenariati <p>Empowerment/ autonomia/ responsabilizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none">> il progetto migliora l'autonomia e la responsabilità dei soggetti coinvolti nel prendersi cura della propria salute> crea opportunità di sviluppo organizzativo e di comunità
Accessibilità/ inclusione/ equità	<ul style="list-style-type: none">> il progetto prevede modalità realizzative che facilitano la partecipazione dei soggetti in condizione di maggior bisogno o svantaggio rispetto agli obiettivi del progetto> non crea disuguaglianze e non è discriminante nell'accesso (es. barriere linguistiche, fisiche, costi, ecc...)
Valutazione	<p>Presenza di indicatori e strumenti di valutazione stabiliti in fase di progettazione</p> <ul style="list-style-type: none">> coerenti con gli obiettivi> coerenti con le modalità attuative> condivisi con i destinatari e i partners di progetto <p>I risultati sono comunicati ai soggetti coinvolti</p> <p>Presenza di una valutazione su eventuali conflitti di interesse e il loro peso sulla qualità del progetto</p>
Sostenibilità	<p>Replicabilità: il progetto produce risorse materiali o immateriali che ne favoriscono la replicabilità o la prosecuzione delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none">> reti o alleanze stabili> regole/policy/ modifiche di contesto> strumenti comunicativi, didattici, organizzativi> nuove competenze nei soggetti coinvolti

Elementi di processo e organizzativi nella scuola

Le prassi organizzative e le modalità del lavoro di progettazione/valutazione da parte degli Istituti Scolastici possono incidere sulla qualità dell'implementazione e sul risultato dei progetti, pur non essendo caratteristiche proprie dei progetti stessi. Questi elementi potrebbero quindi essere ricondotti a **criteri di qualità del processo**.

Di seguito, un esempio di **procedura organizzativa** per la scelta dei progetti in tema di promozione della salute, che si caratterizza per la presenza di un **gruppo di lavoro dedicato**.

1. **Ricognizione dei bisogni** degli studenti, anche alla luce degli esiti dei percorsi progettuali attivati nell'anno precedente.
2. **Acquisizione dei progetti** pervenuti dal Ministero Istruzione e Merito, dall'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, dalle ASL di pertinenza, o da altri soggetti, da parte del DSGA e della componente della segreteria presente nel gruppo di lavoro; smistamento degli stessi ai Referenti Salute, Educazione motoria, Prevenzione del bullismo e cyberbullismo, Inclusione, Educazione ambientale, Legalità, ...
3. **Prima scrematura a cura dei Referenti di istituto** (che fanno parte del gruppo di lavoro) dei progetti pervenuti, per verificarne la rispondenza ai bisogni dell'utenza precedentemente individuati, la coerenza con i fondamenti educativi peculiari dell'Istituto indicati nel PTOF, nel Piano di Miglioramento e nel Curricolo verticale di Istituto, la coerenza con le metodologie adottate dagli insegnanti.
4. **Eventuale richiesta di collaborazione con altri Enti ed Associazioni del territorio** senza scopo di lucro e, quindi nel caso in cui i percorsi progettuali proposti ed esaminati non siano pienamente rispondenti alle esigenze dell'Istituto.
5. **Diffusione tra i docenti delle interclassi ed intersezioni** dei vari ordini di scuola dell'Istituto dei progetti e delle iniziative selezionati, per verificare l'adesione e raccogliere eventuali suggerimenti ed altre proposte.
6. **Stesura definitiva ed esaustiva dei progetti scelti**, comprensivi delle procedure di valutazione in itinere e finale, loro approvazione da parte del Collegio dei Docenti unificato e presentazione degli stessi al Consiglio di Istituto.
7. Al termine dell'anno scolastico, l'insegnante che ricopre il ruolo di funzione strumentale dell'area del PTOF svolge un **monitoraggio** di tutti i progetti posti in essere e **comunica i dati** ottenuti nel corso del Collegio dei Docenti di apertura dell'anno scolastico successivo.

Strumento per una valutazione di qualità

La check list di valutazione qui proposta, che ripercorre i criteri di qualità precedentemente elencati, è uno strumento pensato per supportare le scuole nella scelta e valutazione dei progetti, offrendo un metodo condivisibile con colleghi e altri partner di lavoro per la lettura critica dei progetti.

Oltre a essere uno strumento di valutazione, la check list è anche uno strumento di orientamento e autovalutazione per i progettisti.

L'attribuzione di un punteggio può aiutare a individuare rapidamente punti di forza e criticità, facilitando il confronto fra progetti o mettendo in luce gli aspetti migliorabili.

CHECK LIST di valutazione

Si = 1

No = 0

TEMA DI SALUTE

» La scelta del tema di salute è supportata da evidenze epidemiologiche?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
» La scelta del tema di salute è l'esito di un'analisi di contesto condivisa o rappresenta un bisogno di salute rilevante per la specifica popolazione?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
» Il tema di salute è coerente con gli obiettivi formativi della scuola?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

OBIETTIVI

» Gli obiettivi sono misurabili, quantificabili o verificabili?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
» Gli obiettivi sono raggiungibili attraverso le attività previste e nel tempo individuato?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
» Gli obiettivi sono rilevanti rispetto al tema di salute individuato?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
» Gli obiettivi sono coerenti con le finalità del progetto e con la metodologia adottata?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
» Gli obiettivi sono coerenti con gli obiettivi educativi della scuola?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

APPROCCIO TEORICO E METODOLOGICO

» L'approccio metodologico è coerente con obiettivi e risultati attesi?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
» L'approccio metodologico è in linea con regole e policy scolastiche?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
» Sono dichiarati i modelli teorici e valoriali di riferimento?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
» È esplicitato il riferimento o il confronto con linee di indirizzo o evidenze di letteratura in merito all'efficacia?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si = 1 No = 0

- | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| » La metodologia prevede l'adozione di approcci educativi per il potenziamento delle competenze trasversali (life skills)?* | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » *La metodologia prevede interventi sui contesti ambientali o organizzativi al fine di favorire scelte o comportamenti salutari?* | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

EMPOWERMENT/ PARTECIPAZIONE/ PROTAGONISMO

- | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| » È previsto il coinvolgimento, oltre ai destinatari, della comunità scolastica (alunni, genitori, insegnanti, personale ATA, ...) nella progettazione/attuazione/ valutazione degli interventi? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » È previsto il coinvolgimento della comunità locale con la costruzione di reti, alleanze, partenariati? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » Il progetto migliora l'autonomia e la responsabilità dei soggetti coinvolti nel prendersi cura della propria salute? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » Il progetto crea opportunità di sviluppo organizzativo e di comunità? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

ACCESSIBILITÀ/ INCLUSIONE/ EQUITÀ

- | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|
| » Il progetto prevede modalità realizzative che facilitano la partecipazione dei soggetti in condizione di maggior bisogno o svantaggio rispetto agli obiettivi del progetto? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » Il progetto tiene conto delle peculiarità di ciascun destinatario (es. barriere linguistiche, fisiche, economiche, ecc.)? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

VALUTAZIONE

- | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|
| » È stata effettuata una valutazione circa l'esistenza di conflitti di interesse e il loro eventuale peso sulla qualità del progetto? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » Sono descritti indicatori e strumenti di valutazione stabiliti in fase di progettazione? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » Indicatori e strumenti di valutazione sono coerenti con gli obiettivi? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » Indicatori e strumenti di valutazione sono coerenti con le modalità attuative e le risorse a disposizione? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » Gli esiti della valutazione sono comunicabili a destinatari e partners di progetto? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |

* tali voci sono applicabili in particolare ai progetti di cambiamento dei comportamenti e promozione del benessere

Si = 1 No = 0

SOSTENIBILITÀ

- | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|
| » Il progetto favorisce la creazione di reti e/o alleanze stabili? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » Il progetto prevede la creazione di regole/ policy o modifiche organizzative o di contesto? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » Il progetto prevede la produzione di strumenti comunicativi/ didattici/ organizzativi? | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
| » Il progetto favorisce l'acquisizione di nuove competenze nei soggetti coinvolti (specialmente destinatari intermedi) | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> |
-

Banche dati e raccolte di buone pratiche

Può essere utile, quando si intende costruire un progetto di promozione della salute o per orientarsi nella valutazione, prendere visione di progetti che sono già stati oggetto di valutazione.

Alcune **banche dati** raccolgono progetti che sono già stati oggetto di valutazione, altre offrono indicazioni sulle evidenze attualmente disponibili in merito alle caratteristiche dei progetti valutati come efficaci.

- La **Banca dati on line Pro.Sa** (<https://www.retepromozionesalute.it/>), banca dati di progetti e interventi di prevenzione e promozione della salute, in particolare nella sua sezione dedicata ai progetti in ambito scolastico (**Pro.Sa Scuola** https://www.retepromozionesalute.it/scuola_index.php): ha l'obiettivo di documentare, condividere e mettere in rete le esperienze realizzate sui territori, i progetti ed i loro risultati, per supportare le attività di operatori, insegnanti, dirigenti scolastici, decisori e portatori di interesse.

I progetti riconosciuti come **buone pratiche trasferibili** - in seguito ad una valutazione effettuata secondo uno specifico protocollo adottato da lettori appositamente formati - vengono evidenziati e valorizzati nella stessa Banca dati attraverso l'apposizione di una chiocciolina grafica.

Qualche esempio di **Buone Pratiche Trasferibili** presenti in Pro.Sa. Scuola: Un miglio al giorno intorno alla scuola (Piemonte, ASL TO4); Pedibus (Regione Lombardia), GiochiAmo - Promozione della salute nella scuola primaria: nutrizione, attività fisica, alcol e fumo (Regione Lazio, ASL Roma1).

Inoltre nella banca dati è possibile trovare anche una guida alla progettazione e alla valutazione, coerente con i criteri della griglia di lettura utilizzata per valutare le buone pratiche ([Griglia di valutazione buone pratiche color - 200916.pdf \(dors.it\)](#)) prodotta a cura del Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute – DORS.

- **Xchange**, registro europeo online di interventi di prevenzione valutati in modo approfondito secondo standard internazionali e consultabile alla pagina www.euda.europa.eu/best-practice/xchange_en. Sono stati accolti nel registro due progetti italiani di prevenzione delle dipendenze attraverso lo sviluppo delle life skills: Diario della Salute e Unplugged, inseriti nel Documento regionale di pratiche raccomandate e offerti dalle ASL a tutte le scuole della Regione Piemonte.
- il **database del Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEBP)** (<https://niebp.com/il-database>) : Contiene la raccolta completa delle schede di sintesi delle revisioni sistematiche sui temi del Piano Nazionale della Prevenzione e degli interventi di prevenzione efficaci e trasferibili. Selezionando il setting scuola si possono consultare le schede di sintesi relative agli interventi effettuati a scuola su diversi temi di salute.

.Progetti di qualità disponibili per le scuole

Con l'intento di favorire maggiore diffusione ed equità nell'accesso a interventi di qualità è stato definito il **Documento regionale di pratiche raccomandate** (www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/scuole-che-promuovono-salute), che le ASL propongono in modo omogeneo su tutto il territorio piemontese. Il documento contiene le priorità di intervento emerse dal profilo di salute ed equità della popolazione piemontese e dal confronto con la scuola: si tratta di progetti validati a livello nazionale e in alcuni casi internazionale, sui quali gli operatori hanno ricevuto una formazione accreditata.

Nella pagina tematica dedicata alle Scuole che Promuovono Salute sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte <https://www.istruzioneepiemonte.it/rete-sps-piemonte/percorsi/> è possibile reperire l'**offerta delle proposte formative** delle ASL piemontesi attraverso i cataloghi locali di progetti per le scuole e del Catalogo Regionale per la Scuola a cura del Ce.Se.Di.

Inoltre vi sono una serie di progetti specifici sviluppati in ambito sanitario o scolastico validati a livello nazionale a cui possono accedere le scuole del Piemonte. Si citano a titolo di esempio:

- progetti che sono stati oggetto di selezione preliminare, sperimentazione e valutazione da parte del Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) dell'Istituto Superiore di Sanità: Muovinsieme (www.muovinsieme.dors.it/), Rete senza Fili (<https://www.retesenzafili.it/>), BIG, ... Alcuni di questi progetti vengono offerti dalle ASL alle scuole del Piemonte.
- progetti proposti dal Ministero dell'Istruzione e Merito su temi di salute prioritari: (es. Frutta a Scuola, Scuola Attiva Kids e Junior, Joy of moving, ...)

Appendice

Processo di costruzione dei criteri

In prima battuta è stata effettuata una ricognizione dei criteri di qualità dei progetti già adottati e condivisi all'interno delle Istituzioni del Gruppo Tecnico Regionale paritetico. Tali set di criteri danno evidenza delle priorità per i diversi Enti coinvolti in termini di rilevanza, efficacia, sostenibilità nel momento in cui si debbano valutare o costruire progetti di promozione della salute e del benessere. Alcuni di questi set di criteri sono descritti e pubblicati, altri sono stati condivisi all'interno di gruppi di lavoro regionali o nazionali, ma tutti rappresentano a loro volta il frutto di specifici percorsi di ricerca, analisi e concertazione di settore.

È stata poi effettuata un'analisi critica degli elementi presenti nei diversi documenti al fine di individuare le caratteristiche dei progetti riconosciute da tutti gli Enti, al di là dei diversi linguaggi, come elementi di qualità particolarmente rilevanti.

Da questi, per ogni elemento progettuale, è stato ricavato un elenco sintetico di criteri.

Infine i criteri sono stati tradotti in uno strumento operativo, la check list di valutazione.

Elenco dei documenti presi in considerazione

- griglia per individuare e valorizzare le buone pratiche trasferibili [Griglia di valutazione buone pratiche color - 200916.pdf](#) ([dors.it](#)) prodotta a cura di DORS
- criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte, a cura della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della regione Piemonte (D.G.R. n.6 – 2055 del 9/10/2020)
- EDPQS Toolkit 2: Analizzare e migliorare la qualità del lavoro preventivo (Toolkit di Auto-valutazione e Miglioramento) Checklist per la Valutazione della Qualità. European Drug Prevention Quality Standard
- 'Rilevazione nazionale Buone Pratiche' a.s. 2021/2022 - Individuazione delle progettazioni di soluzioni metodologiche didattiche innovative in ambito motorio-sportivo scolastico (Gruppo di lavoro Ministero dell'Istruzione - Ufficio V Politiche sportive scolastiche)
- standard minimi di qualità progetti di promozione della salute per le scuole definiti dal gruppo di lavoro intersettoriale ASL VC
- standard minimi di qualità dei progetti di promozione della salute per le scuole, individuati e condivisi all'interno dell'evento formativo dell'ASL CN1 "Prevenzione e promozione della salute in età evolutiva" dedicato agli operatori sanitari e del terzo settore dei progetti del Catalogo Scuole che promuovono Salute (vedi Pro.sa scheda 5234) e pubblicati sul catalogo stesso (<https://www.aslcn1.it/prevenzione/promozione-salute/promozione-della-salute/scuola-e-salute>)
- procedura per la scelta dei progetti in tema di promozione della salute, frutto dell'esperienza dell'I.C. Galilei di Alessandria, Scuola Polo per la Rete delle Scuole che Promuovono Salute.



Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute - ASL TO3
Via Martiri XXX Aprile, 30, Padiglione 18, 10093 Collegno (TO)
info@dors.it

Allegato D

ISTANTANEA SCUOLA REGIONALE

Il Piano Regionale di Prevenzione e la Scuola - 2025



Il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025 (DGR n.16-4449 del 29/12/2021) dedica uno specifico programma (PP1) alle “Scuole che promuovono salute” poiché il setting scolastico è considerato uno degli ambiti di vita fondamentali per il raggiungimento di obiettivi di benessere e apprendimento.

Per promuovere la salute nella sua più ampia accezione è fondamentale porre l'attenzione all'equità e impegnarsi nel monitoraggio dell'impatto delle disuguaglianze sulla salute.

Health Action Zone (HAZ): uno strumento di equità per le priorità di azione

In Piemonte, il Piano Regionale di Prevenzione si pone l'obiettivo di affrontare il contrasto delle disuguaglianze sociali e geografiche di salute considerandolo una priorità trasversale per orientare le azioni e gli interventi previsti a livello locale.

Il profilo di salute e di equità piemontese mostra infatti che le dimensioni che definiscono lo svantaggio sociale e i bisogni di salute sono distribuite in modo eterogeneo sul territorio regionale, dando luogo ad una geografia che potrebbe essere usata per ripensare l'allocazione delle risorse e degli interventi dei programmi di prevenzione, ponendo l'attenzione su questi aspetti.

Le **Health Action Zone (HAZ)**, che traggono ispirazione dalla strategia inglese di contrasto delle disuguaglianze di salute, sviluppata nei primi anni del 2000, permettono di classificare i territori rispetto alla composizione sociale e alla distribuzione dei bisogni di salute della popolazione che in queste aree risiedono. Tali aree territoriali condividono problemi di deprivazione, esclusione sociale e disuguaglianze di salute e vengono classificate in base alla necessità di azioni prioritarie per il raggiungimento di un maggiore e più equo livello di salute della popolazione residente.

Le **condizioni socio-economiche** degli individui, infatti, costituiscono un importante predittore di salute: le persone più istruite, con un lavoro e un reddito stabile, con una fitta rete di relazioni sociali e che abitano in contesti di vita di qualità mostrano livelli di salute più favorevoli rispetto a chi non possiede queste caratteristiche. I bambini che vivono in famiglie con migliori condizioni sociali ed economiche tendono ad avere più opportunità di salute che si riflettono lungo tutto il corso della loro esistenza. Sono inoltre proprio le condizioni socio-economiche della famiglia di origine che identificano alcuni fattori strettamente correlati al possibile abbandono scolastico.

Considerare la distribuzione geografica di alcune caratteristiche fortemente condizionanti le carriere di vita di bambini e adolescenti (piccole aree con più alta prevalenza di persone tra i 15 e i 60 anni con al più la licenza elementare, in sovraffollamento abitativo, con persone inattive tra gli adulti e con giovani nella fascia di età tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non cercano lavoro, NEET) permette di profilare i territori verso i quali orientare interventi mirati al contrasto delle disuguaglianze di salute.

Negli anni passati è stata condotta, in accordo con quanto previsto dal PP1, una ricerca focalizzata sulle “aree di azione per la salute” selezionate in tutte le ASL attraverso lo strumento delle HAZ descritto, al fine di proporre nelle scuole progetti di promozione della salute in ambito alimentare, **sostenendo attivamente l'adesione** di quegli Istituti ubicati nelle aree ad alta priorità di azione per la salute, proprio nell'ottica di contrastare le disuguaglianze di salute di questi territori.

La sorveglianza ‘OKkio alla Salute’¹ segnala la persistenza in Piemonte di alti livelli di sovrappeso, obesità e di cattive abitudini alimentari e di stili di vita che non favoriscono l'attività fisica.

Obiettivo dell'azione prevista è quello di **aumentare l'accesso** degli Istituti Comprensivi ai programmi di promozione di stili di vita salutari (alimentazione e attività fisica) su tutto il territorio regionale e, in particolare, nelle zone a più alto bisogno di prevenzione individuate sulla base dello strumento HAZ e sulle valutazioni di contesto effettuate dalle ASL. L'azione è co-condotta con il PL13 “Alimenti e salute” e in sinergia con il PP2 “Comunità attive”.

Gli interventi nelle scuole piemontesi: alcuni dati², 2024



Gli interventi nelle scuole piemontesi: principali temi di salute



¹OKkio alla Salute ha una periodicità biennale e descrive variabilità geografica ed evoluzione nel tempo dello stato ponderale, degli stili alimentari, dell'abitudine all'esercizio fisico dei bambini della 3° classe primaria e delle attività scolastiche favorevoli la sana nutrizione e l'attività fisica.

² I dati presentati sono stati raccolti dalla Banca Dati Prosa di Progetti e Interventi di Prevenzione e Promozione della salute (retepromozionesalute.it/) e forniti dagli operatori delle ASL piemontesi in occasione della rendicontazione delle attività del Piano Regionale di Prevenzione riferite all'anno 2024.

³ I dati si riferiscono al database “Scuole in chiaro” del MIM, set di dati 2023 - 2024

-Altri temi di salute

14 | Politiche per la salute

7 | Accesso ai servizi per la salute

6 | Ambienti di vita

3 | Disuguaglianze

10 | Incidenti

7 | Patologie specifiche

5 | Lavoro

3 | Igiene personale

9 | Empowerment

7 | Donazione organi

4 | Inclusione

Focus sugli interventi equity oriented sugli stili di vita

73 interventi

sul tema dell'alimentazione

(inserito come principale o secondario)

di cui **37** orientati all'equità.

Con una ricaduta in

146 comuni

48 interventi

sul tema dell'attività fisica

(inserito come principale o secondario)

di cui **26** orientati all'equità.

Con una ricaduta in

186 comuni

	2020			2024		
	Interventi	Plessi	Classi	Interventi	Plessi	Classi
Totale complessivo interventi su alimentazione	74	224	281	73	329	752

Gli interventi nel contesto scolastico

L'ambiente scolastico può contribuire ad un'alimentazione adeguata sia in modo diretto, offrendo ai bambini dei pasti qualitativamente e quantitativamente equilibrati sia in modo indiretto con iniziative di miglioramento del curriculum formativo scolastico a favore della sana alimentazione dei bambini.

Indagine conoscitiva sulla ristorazione scolastica in Piemonte

La Regione Piemonte, Settore Sanità Pubblica, Veterinaria e Sicurezza Alimentare, a seguito della pubblicazione delle Proposte operative per la ristorazione collettiva ha predisposto un'indagine conoscitiva per la ristorazione scolastica, attività che rientra tra gli obiettivi previsti nel Piano Regionale della Prevenzione PRP 2020-2025 del PL13 Alimenti e Salute 2024 azione 13.6 Prevenzione della malnutrizione.

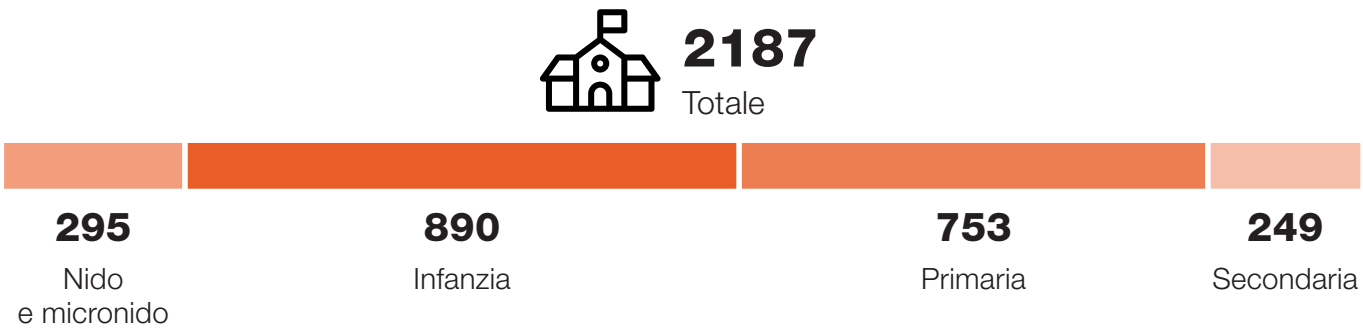
Il questionario aveva come obiettivo quello di acquisire le informazioni di dettaglio relative alle modalità di gestione ed erogazione del servizio di ristorazione scolastica e di attività di educazione alimentare.

Il questionario è stato erogato tramite la piattaforma Euservey, dove i dati sono trattati in forma anonima e non divulgati, in rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 679/2016).

➤ **Viene fornito il servizio di refezione?**

Al questionario hanno risposto in totale **1821 soggetti** (suddividi tra singole scuole, plessi scolastici, responsabili del servizio istruzione dei Comuni).
Di questi, il **97%** fornisce un servizio di refezione.

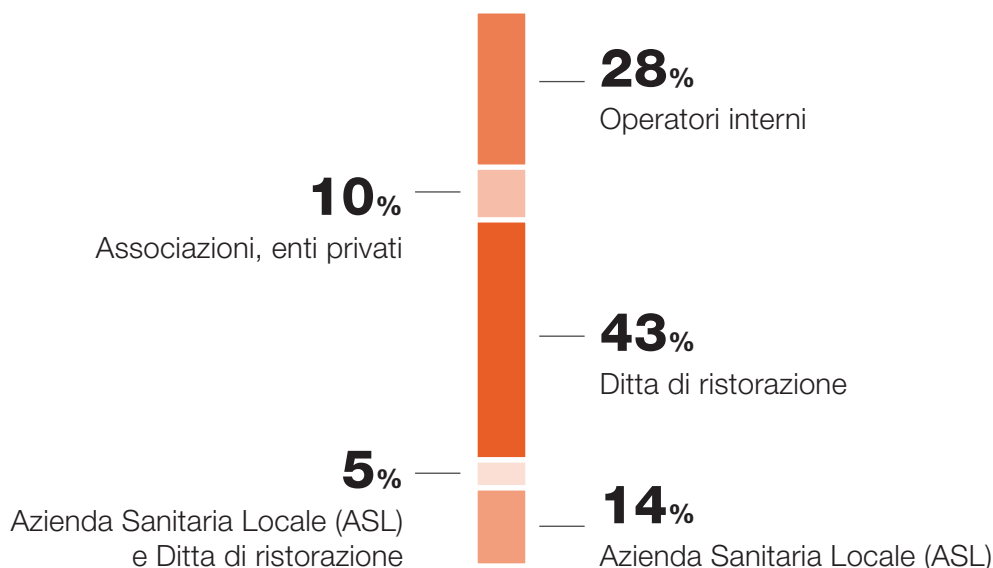
➤ **Quante scuole usufruiscono del servizio mensa?**



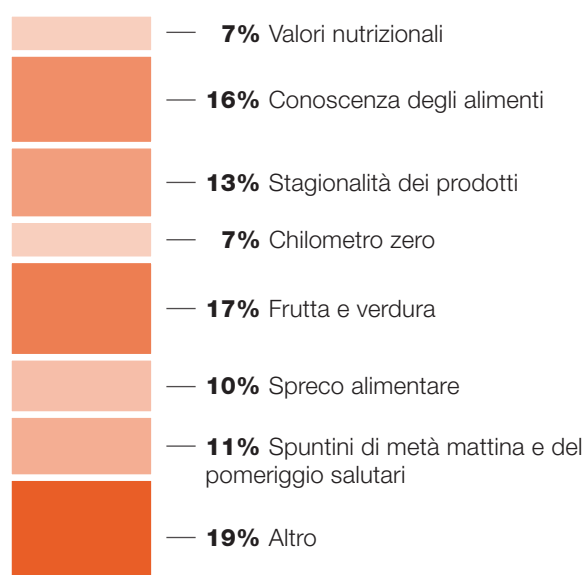
➤ **In quante scuole nell’anno scolastico 2024 -25 sono in corso progetti di educazione alimentare?**

ASL di riferimento	Scuole rispondenti	Scuole in cui sono presenti progetti di educazione alimentare	Scuole i cui i progetti di educazione alimentare prendono in considerazione il consumo di frutta a metà mattina
AL	107	50	37
AT	61	42	34
BI	72	39	23
CN1	214	72	53
CN2	130	79	52
NO	109	46	25
Città di Torino	176	45	29
TO3	274	134	100
TO4	328	172	109
TO5	55	36	29
VC	107	54	46
VCO	125	52	39
Totale Risultato	1758	821	576

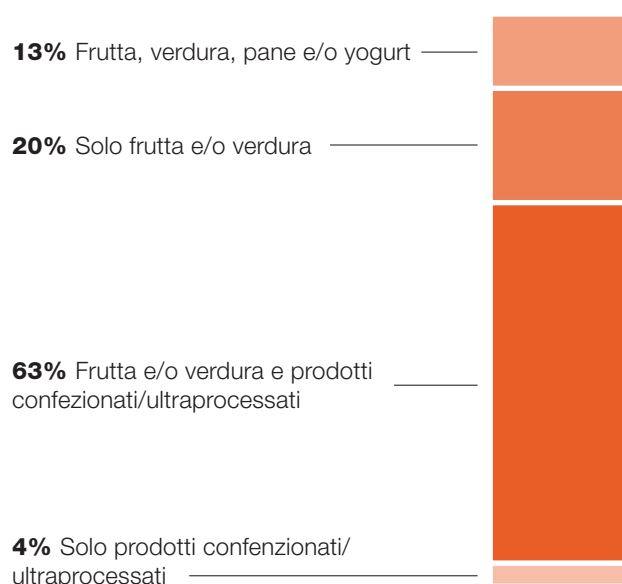
➤ **Se sono presenti progetti di educazione alimentare, quante scuole si avvalgono di collaboratori esterni per portare avanti tali progetti?**



➤ **Numero di scuole che hanno attivato corsi sugli argomenti riportati**



➤ **Nelle scuole in cui viene fornito lo spuntino di metà mattina o pomeriggio, quali alimenti vengono forniti?**



➤ **In quante scuole è prevista una valutazione degli avanzi nei piatti degli utenti?**

Il **28%** dei soggetti che hanno risposto al questionario hanno confermato che è prevista una valutazione degli avanzi nei piatti.

➤ **Quali piatti avanzano di più per scuola?**

Il **95%** dei soggetti che hanno risposto al questionario hanno segnalato che i piatti che avanzano di più sono verdura, legumi e pesce.

➤ **In quante scuole esiste un sistema di valutazione del gradimento dei piatti?**

Il **62%** dei soggetti che hanno risposto al questionario hanno informato che esiste un sistema di valutazione del gradimento dei piatti.

I sistemi di sorveglianza: quali bisogni di salute?

OKKIO ALLA SALUTE

Nell'anno scolastico 2022-2023 è stata realizzata la VII raccolta dati di OKkio alla SALUTE in tutte le Regioni e le Province Autonome. Anche il Piemonte ha partecipato con **297** classi terze distribuite su tutto il territorio regionale, corrispondenti a circa **4600** bambini, con una rappresentatività a livello di ASL.

L'indagine monitora nel tempo lo stato ponderale, gli stili alimentari, l'abitudine al movimento e alcuni altri comportamenti di salute dei bambini della 3° classe primaria, la percezione dei loro genitori in merito e le attività scolastiche favorevoli la sana nutrizione e l'attività fisica.

➤ Il profilo socio demografico delle famiglie dei bambini di Okkio alla Salute

La maggior parte dei bambini vive con entrambi i genitori (**65,8%**) o in famiglie monogenitoriali (**10,4%**)

La maggior parte delle madri ha un titolo di scuola superiore (**45,6%**) o laurea (**31,4%**); I padri che hanno un titolo di scuola superiore sono il **45,6%** e la laurea il **19,9%**.

Il **46,8%** delle madri lavora a tempo pieno e il **29,7%** part-time.

Con il reddito a disposizione della famiglia, il **31,3%** dei rispondenti dichiara di arrivare a fine mese con qualche difficoltà e il **5,5%** dichiara di arrivarci con molte difficoltà.

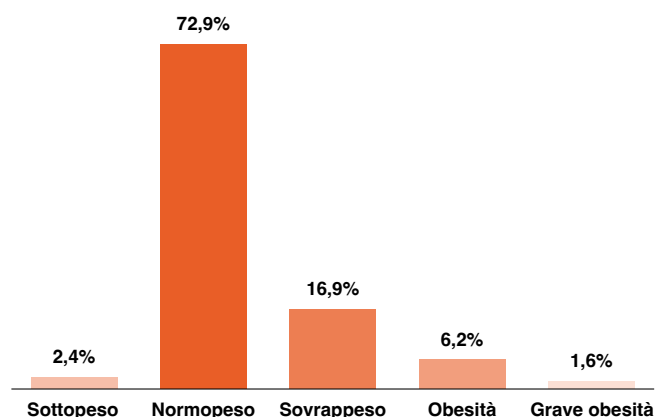
Il **20,6%** delle madri e il **24,9%** dei padri sono di nazionalità straniera.

Le scuole e le classi partecipanti si trovano in comuni con **diversa densità di popolazione: più di un terzo in comuni con meno di 10.000 abitanti e quasi un terzo in comuni di area metropolitana.**

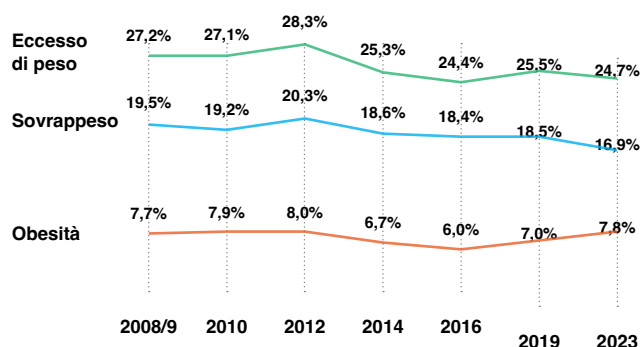
La sorveglianza evidenzia variabilità nelle condizioni di salute e abitudini dei bambini in rapporto alle condizioni socio economiche oggetto di analisi (zona di residenza, titolo di studio della madre); fra queste il titolo di studio materno è il fattore che emerge con maggior evidenza in rapporto alle differenze relative ai comportamenti alimentari e allo stato ponderale.

➤ Bambini in eccesso di peso in Piemonte

Circa un quarto dei bambini (24,7%) presenta un eccesso ponderale che comprende sia sovrappeso che obesità.



Dalle prime rilevazioni di OKkio alla Salute (2008/9) ad oggi, si assiste ad una lieve diminuzione della prevalenza di bambini in sovrappeso e un andamento costante della prevalenza di bambini con obesità. Nel complesso la prevalenza di bambini in eccesso ponderale è in lieve calo.



Quando almeno uno dei due genitori è in sovrappeso il **17,9%** dei bambini risulta in sovrappeso e il **7,5%** obeso. Quando almeno un genitore è obeso il **22,3%** dei bambini è in sovrappeso e il **18,2%** obeso.

➤ La percezione dei genitori sullo stato ponderale

3 genitori su 10 sottostimano

lo stato ponderale del proprio figlio, quando questo è sovrappeso o obeso.

Solo il **29,6%** (meno di un genitore su tre) ritiene che il proprio figlio mangi troppo, se si considerano insieme i bambini in sovrappeso e con obesità.

➤ L'adozione di comportamenti salutari

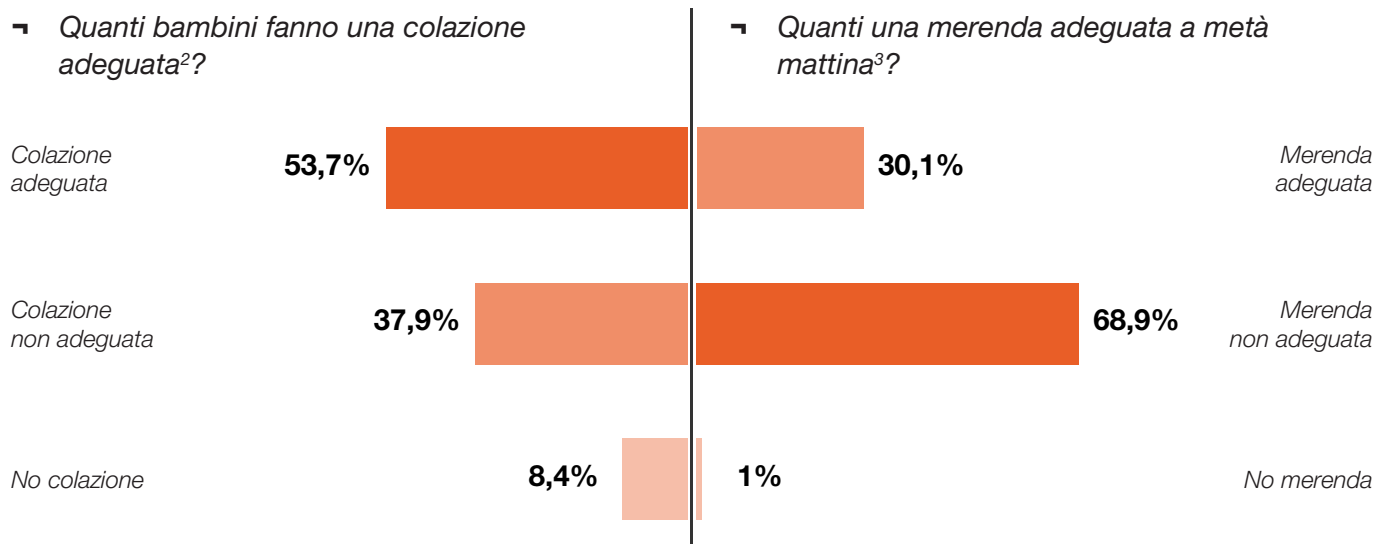
I genitori dichiarano di aver adottato comportamenti salutari come:

- » aumentare il consumo di verdure e ortaggi **67,6%**
- » inserire la frutta come spuntino **53,7%**
- » leggere con maggiore attenzione le etichette nutrizionali **28%**

➤ Il ruolo dell'ambiente scolastico

Le scuole dichiarano che l'**educazione alimentare** è prevista nell'attività curriculare dell'**84%** delle scuole campionate nella nostra Regione e che i genitori sono stati coinvolti nelle iniziative di educazione alimentare nel **23%** delle scuole.

➤ Abitudini alimentari

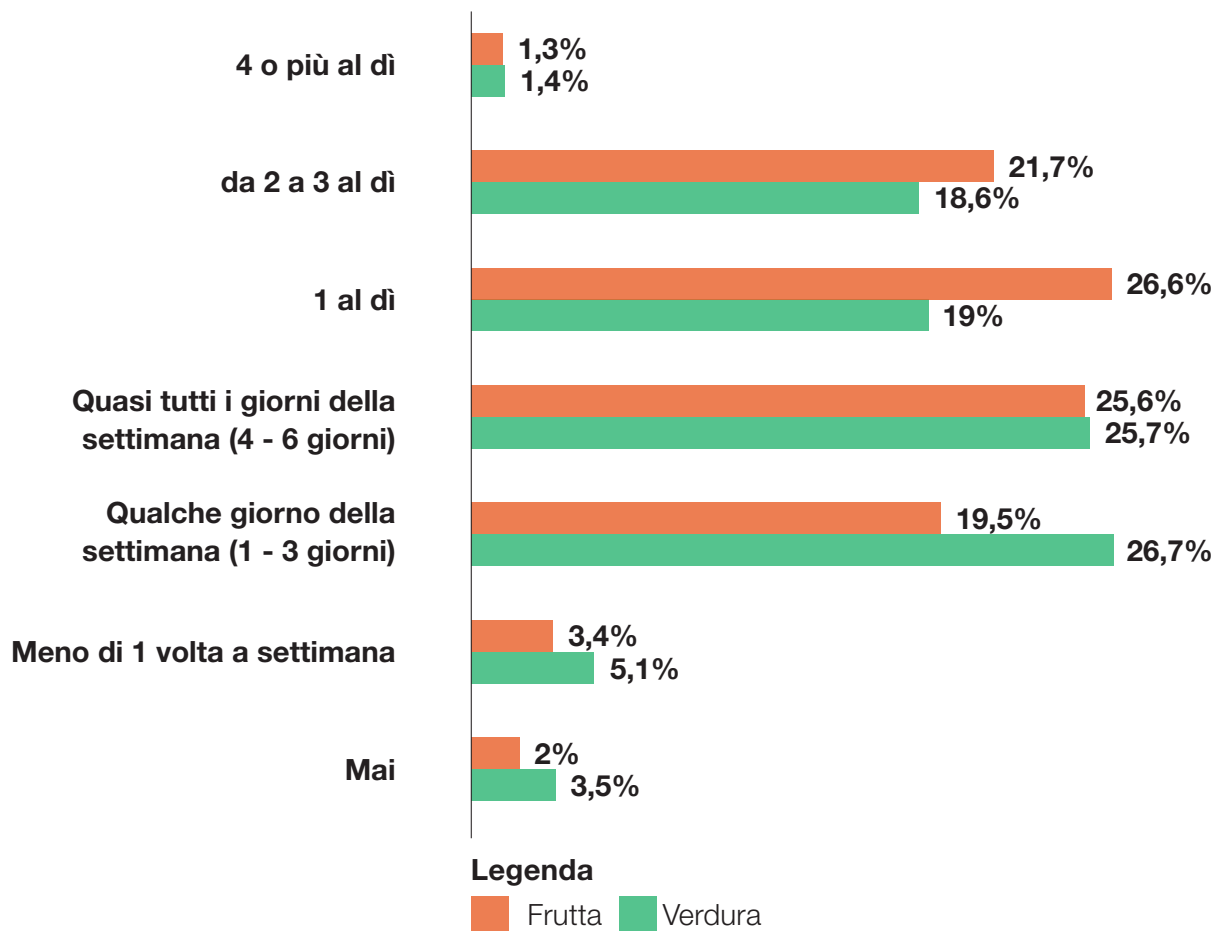


Nel **23%** delle classi è stata distribuita una merenda di metà mattina adeguata

² La prima colazione che fornisce un apporto sia di carboidrati che di proteine (per esempio: latte e cereali o succo di frutta e yogurt)

³ Una merenda contenente circa 100 calorie, che corrispondono in pratica a uno yogurt o a un frutto o a un succo di frutta senza zuccheri aggiunti. La merenda fornita dalla scuola agli alunni è stata considerata adeguata

Consumo di frutta e verdura



- ↳ Quasi un quarto dei bambini **consuma la frutta** almeno 2-3 volte al giorno **23%**
- ↳ Un quinto dei bambini **consuma verdura** almeno 2-3 volte al giorno **20%**
- ↳ Circa la metà dei bambini **consuma** almeno due volte al giorno **frutta e/o verdura** **49,2%**

Consumo di bevande zuccherate

7,7%

dei bambini **assume bevande zuccherate** confezionate contenenti zucchero **quasi tutti i giorni.**

6%

dei bambini **assume bevande zuccherate** confezionate contenenti zucchero **tutti i giorni, almeno una volta al giorno**

Salute e Scuola: sviluppi futuri

La Regione Piemonte, come previsto dal Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025, ha predisposto un Documento Regionale di Pratiche Raccomandate con progetti formativi che i servizi ASL possono proporre in modo omogeneo su tutto il territorio e il cui indice ragionato è articolato per ciclo scolastico e tema di salute.

L'offerta formativa, rivolta a insegnanti e alunni delle scuole di ogni ordine e grado viene inserita in ogni catalogo locale delle ASL territoriali, in risposta ai bisogni emersi dal lavoro intersettoriale di scuola e sanità, per mettere a frutto l'esperienza acquisita e puntare su temi prioritari per ciascuna fascia d'età, così da favorire maggiore diffusione ed equità nell'accesso agli interventi proposti.

Investire nella promozione di stili di vita salutari fin dall'infanzia e adolescenza è infatti fondamentale per prevenire le disuguaglianze negli esiti di salute nell'età adulta.

"Consentire a tutti i bambini, giovani e adulti di sviluppare al massimo le proprie capacità e di avere il controllo sulla propria vita" è uno degli otto principi per raggiungere l'equità nella salute, enunciati da Michael Marmot, professore di epidemiologia e sanità pubblica presso l'University College di Londra, tra i massimi esperti sul tema.



Per approfondire

Regione Piemonte - SPS - regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/scuole-che-promuovono-salute

PRP - [Piano regionale di prevenzione](#) | [Regione Piemonte e Scuole che promuovono salute](#) | [Regione Piemonte](#)

Protocollo d'Intesa - [DGR 5/09/2022, n. 7-5553. Protocollo d'Intesa "Scuole che promuovono salute"](#) | [Regione Piemonte](#)

Sistemi di sorveglianza - [Sistemi di sorveglianza](#) | [Regione Piemonte](#)

Prosa Scuola - [Banca dati progetti e interventi di Prevenzione e Promozione della Salute](#)

USR Piemonte - [Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte » Rete SPS Piemonte](#)

Dors - dors.it

Migliardi A, Zengarini N, Gnani R, Costa G. Health Action Zone (HAZ) per le priorità di azione: uno strumento equitativo per il Piano regionale di prevenzione piemontese. Boll Epidemiol Naz 2024;5(2):1-7 DOI - https://doi.org/10.53225/BEN_086

A cura di
S. Lingua, E.Ferro, L.Bioletti, S.Cardetti, S.Ripetta
Progettazione grafica
A. Rizzo

